

ilCINQUE

www.ilcinque.info • e-mail: redazione@ilcinque.info • Telefono 347 60 97 526

APRILE 2023 • ANNO VII • N. 4 • MENSILE INDIPENDENTE • Euro 1,00 • COPIA OMAGGIO

BARBER DAY

Il 4 giugno a Borgo l'appuntamento con i motori e non solo...



31

FESTA DELL'ATLETA 32

Dopo tre anni è ritornato il grande appuntamento dell'US Cinque Stelle di Seregno

COOPERARE... O MORIRE!



Anche il Trentino appare sempre più colpito dai cambiamenti climatici: tempesta Vaia, ondate di calore, distacco dei ghiacciai, siccità. Ecco il punto con l'esperto Roberto Barbiero... PAG. 4-6

SEGUE A PAG. 3

M.R. DEGASPERI

Il ricordo, un anno dopo la scomparsa

Il 30 marzo scorso si è celebrato il primo anniversario della scomparsa di **Maria Romana De Gasperi** primogenita di **Alcide**. Per l'occasione Giuseppe Tognon, Presidente della **Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**, ha voluto ricordarla con il testo della sua Lectio 22.

PAGINA 8

L'INIZIATIVA

Un viaggio nel cuore del progetto europeo

Officina Europa, il progetto fortemente voluto dalla **Fondazione Valtes**, la Fondazione di Cassa Rurale Valsugana e Tesino, realizzato in cooperazione con la **Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**, ha visto dal 12 al 17 marzo scorsi la concretizzazione della seconda tappa, quella del viaggio al centro dell'Europa effettuato da 17 giovani del territorio assieme a tre accompagnatori d'eccezione

PAGINA 12

LA RASSEGNA MUSICALE

A giugno ritorna Lagorai d'InCanto

Dal 2 giugno ritornano i concerti acustici di **Lagorai D'inCanto**, la rassegna musicale nata per far riscoprire la bellezza della Catena del Lagorai e il Gruppo di Cima d'Asta, in Valsugana. Otto gli appuntamenti da non perdere con grandi protagonisti della musica italiana che si cimenteranno su un palcoscenico naturale, intrecciando suoni della natura e note musicali.

PAGINA 22

SPORT. Il 23 aprile ritorna la corsa "Sul sentiero dei Canopi" Pagina 31

SOCIETÀ. I reality show, uno spaccato del nostro Paese Pagina 35

MUSICA. Al Bano in concerto a Bolzano l'11 maggio prossimo Pagina 36

US LEVICO TERME
A PAGINA 27



Dir. tecnico ing. Mattia Gasperini
Via P. Eusebio Iori, 27 – 38123 Trento
singeconsrl@gmail.com

PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI,
SICUREZZA, PRATICHE 110%

EDITORIALE

L'era dell'oro blu

di JOHNNY GADLER

Si festeggia il 22 marzo di ogni anno ed è stata istituita dall'**ONU**, l'**Organizzazione delle Nazioni Unite**, addirittura nel lontano 1992 con la conferenza di **Rio**. Eppure, almeno fino ad oggi, non molti se ne erano accorti. Si tratta della **Giornata mondiale dell'acqua** finalizzata a ricordare l'importanza e lo sfruttamento delle risorse idriche del pianeta da parte dell'uomo. Una giornata che quest'anno come tema proponeva il legame tra acqua e cambiamenti climatici, con l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni mondiali e l'opinione pubblica sulla necessità di ridurre lo spreco di acqua e di assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico.

Un momento di riflessione collettiva che forse solo in questa edizione ha assunto un significato del tutto nuovo e diverso, soprattutto in **Trentino**. Complici anche le copiose nevicate fino a bassa quota, con i suoi quasi 300 laghi alpini, i tanti torrenti dalle fresche e chiare acque, le immancabili fontane che scorrevano incessantemente pressoché in ogni paese, fino a pochi decenni fa l'acqua rappresentava un elemento talmente naturale per il nostro territorio che quasi non ci si faceva più caso: ve n'era e si lasciava scorrere in abbondanza.

Allora la siccità era un concetto che apparteneva a mondi assai lontani e che, al massimo, ci poteva interessare di striscio soltanto per qualche settimana durante i mesi estivi e nulla più.

Internorm dentro, freddo fuori

Sostituite ora le finestre e
risparmiate fino al 30 % sui
costi di riscaldamento.



Tutto parla per

Internorm®
Finestre – Portoncini

Per ulteriori informazioni potete contattare il vostro
partner commerciale Internorm oppure visitare il sito web internorm.com

Partner Internorm di zona:

Finestra Più Snc di Arnoldo Fabio e C.
Corso Centrale, 83
38056 Levico Terme
Tel. 335/8252840

P.R. Serramenti Srls
Loc. Lagarine, 22
38050 Scurelle
Tel. 335/226866 - 334/6625819



SEGUE DALLA PRIMA

Poi, da qualche anno a questa parte, il fenomeno ha cominciato a colpire duramente anche le nostre **Alpi**, la cui quiete, peraltro, era già stata scossa dalla tempesta **Vaia**, un'ecatombe ambientale alla quale, l'estate scorsa, si è aggiunto il clamoroso e sciagurato distacco della **Marmolada**.

Come se non bastasse i segnali di questa ancora timida primavera non lasciano presagire nulla di buono per quest'anno: l'allarme siccità è già scattato e ne è triste emblema l'immagine del lago di **Tovel** in secca. Qui, infatti, il notevole e preoccupante calo del livello idrico, unito all'assenza

di copertura nevosa e di ghiaccio invernale, ha messo a nudo una estesa superficie del fondale tipicamente custodito dalle acque o appunto dal ghiaccio. E ora si rischia di fare danno su danno perché molti escursionisti, incuriositi dall'aspetto insolito del lago, si avventurano fuori dai consueti percorsi sentieristici, calpestando i delicati ambienti delle sponde, fino a spingersi nei primi metri del fondale lacustre ora "in secca". «Questo comportamento - fa notare il **Parco Naturale Adamello Brenta** - unito agli effetti del clima siccioso, potrebbe arrecare danni ai delicati equilibri del fondale del lago».

Ma se l'immagine del lago di

Tovel, un tempo famoso per il caratteristico arrossamento delle sue acque dovuto alla fioritura dell'alga *Tovellia sanguinea*, oggi fa notizia per la sua secca, in questo inizio di primavera non se la cavano di certo meglio tutti gli altri bacini trentini, ridotti a meno di un terzo della loro capienza, con la portata dei fiumi che risulta pressoché dimezzata.

Proprio in occasione della **Gior-nata mondiale della meteorologia**, il 23 marzo scorso, in Trentino è partita un'indagine online, curata dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) in collaborazione con TSM-Trentino School of Management, finalizzata ad acquisire le informazioni neces-

sarie a comprendere il grado di conoscenza dei rischi climatici percepiti come maggiormente prioritari dalla popolazione. «I dati raccolti - ha fatto sapere l'assessore provinciale all'ambiente **Mario Tonina** - serviranno a definire un quadro di riferimento utile all'implementazione del programma Trentino Clima 2021-2023 e alla definizione della futura Strategia provinciale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici».

L'indagine, dal titolo "Cambiamenti climatici in Trentino, quanto ne sai?", si svolge tramite un breve questionario. A pagina 6 troverete il Qr-Code per l'accesso diretto.

Di siccità e cambiamenti climatici parliamo anche nella nostra sto-

ria di copertina, prendendo spunto da quanto affermato dal noto fisico e climatologo **Roberto Barbiero**, ospite il 30 marzo scorso di una serata organizzata e trasmessa in diretta Youtube dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino.

Molti anni fa qualcuno già sosteneva che in futuro le guerre sarebbero state combattute non per il petrolio, bensì per l'acqua, chiamata anche "oro blu". Un'affermazione talvolta ridicolizzata, bollandola di catastrofismo.

Oggi invece i fatti concreti ci dicono che l'acqua sta diventando sempre più un bene prezioso. È davvero iniziata l'era dell'oro blu.

Johnny Gadler
DIRETTORE RESPONSABILE

IL CINQUE

www.ilcinque.info

REDAZIONE

redazione@ilcinque.info
Tel. 347 6097526
Via Marzola, 34
38057 Pergine Valsugana (TN)

Autorizzazione n. 12/2016 del 23/06/16
Registro stampa del Tribunale di Trento
Iscrizione R.O.C.n. 26880

DIRETTORE RESPONSABILE
Johnny Gadler

CONDIRETTORE
Giuseppe Facchini

COLLABORATORI

Lino Beber, Paolo Chiesa, Micaela Condini, Giovanni Facchini, Denis Fontanari, Cinzia Gasperi, Luca Giroto, Salvatore Mercurio, Giancarlo Orsingher, Ivan Piacentini, Nicola Pisetta

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Media Press Team S.a.s.

PUBBLICITÀ
Media Press Team
347 6097526
Giovanni Facchini
348 5476940

STAMPA
CSQ Erbusco (BS)

TIRATURA

7000 copie

© COPYRIGHT

Articoli, foto e pubblicità pubblicati da "Il Cinque" sono di esclusiva proprietà, salvo diversa indicazione, di Media Press Team S.a.s., pertanto ne è vietata la riproduzione in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto senza autorizzazione scritta da parte dell'editore.

Le foto non coperte dal copyright di Media Press Team S.a.s., sono di Pixabay, di Twenty20 e/o dei fotografi espresamente citati nei credits. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge. Media Press Team rimane a disposizione di altri eventuali avenuti diritto che non è stato possibile identificare e/o contattare.



Riciclabile PEFC
Questo prodotto è realizzato con materia prima riciclabile
www.pefc.it

30 GIORNI IN 3 MINUTI

OPERE PUBBLICHE

• **Strada dei Crozi.** Sono partiti i lavori di posa delle barriere paramassai a protezione della strada "dei Crozi", la viabilità recuperata in occasione della riqualificazione (già conclusa) del viadotto sulla **SS47 Valsugana** e destinata ad essere convertita in pista ciclopedinale alla fine degli interventi previsti nel tratto di viabilità interessato.

AMBIENTE

• **PAT e Liguria contro incendi e siccità.** Su temi quali lotta agli incendi e siccità, la **Provincia autonoma di Trento** e la **Regione Liguria** hanno gettato le basi, il 1° marzo scorso, per una collaborazione più stringente. Contro gli incendi sono previsti gemellaggi e condivisione di tecnologie, mentre guardando alla siccità saranno messe a punto azioni comuni del sistema di Protezione civile per preservare la risorsa idrica.

SALUTE

• **Un'app per le allergie da polline.** Per chi soffre di allergie da polline è in arrivo una app mobile con allerte personalizzate ed informazioni aggiornate, utili a migliorare la qualità di vita, evitando l'esposizione nei periodi critici. L'applicazione della **Fondazione Edmund Mach**, che sarà sviluppata nell'ambito del progetto "Pollini Trentino", finanziato dalla Fondazione VRT (Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina) all'interno del 9° bando Women Innovators, segnalerà mediante notifica quali sono i pollini presenti durante la stagione, fornendo informazioni sulle concentrazioni in aria e la tendenza.

• **Ridurre i contagi nei luoghi affollati.** Pulizia delle superfici, filtri per l'aria, utilizzo di ozono o raggi UV. Sono tutti fattori in grado di ridurre i contagi nei luoghi molto affollati. Ma come utilizzarli nel modo più efficace possibile? A questa domanda risponde uno studio pubblicato sulla rivista scientifica *Nature Communications* a cui ha partecipato il ricercatore **Riccardo Gallotti** della Fondazione Bruno Kessler di Trento.

ARTE E SPETTACOLO

• **Andrew Basso a Trento.** Andrew Basso, considerato come l'erede di **Houdini** per le sue abilità di escapologo ed illusionista, ha scelto il **Trentino** per lanciare il suo nuovo spettacolo "**Credi nell'Impossibile**", che verrà portato in scena al teatro sociale il 20 e 21 maggio prossimi.

CULTURA

• **Rivista.** L'8 marzo presso lo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas, a **Trento**, è stata presentata *Etnografia Viva*, la nuova rivista allegata ad *Archeologia Viva*, pubblicata da oltre 40 anni con una tiratura di 25 mila copie. L'iniziativa editoriale sostenuta dalla Provincia autonoma di Trento, è allegata all'uscita di marzo/aprile di "Archeologia Viva" ed è totalmente dedicata al **Trentino**, alle sue tradizioni, ai suoi costumi locali, agli antichi mestieri e ovviamente ai saperi.

• **Giornata del paesaggio.** Il 14 marzo, in occasione della *Giornata nazionale del Paesaggio* istituita dal Ministero della Cultura allo scopo di promuovere le risorse del territorio attraverso attività di sensibilizzazione, educazione e conoscenza del paesaggio, il **Mart** ha accolto la donazione dell'artista **Omar Galliani**, erede indiscusso della grande tradizione del disegno italiano e sensibile interprete di questo tema.

• **Diario delle spezie.** Il 16 marzo scorso è uscito nelle sale cinematografiche italiane il film noir **Diario di Spezie** con la regia di **Massimo Donati**, con molte riprese effettuate in **Trentino**, in particolare nella **Valle dei Mocheni**, in **Val di Non** e a **Trento**.

TURISMO

• **Mio Trentino.** Presentata agli operatori del sistema turismo l'APP "**Mio Trentino**", lo strumento destinato a diventare il "compagno di viaggio" degli ospiti del **Trentino** e che segnerà la trasformazione digitale del nostro territorio. In **Valsugana** l'APP verrà presentata nella giornata di giovedì 13 aprile presso il Centro Congressi Palalevico a **Levico Terme** alle ore 17.

TELE-CANTO

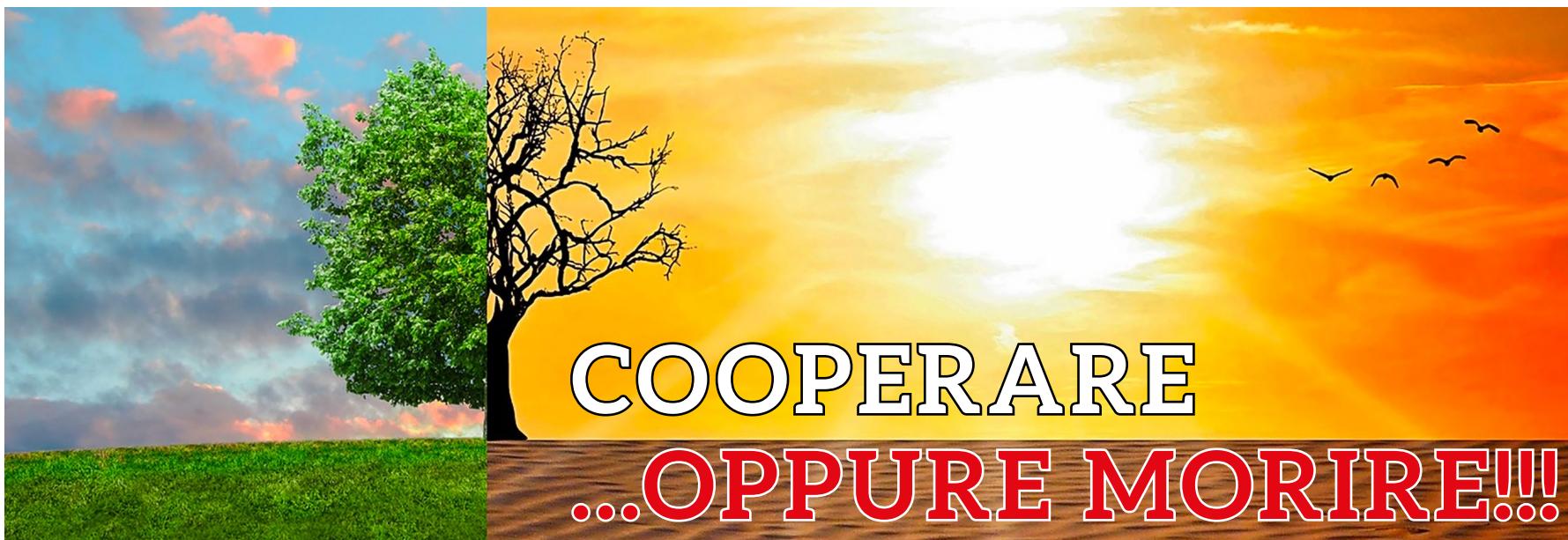
Cattive notizie a suon di musica

Con le unghie...

►►► Un tempo a scuola c'era chi, per nervosismo, se le mangiava e magari il professore lo bacchettava per una questione di igiene. Oggi, invece, le unghie sono diventate una vera e propria moda, specialmente quelle finte da sfoggiare nei modi più estremi sia per quanto concerne forma e lunghezza, sia per le decorazioni. Contro questa moda si è scagliata la preside di un istituto scolastico piemontese, giudicando le unghie finte non solo poco decorose, ma anche pericolose sia per la salute di chi le indossa - sugli adolescenti il gel utilizzato potrebbe influire nella produzione di cheratina - ma anche per la sicurezza dei compagni visto che i ragazzi potrebbero involontariamente graffiarsi fra loro. Inoltre, fa notare la docente, nel caso in cui si dovesse lavorare su una tavola da disegno vi sarebbe il pericolo di graffiare l'elaborato, con il rischio di un voto più basso per l'alunno. Se questa diatriba dovesse essere messa in musica, oggi forse **Zucchero** riscriverebbe così la sua "**Con le mani**".

Con le unghie urti // il professore te le vedi addosso // proprio belle accetti il misfatto // delle unghie con le unghie tu puoi // ferirti, oh sì! far provare nuove abrasioni farti dominare, dagli acetoni è uno scontro di unghie // questa scuola con le unghie se vuoi puoi disegnare anche qui le tue unghie così all'improvviso (le tue unghie così all'improvviso) si sono fatte notare // ma chissà mai perché? Con le unghie graffi // il professore tienile un po' più in basso // per favore oltraggi le maestre // con le unghie con le unghie tu puoi // graffiare, oh sì! e finire ancora in direzione farti sospendere, a profusione è uno scontro di unghie // questa scuola!!!

J.G.



La Tempesta di Vaia, il distacco del ghiacciaio della Marmolada, siccità, proliferazione di insetti e zecche anche nei parchi cittadini. Pure il Trentino, negli ultimi tempi, è stato pesantemente investito dagli effetti del cambiamento climatico. E questo potrebbe essere solo l'inizio afferma Roberto Barbiero, noto fisico e climatologo ospite della Cassa Rurale Valsugana e Tesino il 30 marzo scorso...

di JOHNNY GADLER
VALSUGANA



ROBERTO BARBIERO



►► Fisico e climatologo, il dott. Roberto Barbiero lavora presso l'Agenzia provinciale per la Protezione dell'Ambiente ed è coordinatore provinciale del Tavolo sui cambiamenti climatici. Inoltre svolge opera di divulgazione scientifica attraverso articoli, conferenze pubbliche ed enti didattici nelle scuole, corsi di formazioni e seminari. Collabora con diverse associazioni impegnate sulle tematiche della climatologia e meteorologia, dal 2015 partecipa al progetto di agenzia di stampa giovanile promosso dall'associazione **Viracao & Jangada** finalizzata alla partecipazione di studenti superiori e delle università alle Conferenze delle Parti (COP) sul clima.

Fino a qualche decennio fa l'effetto serra e i cambiamenti climatici erano considerati da molti come un'ipotesi fantascientifica, che tutt'al più avrebbe riguardato qualche zona sperduta del nostro pianeta, un argomento buono per i salotti radical chic, ma di scarsa attinenza con la nostra realtà quotidiana.

EVENTI ESTREMI

Ma i fatti, purtroppo, hanno dimostrato il contrario. Anche in Trentino. Prima la tempesta Vaia con venti che in Valsugana hanno sfiorato i 200 km/h, spazzando via alberi centenari come fossero fuscelli; poi, l'anno scorso, il distacco sul ghiacciaio della Marmolada con 11 vittime e ora la grave siccità che sta prosciugando molti bacini, fra i quali il lago di Tovel.

Questi eventi estremi, assieme a tanti altri meno eclatanti ma non per questo da sottovallutare, ci suggeriscono che forse tutte le cassandre del clima non avevano poi tutti i torti.

UN TEMA IN AGENDA

Che l'argomento sia entrato di prepotenza nella nostra agenda, anche economica, l'abbiamo già capito da qualche

tempo e ne abbiamo avuto ulteriore conferma in queste ultime settimane con il dibattito sullo stop ai motori diesel e benzina nel 2035 e sul passaggio di tutte le abitazioni per lo meno in classe energetica D entro il 2033.

Direttive adottate dall'Unione europea, assieme ad altre, proprio con l'obiettivo di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

LA LUNGIMIRANZA DELLA CRVT
Proprio per il fatto che questa partita dei cambiamenti climatici e della transizione ecologica avrà un ruolo sempre più significativo anche nelle nostre finanze, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, con lungimiranza, ha inserito l'argomento nel palinsesto dei propri **Incontri di primavera**, organizzando una serata, il 30 marzo scorso, in compagnia del dott. Rober-

to Barbiero, fisico e climatologo, uno dei massimi esperti in materia essendo anche il coordinatore del Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici.

PROFEZIA APOCALITTICA

Moderato da Damiano Fontanari, responsabile dell'Area Affari Istituzionali della CRVT, nonché da Ugo Baldessari, dell'Ufficio Marketing CRVT, l'illustre ospite nella sua analisi non ha indorato la pillola.

Anzi, ha esordito con una citazione catastrofica: «Siamo su un'autostrada per l'inferno climatico con il piede ancora sull'acceleratore. L'umanità ha una scelta da compiere: o cooperare sul clima o morire, andare verso una solidarietà sul clima o il mondo rischia un suicidio collettivo».

A pronunciare questa profezia apocalittica non è stato



► Il distacco sulla Marmolada il 3 luglio 2022

il più estremo degli ecoterrestri, come qualcuno potrebbe anche pensare, bensì niente meno che il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, in apertura dell'ultima conferenza sul clima nel novembre scorso a **Sharm el-Sheik**, in Egitto, davanti a una platea che rappresentava circa 200 paesi del mondo che Dio solo sa quanto avrà fatto tesoro di queste accorate parole.

CHE COSA CI DICE LA SCIENZA

Per fare il punto sul cambiamento climatico **Barbiero** è partito da quello che ci dice la scienza, richiamando in modo particolare il quarto Rapporto di sintesi presentato proprio poche settimane fa dal Gruppo Intergovernativo sui Cambiamenti climatici delle Nazioni Unite (IPCC) dopo due anni di lavori e tre precedenti rapporti importanti sul clima.

Il quadro che emerge da questo rapporto, che tiene conto di tutto ciò che ad oggi la scienza conosce del clima mondiale, in estrema sintesi è questo: «Il clima sta cambiando in maniera più rapida e intensa del previsto, mentre le azioni intraprese a livello globale per tagliare

drasticamente le emissioni di gas serra, frenare il riscaldamento globale e contrastare la crisi climatica sono ancora del tutto insufficienti».

Non è una buona notizia.

IL TERMOMETRO DEL PIANETA

Il primo dato a cui guardare per analizzare il cambiamento climatico è senz'altro la temperatura.

«I dati della temperatura media sulla terra - osserva **Barbiero** - negli ultimi 2 mila anni di storia mostrano che essa è stata relativamente costante nel tempo, ad eccezione degli ultimi due secoli, nei quali la temperatura è decisamente e rapidamente aumentata. Fino ad aver raggiunto, oggi, un aumento di 1,2° Crispotto all'era preindustriale (1850-1900)».

LE COP E L'ACCORDO DI PARIGI

L'argomento, peraltro, è conosciuto e dibattuto da una trentina d'anni.

Risale al Summit della Terra del 1992 a **Rio de Janeiro**, infatti, la sottoscrizione della **Convenzione delle Nazioni Unite** sui cambiamenti climatici (FCCC), nota anche come **Accordi di Rio**, un trattato inter-



nazionale ambientale prodotto dalla Conferenza sull'Ambiente e sullo Sviluppo delle Nazioni Unite. Il trattato, in origine, non poneva limiti obbligatori alle singole nazioni per le emissioni di gas serra, ma prevedeva la possibilità che le parti firmatarie adottassero, in appositi incontri denominati **Conferenza delle Parti** (COP), ulteriori protocolli al fine di impostare limiti obbligatori di emissioni.

È dal 1994 che ogni anno si tiene una **Conferenza delle Parti** (COP), alla quale partecipano tutti i 196 Stati membri delle **Nazioni Unite**. Tra le edizioni più importanti vi è senz'altro la **COP21** del 2015 tenutasi in **Francia**, nota anche come **Accordo di Parigi**, dove fu sottoscritto l'obiettivo di mantenere, entro la fine del secolo, la crescita della temperatura media globale sulla superficie delle terre emerse e degli oceani al di sotto dei 2 gradi centigradi, facendo di tutto per limitarla a 1,5°C.

Per molti, quindi, l'attuale aumento di 1,2°C potrebbe apparire un dato tutto sommato tranquillizzante, ma in realtà è molto allarmante, soprattutto perché raggiunto in un tempo piuttosto breve. Inoltre, come se non bastasse, benché i nuovi impegni nazionali di mitigazione per il 2030 (aggiornati al 4 novembre 2021) mostrino alcuni progressi verso la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG), le misure finora adottate paiono ancora del tutto insufficienti per raggiungere gli obiettivi dell'**Accordo di Parigi**.

SIAMO IN RITARDO

Sulla scorta dei dati scientifici - afferma **Barbiero** - «l'ambizione di questi nuovi impegni dovrebbe essere quattro volte superiore per limitare il riscaldamento a 2°C e addirittura sette volte superiore per limi-

tarlo a 1,5°C».

Insomma, la scienza ci dice che siamo in ritardo per poter rispettare le soglie massime previste dall'**Accordo di Parigi**. E gli ultimi dati ci spaventano ancora di più. Nel 2022, infatti, l'**Europa** ha registrato, in media, il secondo anno più caldo mai documentato, ma per alcuni paesi come **Italia, Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Paesi balcanici, Regno Unito e Irlanda** si è trattato dell'anno più caldo che si ricordi. Nel **Regno Unito**, ad esempio, per la prima volta nella storia si sono superati i 40°C.

Ma quanto siamo vicini al raggiungimento di un riscaldamento globale di 1,5°C? «Se il trend di riscaldamento continua ai ritmi degli ultimi 30 anni - afferma **Barbiero** - potremmo raggiungere la soglia di 1,5°C già a febbraio del 2035».

Un attimo, dunque, e ora forse si comprende perché la scienza afferma che dobbiamo fare in fretta. Abbiamo poco tempo per correre ai ripari e se non lo facciamo potremmo superare tali limiti fino a un aumento anche dell'ordine di 4-5°C, il che scatenerebbe sul nostro pianeta degli effetti fisici irreversibili. Il famoso punto di non ritorno.

SISTEMI IN SOFFERENZA

A causa del riscaldamento globale - afferma **Barbiero** - sono due i sistemi fisici terrestri che al momento soffrono maggiormente: gli oceani e la criosfera.

Nel primo caso, negli oceani è aumentata la temperatura e il livello del mare dal 1901 ad oggi si è alzato di 20 centimetri. Anche i nostri mari sono in sofferenza, tanto che stiamo già osservando delle specie invasive di pesci e di vegetazione sott'acqua che prima

non avevamo e che arrivano dai mari tropicali.

Nel secondo caso, il mondo della criosfera (ghiacciai, nevi, permafrost) si sta degradando.

I ghiacciai continentali e marini si stanno riducendo, l'**Artico**, ad esempio, dal 1979 ad oggi si è ridotto di circa il 40%.

Ma senza andare troppo lontano, basti guardare ai ghiacciai trentini: nel 1850 la loro superficie era di circa 110 kmq, nel 2015 si è ridotta a circa 32 kmq e oggi corrisponde a circa un quarto della superficie originale.

GLI ALTRI FATTORI IN GIOCO

Oltre all'aumento delle temperature, un'altra faccia dei cambiamenti climatici è l'aumento della frequenza e soprattutto dell'intensità degli eventi meteorologici estremi, come ondate di calore, trombe d'aria e tempeste di vento come **Vaia**, piogge abbondanti e siccità. Per l'**Italia** il 2022 è stato l'anno più siccitoso dal 1800 ad oggi, chiudendo con un deficit del 30% rispetto alla piovosità media del trentennio 1991-2020, con una situazione più severa al nord, dove il deficit ha raggiunto il 40%.

E quest'anno, da quanto si vede finora con i bacini già a secco, potrebbe andarci addirittura peggio.

LA SITUAZIONE IN TRENTO

I cambiamenti climatici, come detto, hanno degli impatti in primis sugli ecosistemi e sulla biodiversità terrestre e acquatica, ma anche su salute, benessere e sicurezza delle persone, nonché sull'economia e sulla società in maniera più o meno pesante da zona a zona.

Le nostre **Alpi**, purtroppo, rappresentano un punto topico del cambiamento climatico, poiché qui riscaldamento appare addirittura quasi il doppio

GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

►► Gli effetti dei cambiamenti climatici sull'**ambiente** sono i seguenti: aumento delle temperature, fusione dei ghiacciai, diminuzione della neve, più piogge intense, aumento delle temperature dei laghi, nei fiumi più acqua d'inverno e meno d'estate, aumento dei temporali, più funghi e parassiti, fioritura anticipata, pericolo frane, animali e piante che si spostano ad altitudini più elevate per cercare più fresco, ma con il rischio estinzione.

Gli effetti sulla **società** invece sono: meno turismo sulla neve, neve artificiale, più turismo estivo, meno boschi, più conflitti per l'acqua, vendemmia e raccolti anticipati, malattie causate da insetti, più inondazioni, ondate di calore.

sorsa che quindi dovremo imparare a risparmiare e gestire meglio, visto che essa risulta fondamentale non solo per il nostro consumo quotidiano, ma anche per il comparto turistico, per l'agricoltura, per l'innevamento artificiale delle piste e, soprattutto, per le centrali idroelettriche.

LE CAUSE DEL CAMBIAMENTO

La comunità scientifica non ha dubbi in merito: l'influenza delle attività umane sul riscaldamento globale è inequivocabile. Le attività umane hanno avuto un ruolo sempre più importante dall'inizio dell'era industriale, a cui si è aggiunto il progressivo aumento della popolazione mondiale, contribuendo all'emissione di gas serra in atmosfera a livelli mai osservati negli ultimi 2-3 milioni di anni. La riprova sta nel fatto che l'aumento dell'effetto serra è stato costante negli ultimi due secoli ad eccezione di due momenti: la crisi finanziaria del 2007-2009, quando vi fu un crollo della produzione a livello globale, e poi recentemente con il lockdown dovuto al Covid-19.

CHE SI INTENDE PER GAS SERRA

Quando si parla di gas serra - spiega **Barbiero** - si parla sostanzialmente di tre cose: **anidride carbonica** (CO₂) dovuta all'uso dei combustibili fossili (petrolio, carbone e gas), deforestazione e cambio d'uso del suolo; **metano** (CH₄) dall'agricoltura, allevamenti intensivi, sfruttamento combustibili fossili, discariche e biomasse; **protossido di azoto** (N₂O) derivante dalle attività agricole e allevamenti intensivi (fertilizzanti azotati e letame).

Sono questi i gas che producono l'effetto serra, cioè intrappolano il calore che altrimenti la terra rilascerebbe



► Il lago di Tovel in secca in queste settimane

verso l'esterno, trattenendolo come una copertina che diventa sempre più spessa e quindi sempre più calda.

L'emissione dei gas serra deriva principalmente, circa il 70-75%, da come produciamo e consumiamo energia (trasporti, riscaldamento e raffreddamento, elettricità, industrie), mentre la parte restante, attorno al 35% circa, si deve a come produciamo e consumiamo il cibo: dal campo alla tavola, fino al rifiuto.

PER COLPA DI CHI?

Se si pensa che il 10% delle emissioni globali di gas serra è dovuto al settore dell'abbigliamento e delle calzature, di cui il 90% della produzione arriva da **Cina, Turchia e Bangladesh**, verrebbe da puntare il dito contro le nuove economie asiatiche.

Ma la realtà è molto più complessa e cambia molto anche in relazione alla prospettiva da cui la si guarda.

Posto il fatto che nel 2021 i sei maggiori emettitori di gas serra, responsabili del 67% delle emissioni globali di CO₂ provenienti dall'uso di combustibili fossili, sono stati **Giappone, Usa, Ue27, Cina, Russia e India**, in testa alla classifica vediamo posizionarsi **Cina** con il 31% di emissioni, seguita a grande distanza da **USA (14%) e Unione europea (8%)**.

Se però si tiene conto delle emissioni procapite, cioè per ogni singolo abitante di un determinato Paese, allora le cose cambiano: in testa balzano gli **USA** con 14,9 tonnellate per abitante, seguiti da Russia con 12,1 tonnellate per persona e dal **Giappone** con 8,6 tonnellate per persona.

Non va dimenticato, tuttavia, che il riscaldamento globale è un fenomeno originatosi a partire dall'era industriale (1850-1900) e allora in tale ottica la classifica viene presso-

ché ribaltata, presentando in testa l'**Europa** dei 27 più il **Regno Unito** con 520 miliardi di tonnellate, poi gli **USA** con 405 miliardi di tonnellate e la **Cina** con 230 miliardi di tonnellate.

Insomma, chi prima e chi dopo, tutti abbiamo abbondantemente concorso a determinare i cambiamenti climatici e ora, quindi, dobbiamo necessariamente farcene carico tutti assieme, senza inciampare in comodi – quanto del tutto inappropriati – atteggiamenti da scaricabarile.

E ORA CHE FARE?

Vista la grande spada di **Damocle** che incombe sulle nostre teste, cosa bisogna fare ora per ridurre le emissioni di gas serra? Ci sono due vie obbligate – osserva **Barbiero** – ovvero agire sulle cause e sulle conseguenze. Sulle cause occorre una **mitigazione**, cioè mettere in atto azioni per ridurre le emissioni di gas serra: ad esempio con il trasporto sostenibile, il trasporto low-carbon, la gestione e la riduzione dei rifiuti, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica degli edifici.

Sulle conseguenze vi è necessità di un **adattamento**, ovvero azioni volte a limitare gli impatti e i danni come: educazione, conservazione dell'acqua, consumare sempre più cibo locale e biologico magari autoprodotto, crescita intelligente, gestione delle emergenze, protezioni contro l'aumento dei livelli dei mari, protezioni contro le alluvioni e gli incendi, edifici resilienti...

CHE COSA FA L'EUROPA

In quest'ottica la **Legge europea sul Clima** del luglio 2021 ha inserito nel quadro normativo gli obiettivi del **Green Deal** europeo: il piano di azione per rendere sostenibile l'economia UE. Per quanto riguarda la mitigazione l'UE ha indicato un obiettivo a lungo termine

SONDAGGIO SUL CLIMA

►► On-line vi è un questionario sui cambiamenti climatici in **Trentino**, finalizzato ad acquisire informazioni per comprendere la consapevolezza dei partecipanti sulla tematica dei cambiamenti climatici.

La sua compilazione richiede circa 10 minuti. Il sondaggio si chiuderà il 31 maggio 2023. Inquadra il

Qr-Code con il tuo smartphone e accedi al questionario.



– un'Europa climaticamente neutra entro il 2050 – e uno a medio-breve termine: entro il 2030 riduzione delle emissioni di gas serra ad almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990.

Oggi siamo arrivati solo a circa il 32%, quindi nei prossimi sette anni ci sarà ancora molto da fare.

Per ciò che concerne l'adattamento, invece, la Commissione europea il 24 febbraio 2021 ha adottato la nuova "Strategia per l'adattamento ai cambiamenti climatici" dove vengono dettate delle condizioni che poi i singoli Stati dovranno recepire con le proprie normative prima a livello nazionale e poi, via via a cascata, fino a livello locale.

Per quanto riguarda il **Trentino** – dichiara **Barbiero** – «la Provincia autonoma di Trento ha predisposto un piano di lavoro che si chiama "Trentino clima 2021-2023", un atto di indirizzo che delinea il percorso finalizzato ad adottare una Strategia Provinciale di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici».

GLI ATTORI IN CAMPO

Appare del tutto evidente che l'obiettivo di ridurre l'effetto serra e di contenere l'innalzamento delle temperature non oltre i 2°C, possibilmente al di sotto di 1,5°C, è una partita assai complessa da vincere, che richiede la massima cooperazione internazionale e una grande responsabilità della politica a tutti i livelli: globale, nazionale e locale.

Tuttavia sarebbe scellerato da parte di noi cittadini adottare la politica dello struzzo e passare la patata bollente interamente ai nostri governanti europei e nazionali.

Nel suo piccolo, infatti, ognuno di noi può cambiare i propri



► Boschi distrutti dalla tempesta Vaia

DAMIANO FONTANARI - CRVT



Le ragioni di una scelta

►► L'incontro con il fisico e climatologo **Roberto Barbiero** è stato organizzato dalla **Cassa Rurale Valsugana e Tesino** nell'ambito dell'iniziativa "Incontri di Primavera". Abbiamo chiesto a **Damiano Fontanari**, Responsabile Area Affari Istituzionali, le ragioni della scelta di questo tema. «Il cambiamento climatico – ci dice **Fontanari** – riguarda tutti noi: i cittadini, le famiglie, le imprese e anche le banche. Perché è chiaro che la transizione ecologica non potrà avvenire soltanto con i soldi di pubblici, ma occorrerà pure il concorso di capitali privati. In tale scenario gli istituti finanziari saranno chiamati a svolgere un'azione importante, orientando gli investimenti verso obiettivi sempre più sostenibili, con un occhio all'ambiente e al sociale. Cosa che peraltro in parte già facciamo da qualche anno con i nostri fondi di investimento sostenibili ESG, strumenti messi in campo grazie a Cassa Centrale Banca e che anche nei momenti più critici del mercato tendono a distinguersi per resilienza, offrendo prestazioni più stabili rispetto ad altri comparti. Al di là di questo, tuttavia, vorrei anche ricordare che, sul fronte interno, la **Cassa Rurale Valsugana e Tesino** sta già giocando alla grande la propria partita della sostenibilità ambientale, avendo ridotto del 19% l'intensità carbonica per dipendente, dell'11,8% il consumo energetico per dipendente e dell'8,39% il consumo di acqua per uso aziendale. Significativo inoltre, grazie anche all'introduzione della firma digitale su molti documenti, il risparmio di carta nel triennio 2020/22: ben 7 tonnellate in meno. Prestazioni e numeri che negli anni andremo sicuramente ad implementare, perché nessuno può chiamarsi fuori da questa sfida epocale che ci attende, dove in gioco vi è – come ricordato dal dott. **Barbiero** – il futuro nostro e delle generazioni che verranno».

comportamenti e adottare stili di vita e di consumo che fanno bene al pianeta: ad esempio con il risparmio energetico; l'efficientamento delle nostre case; l'utilizzo di fonti rinnovabili; spostarsi a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici anziché con la propria auto-vettura a motore termico; non sprecare acqua inutilmente (chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti, fare una doccia breve anziché riempire la vasca, installare dei frangiletto sui rubinetti, riciclare l'acqua o utilizzare quella piovana per irrigare); ridurre il consumo di carne soprattutto quella proveniente dal comparto intensivo; consumare meno e consumare meglio, consumare soprattutto prodotti biologici locali, magari autoprodotti, e sempre di stagione. Infine, ma non per ordine d'importanza, ridurre

gli sprechi di cibo.

Si pensi – ha fatto notare **Barbiero** – che l'8-10% dell'emissione dei gas serra globali è dovuto solo agli sprechi e ai rifiuti alimentari, vale a dire ciò che viene prodotto e buttato. Una percentuale che, tanto per fare un esempio, risulta superiore alle emissioni di tutti i voli aerei commerciali. Questo dimostra quanto scelte di consumo più oculate da parte di tutti noi possano incidere in maniera significativa sulla riduzione dell'effetto serra.

Perché, in fondo, la soluzione del problema sta proprio nel monito lanciato dal segretario generale delle Nazioni Unite **Guterres**: o cooperiamo tutti, governi e cittadini, in maniera forte e solidale, oppure andremo incontro al suicidio dell'umanità.

Apri le porte alla FELICITÀ!



Internorm®

la tua CASA... PR Serramenti

- VENDITA, MONTAGGIO, ASSISTENZA • INFISI • PORTE INTERNE
- PORTONCINI BLINDATI • PORTONI DA GARAGE E MOTORIZZAZIONI

SCOPRI LE NOSTRE
NOVITÀ



SCURELLE (TN)

Loc. Lagarine 22 – Tel. 0461 766182

Cell. 335 226866 – 334 6625819

– 340 7612002

info@prserramenti.it

www.prserramenti.it

CLES (TN) NUOVA APERTURA

Via Trento 70 Tel. 0461 766182

Cell. 335 226866 – 334 6625819

– 340 7612002

info@prserramenti.it

www.prserramenti.it

Internorm®



HÖRMANN



Una De Gasperi



► Alcide e Maria Romana De Gasperi e, nel tondo, il prof. Giuseppe Tognon

Il 30 marzo scorso, nel primo anniversario della scomparsa di Maria Romana De Gasperi primogenita di Alcide, Giuseppe Tognon, Presidente della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, ha voluto ricordarla con l'intervento pronunciato a Pieve Tesino in occasione della Lectio degasperiana del 18 agosto 2022. Eccolo qui di seguito...

La figura paterna ha attraversato ogni fase della lunga e travagliata vita di **Maria Romana De Gasperi**, scomparsa a 99 anni il 30 marzo 2022.

La grandezza di **Alcide De Gasperi** è nella storia, eppure ciò che la sua figlia primogenita ha fatto per curarne la memoria è qualche cosa che va al di là dell'affetto per un padre. È stata una missione e una prova di coraggio.

Nata a **Trento** nel 1923, pochi mesi dopo la **Marcia su Roma** e l'avvento di **Mussolini**, l'infanzia di **Maria Romana** si sviluppò tra le ansie per la persecuzione a cui il regime condannò il padre. Dal carcere lui le scriveva lettere colme di affetto.

Ricordando quegli anni ebbe però a dire che le rinunce e le preoccupazioni dei suoi genitori non impedirono a lei e alle sorelle **Lucia, Lia e Paola** di crescere in un contesto amorevole e fiero, capace di trovare conforto nell'affetto familiare oltre che nella fede.

E per cogliere i sentimenti di gioia e di riconoscenza verso la vita che abitavano la famiglia dello statista basta rileggere il delizioso racconto della storia di famiglia che **Lia De Gasperi** ci ha consegnato in una conferenza a **Torino** di alcuni anni fa (che è in rete con il titolo di **Cecilia De Gasperi** racconta) o il delicato libro di **Paola De Gasperi** *Alcide e Francesca* del 2020, sul rapporto tra due per-



► Alcide e Maria Romana De Gasperi, nell'estate 1948 in Val di Sella

sonalità speciali quali furono i loro genitori.

La moglie **Francesca** e **Maria Romana** arrivarono a **Roma** nel 1929, nel modestissimo monolocale che **Alcide** si poteva permettere con il povero stipendio da minutante nella biblioteca vaticana dove, dopo l'esperienza del carcere, mani e menti amiche lo avevano rifugiato.

Crescendo, **Maria Romana** decise di mettersi al fianco del padre, quasi per proteggerlo: dopo la caduta del fascismo, nel bel mezzo dell'occupazione nazista di **Roma** iniziò a collaborare alla sua attività politica, agendo come staffetta tra il padre e il gruppo di ex popolari che in clandestinità stava dando vita alla **Democrazia Cristiana**. Si laureò nel frattempo in *Lettere alla Sapienza*.

Il padre ne aveva stima e fiducia, tanto da volerla con sé

come segretaria particolare una volta divenuto Presidente del Consiglio nel 1945. Seguì il padre in molti viaggi in **Italia** e all'estero, incluso quello famoso negli **Stati Uniti** del 1947 che segnerà l'ingresso dell'Italia nell'orbita atlantica.

De Gasperi a **Roma** viveva in casa con sette donne. La moglie, la sorella **Marcella** che era venuta a stare con le nipoti quando erano morti i genitori, le quattro figlie e la tata.

Nel 1947 **Maria Romana** si è sposata e Lucia è entrata in convento per farsi suora.

Maria Romana sposò l'ingegner torinese **Piero Catti**, fratello di **Giorgio**, partigiano che cadde nella Resistenza e a cui è dedicato un **Centro Studi a Torino**. Era, quello del marito, un gruppo di amici antifascisti appassionati di montagna.

Ha avuto tre figli, **Giorgio**, morto giovane in **Francia** per un incidente, **Paolo** e **Maurizio**, scomparso nel 2017. Ha avuto quattro nipoti diretti. Appena sposata ritornò a vivere a **Trento**, ma il richiamo di **Roma** e il desiderio di stare vicino al padre la spinsero a riprendere la via della capitale.

A **Trento** conserva un ristretto ma fedele gruppo di amici.

La storia di questa donna speciale e il suo rapporto con il padre ci apre uno squarcio prezioso su ciò che un bravo giornalista, **Aldo Cazzullo**, ha definito «una delle poche rivoluzioni riuscite che l'Italia contemporanea abbia vissuto»: la rivoluzione affettiva tra padri e figlie. Non si è ancora conclusa ma ha radici solide.

Alcide De Gasperi fu un esempio di padre 'nuovo', non più solo padrone, ma uomo che non si vergognava dei propri sentimenti e, pur nel poco tempo che gli rimaneva, seguiva con passione e partecipazione anche infantile la crescita delle figlie.

Quando il padre morì, il 19 agosto 1954, nella piccola casa di **Sella in Valsugana**, **Maria Romana** si sentì investita di una nuova missione: custodire la memoria di fronte a un Paese che con facilità innalza agli altari e ancor più facilmente dimentica.

Tanto più avendo visto con quanta sofferenza suo padre alla fine della sua vita dovette piegarsi sotto le scalpitanti ambizioni di un ceto politico che forse non aveva capito quanto dura fosse la lezione della storia.

Mentre la stessa **Democrazia Cristiana** sembrava abbandonare al passato il profilo ingombrante del suo fondatore, giudice implacabile da vivo e da morto della politica italiana, **Maria Romana**, con il sostegno della madre **Francesca**, che sopravviverà molti decenni al marito, si immerse tra migliaia di carte e documenti che raccolse silenziosa da archivi e fondi pubblici e privati, traendone la prima vera biografia paterna, uscita nel 1964 con il titolo *De Gasperi uomo solo*.

Poi per anni pubblica raccolte di documenti, saggi e interviste. E se anche talora la passione e l'immedesimazione con la figura del padre prevale sui criteri filologici e storiografici, è difficile dire cosa sarebbe oggi la memoria di **Alcide De Gasperi** senza l'opera di **Maria Romana**. Molti studiosi hanno contratto con lei debiti di gratitudine. Ma molti altri hanno preferito rimanere ai margini, senza capire che la sua fatica e il suo impegno avevano bisogno che intorno alla figura di **De Gasperi** crescesse davvero una coscienza collettiva per l'impegno civile e per un ideale federalista europeo. È ciò che la nostra piccola fondazione trentina, operativa dal 2008, ha ricevuto come compito.

Sarebbe sbagliato però ricordare **Maria Romana De Gasperi** solo come biografa e vestale di suo padre. All'attività edito-

riale accompagnò un'intensa attività di animazione civile. Percorse il Paese incessantemente da Nord a Sud, per parlare del padre e della sua lezione democratica ed europeista. Non le mancava certo la capacità di narrare e di arrivare al cuore delle persone, grazie anche a quell'eleganza e compostezza che faceva specchio all'immagine del padre. Fino agli ultimissimi tempi, nonostante l'età, non viene meno a questo dialogo con il suo tempo, curando anche la rubrica settimanale su "Avvenire" a cui tanto teneva.

La sua figura di testimone degasperiana visse sempre al di fuori dalla vita dei partiti, rifiutando di essere eletta. Diceva che per servire il bene comune talvolta è preferibile fare un passo indietro. Rimasce fedele agli ideali politici paterni, o almeno a quelli che lei valutava essere fondamentali.

De Gasperi non ha eredi politici, e questo è chiaro, ma l'unicità del personaggio, che è consegnato alla storia, non ci impedisce di cogliere nel suo stile e in quello di **Maria Romana** sfumature che hanno anticipato la rinascita di una **Italia** nuova, più libera e autonoma anche nella condizione femminile e nell'esercizio dei diritti e dei doveri civili.

Il **Trentino**, culla di molte storie nazionali ed europee, ha il dovere di essere in prima fila nel testimoniare che grandi ideali e grandi capacità possono sorgere e rivelarsi anche in piccole patrie, così come piccole patrie possono ambire ad esercitare un ruolo propulsivo solo se inserite in un contesto sovrastatale più ampio.

Nella concezione degasperiana della storia essere minoranza non era una condizione di inferiorità ma piuttosto di forza, se si era animati da coraggio e visione.

Maria Romana, donna tenace, figlia amatissima, biografa devota di uno straordinario uomo pubblico ma anche di un padre e di una famiglia ricca di sentimenti gentili, riposerà in pace quando vedrà che sotto le ceneri della storia ardono comunque le braci di una umanità che fa dell'ospitalità, del rispetto reciproco e del confronto pacifico un dovere quotidiano oltre che cristiano.

GIUSEPPE TOGNON

EVENTI

L'EVENTO. Dal 21 al 28 luglio 2024 attesi circa 900 allievi

A Borgo i Giochi internazionali dei Vigili del Fuoco Allievi



► La presentazione a Borgo Valsugana

Saranno oltre mille, di cui circa 900 allievi, i partecipanti ai Giochi internazionali dei Vigili del Fuoco allievi - CTIF che si terranno a Borgo Valsugana, dal 21 al 28 luglio 2024.

Sabato 25 marzo la caserma dei Vigili del Fuoco di Borgo Valsugana ha ospitato la presentazione ufficiale dei Giochi internazionali dei Vigili del Fuoco, davanti a un numeroso pubblico, fatto di volontari, di autorità, di rappresentanti del mondo della protezione civile.

«I Vigili del Fuoco, e il sistema della protezione civile trentina, rappresentano il fiore all'occhiello del nostro territorio e della nostra autonomia, ma anche del Paese, visto che è il Trentino a guidare il Coordinamento nazionale delle Protezioni civili», sono state queste le parole del presidente Maurizio Fugatti, presente insieme agli assessori Roberto Failoni e Stefania Segnana, nel rivolgersi ai tanti volontari presenti.

«La manifestazione che ospiteremo è per noi, e per il territorio, motivo di orgoglio - ha proseguito il presidente - oltre ad essere utile perché ci potrà aiutare a trasmettere i valori del volontariato, insiti nella protezione civile e nei nostri vigili del fuoco, alle generazioni future. Siamo certi - ha concluso il presidente - che sarà organizzata nel migliore dei modi e che sarà un'esperienza importante per il territorio tutto».

Tanti sono stati gli interventi alla presentazione ufficiale: accanto al sindaco di Borgo Valsugana, nonché presidente della Comunità Valsugana e Tesino, Enrico Galvan, che ha ringraziato di cuore i tanti volontari per l'organizzazione, vi era il responsabile CTIF degli allievi della Federazione Corrado Paoli, che ha evidenziato come questo evento rappresenti il punto di arrivo di una storia iniziata molti anni fa, con le prime partecipazione del Trentino ai Giochi sul finire degli anni '70.

Come detto, saranno oltre mille i partecipanti, accanto alle gare e alle sessioni di allenamento vi saranno numerose attività collaterali, concerti, escursioni e anche una serata di gala a Castel Ivano.

Di tutto rispetto i numeri previsti: 25-30 Nazioni, 75-80 squadre, 900 allievi e accompagnatori, 25-30 capi delegazione, 80-90 giudici di gara, 20-25 membri IJLK, ovvero della commissione internazionale.

Presenti inoltre i vicepresidenti della Federazione dei Vigili del Fuoco Volontari Luigi Maturi e Daniele Postal, il presidente della Commissione CTIF IJLK Jörn-Hendrik Kuinke che ha speso parole di lode per i Vigili del Fuoco trentini, il presidente del Comitato organizzatore ed ispettore distrettuale Emanuele Conci, il dirigente generale del Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna della Provincia Raffaele De Col e alcuni rappresentanti del CTIF internazionale e dei Vigili del Fuoco dell'Alto Adige.

Fra le autorità infine, oltre all'assessore provinciale Stefania Segnana, il presidente del Consiglio provinciale Walter Kaswalder e il vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Paccher.

In chiusura l'assessore provinciale allo sport Roberto Failoni ha parlato di questa manifestazione come di una «sfida che siamo pronti a raccogliere», mettendo in luce come essa possa rappresentare una «importante opportunità per la Valsugana e per l'intero Trentino, oltre che per i nostri allievi che potranno confrontarsi con giovani di nazioni diverse».

Infine anche la possibilità di stimolare le giovani generazioni e di «far crescere il numero dei nostri allievi».

Nel corso della conferenza la presentazione del logo ufficiale Giochi internazionali, creato dagli studenti dell'Artigianelli, un'aquila che rappresenta il Trentino, con le asce a simboleggiare i vigili e il fuoco gli allievi.

Lo scorso anno ad ospitare i Giochi internazionali era stata la Slovenia: 85 erano stati i Vigili del fuoco volontari trentini che nel luglio del 2022 avevano rappresentato l'Italia, assieme ai colleghi altoatesini, alle "Olimpiadi" dei Vigili del Fuoco.

A distinguersi era stata la squadra femminile che, su un totale di 50 squadre allievi provenienti da 23 Paesi, aveva raggiunto la terza posizione.



**AZIENDA AGRICOLA
CAPPELLO MONICA**
BORGIO VALSUGANA Via Primo Boale, 21
Tel. 0461 75 10 53 / Cell. 377 3584389
www.az-agr-cappellomonica.it
az.agr.cappellomonica@gmail.com

PIANTE e GIARDINI



SERRE di Borgo Valsugana

SIAMO APERTI!

Dal LUNEDI al SABATO
08.00 – 12.00
14.30 – 18.30

Via primo Boale, 21
3773584389

ZIVIGNAGO. La "Cooperativa del Cuore" festeggia i vent'anni di attività nel mondo della scuola

Nata nel solco di don Lorenzo Guetti

di GIOVANNI FACCHINI
ZIVIGNAGO DI PERGINE

Quest'anno ricorre il ventennale della "Cooperativa del Cuore"...

A Zivignago insegnanti ed alunni sono partiti da lontano per avere un'idea chiara di come sia formare e gestire una cooperativa scolastica per aiutare le numerose associazioni presenti in giro per il mondo.

Hanno così scoperto che nel 1890 **Don Lorenzo Guetti** era parroco a **Santa Croce del Bleggio** (TN). I suoi parrocchiani erano contadini molto poveri che riuscivano a stento a sfamare le famiglie. Un giorno di primavera, mentre camminava per strada, vide in cielo uno stormo di rondini. «Ma come fanno, così piccole, a volare dall'Africa fino in Trentino?», chiese da bambino a suo padre. «Possono farlo perché sono una famiglia: le più forti aiutano le più deboli e stanche. Hanno capito che l'unione fa la forza» rispose il padre.

Così **Don Lorenzo** propose ai paesani di creare un magazzino dove mettere i loro prodotti per poi venderli. Chi voleva comprarli avrebbe pagato di sicuro



meno che se li avesse acquistati negli altri negozi. Sorse così la prima "Cooperativa di smercio e consumo" e due anni dopo la prima "Cassa Rurale", una banca che prestava i soldi a condizioni favorevoli per migliorare le loro condizioni di vita.

Nell'anno scolastico 2002-2003 la scuola di **Zivignago** era frequentata solo da cinquanta alunni (attualmente sono invece più del doppio).

Per le attività pomeridiane le insegnanti proposero di organizzare laboratori linguistici, musicali, di traforo, di bricolage/ceramica, maglia, uncinetto e ricamo... in modo che gli alunni più grandi e quelli più piccoli avrebbero potuto lavorare assieme ed aiutarsi a vicenda.

Con i lavori realizzati si pensò di organizzare un mercatino scolastico per poter seguire gli

insegnamenti di **Don Lorenzo Guetti**. Organizzare un mercatino non era però certamente semplice: tutti avrebbero dovuto collaborare dividendosi gli incarichi.

Le insegnanti suggerirono allora di costituire una cooperativa scolastica e per fare questo chiesero l'aiuto dell'esperto **dott. Flavio Beozzo**, che lavorava presso la Federazione Trentina della Cooperazione.

Della Federazione facevano e fanno ancora oggi parte le cooperative scolastiche di tutto il **Trentino**, ma anche banche, supermercati ed altri.

Gli alunni all'unanimità furono favorevoli a far nascrere la Cooperativa Scolastica 2002, alcuni si candidarono, i soci votarono e furono eletti presidente, segretari e cassieri.

Venne successivamente deciso con un concorso di idee il

nome definitivo: "Cooperativa del Cuore".

Di quella prima assemblea in archivio c'è ancora il verbale.

Vi si legge che venne deciso di lavorare a gruppi e di organizzare un mercatino il 20 dicembre in occasione dello spettacolo di Natale per vendere quanto realizzato.

Genitori, nonni, parenti e amici, acquistando i lavori, contribuirono a far ricavare alla cooperativa un ottimo introito e molti di loro chiesero di diventare soci e versarono la quota associativa.

In quegli anni in **Romania** c'era molto bisogno di aiuto e il signor **Sergio Giovannini** da tempo raccoglieva e portava materiale come volontario.

La cooperativa dunque decise di devolvere parte del ricavato del mercatino al reparto pediatrico dell'Ospedale "Spitalul Orasenesc" di **Vallea**.

Con i soldi rimanenti si acquistarono biglietti di entrata ai musei visitati durante le gite scolastiche e materiale necessario alla realizzazione dei lavori da vendere nei succe-

sivi mercatini scolastici.

Nel corso degli anni numerosi sono stati gli aiuti della **Cooperativa del Cuore: Cuamm Medici con l'Africa, Apibimi** (in Argentina), **Karuna Home** (India), **Cannossiane** (India), adozione in **Nepal, Sognavamo l'Africa**, terremoto di **Amatrice**.

La cooperativa per le sue molteplici iniziative ha ottenuto anche riconoscimenti e premi: il concorso "**Scuola in campo**" per la ricerca botanica sui piccoli frutti "dal campo alla torta" e per la realizzazione di un orto e mappa del giardino della scuola, il primo premio del "**Save the story - sezione video**" indetto alla **Federazione Trentina delle Cooperative** e il concorso **Despar** per l'acquisto di libri.

«È tutto intorno a noi, oh Zivignago mia sei la più bella che ci sia con l'aria fresca mi viene la voglia di fare una festa...», come recita la canzone scritta dalla classe quinta di **Zivignago**. E che questo ventennale sia davvero una grande festa!

ASS. CARABINIERI

In assemblea a Pergine

►► Si è svolta l'assemblea dell'**Associazione Nazionale Carabinieri** sezione di **Pergine Valsugana Valle del Fersina**. Il presidente **Renato Galastri** ha relazionato sulle attività svolte, sulle modifiche delle normative che vedono coinvolte le associazioni come quelle del terzo settore, del divieto oltre una certa età di partecipare a servizi per la collettività anche se volontari e assicurati, sul finanziamento del gruppo che vive esclusivamente grazie alle quote associative. Tra le novità l'ingresso di alcuni nuovi soci, le richieste di collaborazione con alcuni gruppi della provincia per svolgere delle attività in comune, una sorta di gemellaggio con la **Proloco di Falesina-Vignola** nel cui direttivo è stato eletto da poco proprio il presidente **Galastri**. La sezione è in ogni caso disponibile e attenta a fornire i propri servizi dove la realtà del territorio ne avesse bisogno. **G.F.**



► Il presidente Renato Galastri (a destra) con alcuni soci

TRENTO-PERGINE. I lavori assegnati dureranno circa 6 mesi

Ciclabile: al via l'ultimo tratto

►► Sono stati assegnati da Apac i lavori relativi al tratto Rio Santa Colomba-strada dei Crozi del collegamento ciclopodonale **Trento-Pergine**. È l'ultima parte che manca da realizzare nell'ambito della nuova pista fra la valle dell'**A-dige** e la **Valsugana**.

«Questo cantiere - spiega il presidente della PAT **Maurizio Fugatti** - rappresenta la chiusura del cerchio per quanto riguarda la parte realizzativa del futuro collegamento ciclabile fra Trento, Pergine Valsugana e la zona dei laghi di Caldanzano e Levico, che permetterà a ciclisti e pedoni di spostarsi fra le due località



in sede dedicata in totale sicurezza. Un'opera strategica, che unirà le due valli attraverso la mobilità sostenibile e consoliderà la posizione del Trentino sulla direttrice del turismo ciclopodonale sull'asse Nord Europa-Venezia. Sarà un valore aggiunto per il nostro territorio, oltre che un'infrastruttura che l'Amministrazione provinciale ha dimostrato di sostenere con convinzione, nella fase progettuale e realizzativa».

GAS HAUS e ATTREZZATURE

SEMPRE A FIANCO
DI CHI LAVORA E PRODUCE

ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE
ARTIGIANI OPERAI CUOCHI
ANTINFORTUNISTICO SPECIALIZZATO
UTENSILERIE E ATTREZZATURE
MECCANICHE EDILI ED INDUSTRIALI

ULTRAPROMO DEL MESE!

OGNI DUE PANTALONI UNA POLO IN OMAGGIO



BLÅKLÄDER
WORKWEAR



fino ad esaurimento scorte!

CLICCA E SCOPRI TUTTE LE SUPER OFFERTE

DEWALT



GAS HAUS e ATTREZZATURE

di TARGA GIANLUCA

ANTINFORTUNISTICA • UTENSILERIA • ATTREZZATURE MECCANICHE EDILI ED INDUSTRIALI

Viale Dante 44 / PERGINE VALSUGANA / Tel. 0461 538336

www.gashauseattrezzature.net



Orari:

Lunedì-Venerdì: 8.00-12.00/15.00-19.00

Mercoledì: 8.00-12.00/14.30-18.30

Sabato: 8-12 • Domenica: chiuso



OFFICINA EUROPA. Dal 12 al 17 marzo scorsi per 17 giovani del territorio e tre accompagnatori

Viaggio nel cuore del progetto europeo

Officina Europa, il progetto voluto da Fondazione Valtes, la Fondazione di Cassa Rurale Valsugana e Tesino, realizzato in cooperazione con Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, ha visto dal 12 al 17 marzo scorso la concretizzazione della seconda tappa, quella del viaggio al centro dell'Europa.

Un viaggio che ha coinvolto 17 giovani del territorio e 3 accompagnatori, che ha portato i partecipanti a intrecciare la saggezza del passato con le sfide del presente: da un lato la visita alle case di **Robert Schuman** e **Konrad Adenauer**, per capire e approfondire le scelte e visioni dei **Padri dell'Europa Unita**, dall'altro l'incontro con le principali istituzioni europee che ne hanno raccolto l'eredità: il **Parlamento europeo**, il **Centro Europe Direct** e il **Consiglio d'Europa** a Strasburgo; la **Commissione Europea**, il **Consiglio dell'Unione**, l'ufficio di rappresentanza dell'**Euregio** e la **House of European History** a Bruxelles.

Si è trattato di una settimana intensa, ricca di incontri e stimoli, durante la quale i 17 giovani - accompagnati da **Stefano Modena**, presidente della **Fondazione Valtes**, da **Jacopo Nicolodi** e **Angelica Boscolo** per la **Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**, coadiuvati per la parte comunicazione da **Ludovico Fiamozzi** - si sono sentiti un po' più a casa nell'orizzonte europeo.

Come detto, infatti, il viaggio li ha portati a visitare i luoghi simbolo della costruzione Europea, nonché a interloquire con studiosi, formatori funzionari e rappresentanti delle istituzioni europee per approfondire tematiche complesse quali le sfide presenti e future dell'Unione: le pulsioni verso una maggiore integrazione ma anche al tempo stesso forze centrifughe verso nazionalismi sempre più spinti.

Di particolare rilevanza, in tal senso, l'incontro con l'on. **Herbert Dorfmann** presso la sede del **Parlamento Europeo** a Strasburgo, con il quale si è



► I partecipanti al Parlamento Europeo di Strasburgo con l'on. Dorfmann (il 1° da destra)

►► I 17 giovani del territorio che dal 12 al 17 marzo scorso hanno partecipato al viaggio al centro dell'Europa sono stati: **Elisa Baldo**, **Matteo Beltrami**, **Marco Bertolini**, **Greta Boso**, **Jacopo Bulgarini**, **Lorenzo Ceschini**, **Alessia Dell'Olivo**, **Samuele Girardelli**, **Licia Menegolla**, **Eva Minatei**, **Noemi Oberosler**, **Silvia Pasetto**, **Chiara Pedrotti**, **Sabrina Rippa**, **Giorgia Ropelato**, **Sara Sandri** e **Andrea Valandro**. Gli accompagnatori sono stati **Stefano Modena**, presidente della **Fondazione Valtes**, da **Jacopo Nicolodi** e **Angelica Boscolo** per la **Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**, coadiuvati per la parte comunicazione da **Ludovico Fiamozzi**. Ora il progetto proseguirà con la terza fase, quella della restituzione dell'e-

sperienza al territorio, condividendo le suggestioni raccolte facendosi promotori di una serie di incontri di sensibilizzazione alla cittadinanza europea. La prima serata è in programma a **Borgo Valsugana** mercoledì 26 aprile, con la partecipazione, oltre che dei giovani che hanno preso parte al viaggio, anche di **Riccardo Carnovalini** e **Anna Rastello**, due grandi viaggiatori dei nostri tempi che nel 2019 hanno condotto un viaggio a piedi di un intero anno attraverso 22 Paesi europei: 11.275 chilometri a passo lento per incontrare un'altra **Europa**, quella che, all'ombra delle narrazioni ufficiali, giorno dopo giorno vive, lavora e sogna quello stesso sogno di pace che i Padri fondatori hanno voluto consegnarci.

discusso delle crisi che attanagliano l'**Europa** e degli scenari possibili che abbiamo di fronte; con l'occasione è stato anche possibile partecipare ad un'assemblea del parlamento in seduta plenaria.

Gli incontri sono stati numerosi: sempre a Strasburgo è stato possibile visitare la sede del **Consiglio d'Europa** e conversare con **Gianluca Esposito**, deputy director del Private Office del Segretario Generale dell'Istituzione, sul ruolo dell'organizzazione nella difesa dei diritti umani, in Paesi soprattutto dove questi sono ancora oggi negati, sulla recente espulsione della Federazione Russa dall'ente, ma anche sul fatto che molti dei traguardi raggiunti non devono essere dati per scontati, bensì difesi giorno per giorno.

A Bruxelles, inoltre, i ragazzi hanno potuto visitare i luoghi simbolo dell'integrazione europea e dell'**Unione Europea**, dai palazzi della **Commissione Europea** a quelli del **Consiglio**

Europeo e dell'**Unione Europea**, ma anche discutere con **Alessandro Giordani**, deputy director nella DG Comm della **Commissione Europea** presso la sede dell'**Euregio** a Bruxelles, dove hanno anche incontrato la dirigente PAT **Katharina Lonardi**.

Dal modello federale degli **Stati Uniti d'Europa** all'integrazione a più velocità: l'incontro è stato occasione per riflettere su diverse visioni d'**Europa** e sull'importanza che i cittadini possano sviluppare maggiore consapevolezza circa il disegno di **Europa** che ciascun partito propone.

Ma il viaggio è stata anche l'opportunità, dopo la visita alla casa museo di **Alcide De Gasperi** a Pieve Tesino, di conoscere più da vicino altri due Padri dell'Europa, **Robert Schuman** e **Konrad Adenauer**, con la visita alle rispettive case museo. Un'occasione per approfondire alcuni tratti del loro pensiero e aspetti anche caratteriali ed umani.

Al termine del viaggio **Stefano Modena**, presidente di **Fondazione Valtes**, si è detto pienamente soddisfatto, aggiungendo che si tratta di «un progetto voluto nella consapevolezza che opportunità di questo tipo, rivolte soprattutto ai giovani, possono portare un valore importante ai partecipanti ma, in senso lato, anche a tutto il territorio. Si è trattato non solo di un viaggio, ma di un percorso che, iniziato a Pieve Tesino, ha portato i partecipanti ad approfondire aspetti fondamentali e complessi, rendendoli consapevoli di dinamiche che impattano sulla vita di tutti i giorni. Più dell'80% delle leggi nazionali, su alcuni settori, sono infatti trasposizioni di direttive o regolamenti europei: interessarci di questi temi, quindi, significa prendersi cura del presente e del futuro, anche delle nostre comunità. Con questo spirito la Fondazione della Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha inteso investire in un progetto che, in definitiva, era volto a dare strumenti di lettura di realtà complesse, con un'esperienza concreta di cittadinanza attiva, consapevole e anche cooperativa. In questo percorso abbiamo potuto avvalerci della preziosa collaborazione di Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, che ha da subito accolto la proposta e le nostre finalità. Un ringraziamento a tutte le ragazze e ai ragazzi che hanno saputo e voluto cogliere questa opportunità, per essersi messi in gioco, per aver saputo e voluto alzare lo sguardo e guardare oltre. Per aver partecipato con senso di responsabilità, allacciando rapporti e amicizie che saranno importanti per il loro futuro, ma anche di grande arricchimento per il nostro territorio».

Un concetto ripreso anche da **Marco Odorizzi**, direttore di **Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**, che non nasconde il proprio compiacimento: «Un progetto che come Fondazione Trentina Alcide De Gasperi abbiamo da subito accolto con entusiasmo, perché risponde perfettamente alla nostra missione: quella di fare da ponte tra dimensione locale e dimensione europea, aiutando specialmente i più giovani a sentirsi a casa in Europa, senza per questo dimenticare le realtà da cui provengono. Trentini, italiani ed europei: De Gasperi ci ha insegnato che non c'è contraddizione tra questi livelli d'identificazione, ma che ognuno, per essere vissuto con pienezza, richiede di essere coltivato con disponibilità, consapevolezza e responsabilità. Siamo particolarmente soddisfatti poi perché grazie alla Fondazione Valtes è stato possibile realizzare un piccolo sogno che tenevamo da tempo nel cassetto: unire in un unico viaggio le visioni di tre Padri dell'Europa e, allo stesso tempo, mettere la loro testimonianza in dialogo con il nostro tempo. Grazie a questo viaggio on the road di 6 giorni, fra Italia, Germania, Francia e Belgio, abbiamo potuto valorizzare la nostra rete di contatti e conoscenze a livello europeo, costruita negli anni, e portare in Valsugana quel respiro d'Europa che De Gasperi considerava la sua eredità più preziosa».

L'INCONTRO. In occasione del Carnevale una delegazione perginese si è recata a San Giovanni in Persiceto

Per la Pro Loco di Pergine trasferta emiliana

La Pro Loco di Pergine e il Comitato gemellaggi hanno realizzato un incontro di grande significato al fine di rafforzare il gemellaggio tra Pergine Valsugana e San Giovanni in Persiceto (Bo), ma anche per promuovere il nostro territorio e relativi prodotti.

Il gemellaggio tra i due Comuni è stato siglato ufficialmente nel 2014. Ricordiamo tra l'altro che è nativo della cittadina emiliana, Giovanni Serra maestro per diversi anni della Banda Sociale di Pergine e autore della musica dell'*Inno a Pergine*. L'occasione di questo particolare incontro è stata la trasferta promossa in Emilia della Pro Loco di Pergine e dal Comitato Gemellaggi in occasione del Carnevale.

Il Carnevale per San Giovanni in Persiceto è come il Palio per Siena. Questo Carnevale era rinomato già da inizio '700, tanto che perfino il futuro papa

Benedetto XIV amava presenziare agli eventi.

Nel 1874 la Società Carnevalesca Persicetana decise di organizzare un sontuoso corso di carri e maschere che da allora si è ripetuto fino ai giorni nostri. Per la creazione delle maschere ci si ispira ai personaggi dell'opera di Giulio Cesare Croce: Bertoldo, contadino scarpe grosse e cervello fino, Bertoldino, di grande arguzia e sagacia e Marcolfa, moglie di Bertoldo e madre di Bertoldino popolana del focolare domestico. Le Società carnevalesche, vere artefici dell'evento, sono in perenne competizione tra di loro per la conquista della vittoria, il Gonfalone di Re Bertoldo, vero Palio della manifestazione. Ogni anno si realizzano grandi carri mascherati, pezzi unici, irripetibili con il coinvolgimento della popolazione con un impressionante numero di partecipanti. Il clou è lo Spillo che i carri effettuano nella piazza principale, si fermano,



► I Bifolk con "la fam di Bertoldo"

si aprono e si trasformano con la comparsa di attori, grandi maschere e componenti prima nascosti, che mutano l'intera architettura dei carri stessi grazie a sofisticati meccanismi in un crescendo di tensione e di sorprese emozionanti. Anno dopo anno le realizzazioni sono sempre più complesse per conquistare i favori della giuria. Dalla premiazione nascono roventi polemiche e discussioni che accompagneranno l'intera

collettività fino al Carnevale successivo.

Ed è in questo contesto che è stata organizzata la trasferta perginese a San Giovanni in Persiceto grazie all'impegno della Pro Loco - guidata da Paolo Stefani e Marcello Pallaoro Vice - e del Comitato Gemellaggi, referente Giorgio Mariotti per San Giovanni.

Ed è proprio da loro che è nata l'idea della visita al famoso Carnevale e fare un po'

di promozione turistica alla nostra zona. Dopo aver contattato Sergio Vanelli che tiene i contatti con Pergine, un gruppo perginese di 13 persone è partito per San Giovanni con i camion con l'adeguata attrezzatura e due casette. Stefani e Mariotti ci parlano di una trasferta impegnativa ma bellissima. «Siamo stati accolti con grande ospitalità. Abbiamo cucinato i nostri "straboi", avevamo la treccia mochena, la cioccolata calda. Le donne indossavano gli abiti delle Feste Medievali e in più era presente il gruppo musicale dei Bifolk che ha portato un ulteriore ventata di originalità e freschezza. Il nostro scopo era proprio quello di far conoscere i nostri prodotti e portare la pubblicità della nostra zona dell'APT Valsugana e abbiamo raggiunto l'obiettivo, all'interno del Carnevale che è qualcosa di unico ed eccezionale. Sarà nostra cura invitare la rappresentanza di San Giovanni in una occasione importante organizzata nel nostro territorio».

G.F.

Osteria Storica MORELLI
di Fiorenzo Varesco
Piazza Petrini, 1 • 38057 Canezza di Pergine (Tn)
Tel. 0461 509504 • Fax 0461 509607 • info@osteriastoricamorelli.it

SIAMO APERTI DAL MERCOLEDÌ A VENERDÌ 19.00 - 21.30
SABATO E DOMENICA 12.00 - 14.30 e 19.00 - 21.30
Consigliata la prenotazione ai numeri 0461 509 504 o 347 4447150



Tutto aprile e fino alla metà di Maggio
Asparagi bianchi di Aldeno
ed erbe spontanee della Valle del Fersina



Il mese di Maggio prosegue con le sorprendenti Spugnole della Valle dei Mocheni e le Lumache

FOCUS. Per il piccolo centro della Valle dei Mòcheni tre grandi eventi in una settimana da incorniciare

Sant'Orsola Terme alla ribalta

Dall'11 al 17 marzo scorso il Comune di Sant'Orsola Terme è stato al centro dell'attenzione provinciale e nazionale per tre appuntamenti di grande rilevanza: la premiazione come Comune Plastic Free, la cerimonia di premiazione degli atleti Serena Pergher e Giacomo Zampedri, e la riunione fuori porta della Giunta provinciale...

Il 17 marzo scorso il comune di **Sant'Orsola Terme** ha ospitato la consueta seduta "fuori porta" del venerdì della Giunta provinciale.

A dare il benvenuto al presidente e agli assessori provinciali presso il municipio vi era anche una nutrita rappresentanza delle autorità civili e militari, nonché del mondo associazionistico locale: le **Asuc**, l'**Arma dei Carabinieri**, il **Corpo Forestale**, la locale sezione degli **Alpini**, i **Vigili del Fuoco**, la **Pro Loco**, il parroco, **don Romeo** insieme alla corale, il consiglio comunale dei bambini.

Presenti anche il sindaco di Vignola Falesina, **Mirko Gadler**, di Fierozzo, **Lorenzo Moltrer**, di Palù del Fersina, **Franco Moar**, di Frassilongo, **Luca Puecher**.

Proprio dal consiglio comunale dei bambini di **Sant'Orsola** è arrivato uno speciale saluto alla Giunta, con il minisindaco **Francesco** che ha letto al presidente un messaggio di benvenuto e di ringraziamento per quanto le amministrazioni provinciali e locali faranno per consentire a tutti di rimanere ad abitare sul territorio.

Durante il confronto tra le due giunte, il sindaco di Sant'Orsola Terme **Andrea Fontanari** e la vicesindaco **Luisa Moser**, insieme alla giunta comunale, hanno illustrato al presidente **Fugatti** e agli assessori i lavori e gli interventi avviati sul territorio, con una menzione speciale per il **Progetto Borghi** del PNRR, misura grazie alla quale sono stati stanziati 20 milioni di euro per la valorizzazione di **Palù del Fersina** e, più in generale, per l'intero ambito della **Valle dei Mòcheni**.

«Sappiamo quanto questa valle per storia, tradizione, impegno civico e specificità linguisti-



► Al centro Maurizio Fugatti, presidente della PAT, e Andrea Fontanari sindaco di Sant'Orsola Terme



► Il Municipio di Sant'Orsola Terme

LA VISITA. Al museo Pietra Viva in un edificio storico

Un viaggio nella storia e nelle tradizioni

►► Dopo la riunione della Giunta, nel pomeriggio del 17 marzo, il presidente della PAT, **Maurizio Fugatti**, e il vicepresidente **Mario Tonina** hanno visitato il museo **Pietra Viva** di Sant'Orsola. Ad accompagnarli i sindaci di Sant'Orsola **Andrea Fontanari** e di Palù del Fersina **Franco Moar**, assieme ai due assessori della Giunta comunale di Sant'Orsola **Mauro Paoli** e **Marta Alberini**. A guidarli tra i vari ambienti espositivi, il responsabile del museo **Filippo Broll**. Il museo **Pietra Viva**, collocato in un edificio storico in località **Stefani** e dagli anni '30 dell'800 al 1923 sede del Comune, attraverso la storia mineralogica e i materiali etnografici che custodisce, racconta la storia e le tradizioni della comunità di **Sant'Orsola** nel corso degli ultimi cento anni. Gli esterni e una sala interna dell'edificio sono stati affrescati da un certo **Albertini Pietro** di **Lavis**, le cui opere presenti sono anche le uniche di cui si è a conoscenza. Il nucleo originario del museo **Pietra Viva** custodisce la collezione di minerali donata dai gemelli **Lino** e **Mario Pallaoro**, oltre ad altre collezioni donate da privati: una bottega del falegname e una del calzolaio. Fanno parte del patrimonio del Museo arredi e materiali etnografici. All'esterno è stata ricostruita una piccola miniera, dove i bambini possono andare alla ricerca di minerali, un torrente per la ricerca dell'oro, nonché delle installazioni legate all'attività mineraria nel bosco. Il corpus principale si è arricchito nel tempo con diverse acquisizioni legate alle tematiche principali, fino ad arrivare negli anni 2018/19 con la collezione di minerali di provenienza internazionale (studio **Edward Dukel**) e l'archivio malacologico personale di **Luciano Grosselli**. Entrambi sono parte del percorso museografico dal 2020.



stessi bisogni. La collaborazione nella nostra Bersntol, il patto tra noi sindaci, va nella direzione di migliorare la vivibilità nei nostri comuni, potenziandone i servizi e valorizzando l'offerta culturale, storica e ambientale del territorio. Strategica è la viabilità, ma l'obiettivo è essere competitivi e attrattivi a 360° anche per le nuove generazioni, ed in questi anni sono stati numerosi gli interventi attuati nella comunità anche grazie al sostegno della Giunta provinciale.

Il sindaco e la vicesindaco hanno anche sottoposto all'attenzione della Giunta provinciale alcune idee progettuali ed iniziative, dalla cultura alla mobilità, dalla socialità al turismo, sulle quali ha già avviato delle analisi di fattibilità - di concerto con i comuni vicini - che la Giunta provinciale si è impegnata ad approfondire con ulteriori valutazioni.

La giornata si è conclusa con la firma da parte del presidente **Fugatti** e del sindaco **Fontanari** su una pergamena in ricordo della giornata, con la consegna di una icona di ringraziamento per la vicinanza dimostrata nei confronti del comune di **Sant'Orsola** e del territorio al presidente della Provincia.

ca, sia importante per la nostra speciale Autonomia - ha detto il presidente della Provincia **Maurizio Fugatti** - Da qui continuiamo il percorso avviato nel dopo-Vaia con la volontà di essere vicini ai territori ed avere un confronto diretto con gli amministratori. Siamo consapevoli che i problemi non sa-

ranno risolti domani mattina, ma certamente avremmo tutti una maggiore consapevolezza circa le priorità e le cose da fare. In questi anni di amministrazione abbiamo percepito grandi sinergie e comunione di intenti tra le amministrazioni locali di questo territorio, cosa che ha agevolato e non potrà che

agevolare l'azione della Giunta provinciale anche in futuro».

«Siamo lieti di ospitare nel nostro comune i lavori della Giunta provinciale - ha risposto il sindaco **Fontanari** - Il presidente conosce l'unità che in questi anni si è creata tra le amministrazioni del territorio, realtà simili, accomunate dagli

SANT'ORSOLA TERME. Il 14 marzo scorso cerimonia nella sala consiliare del Comune
Premiati gli atleti Pergher e Zampedri



Il 14 marzo scorso nella sala consiliare di Sant'Orsola Terme si è svolta la premiazione di due atleti residenti nel Comune, Serena Pergher e Giacomo Zampedri...

Il sindaco **Andrea Fontanari**, insieme all'assessore allo sport, **Marta Alberini** e all'intera Giunta comunale comunale e all'assessore provinciale **Stefania Segnana**, ha consegnato la targa di riconoscimento per merito sportivo a **Serena Pergher**, atleta delle **Fiamme Oro**, neo campionessa mondiale juniores di pattinaggio su pista lunga nei 500 metri.

Il Sindaco, sempre vicino allo sport e a chi lo pratica e lo sostiene e anche ex-atleta, ha espresso a nome di tutta la Comunità le congratulazioni alla concittadina **Serena** per il grande risultato sportivo conseguito ai Campionati mondiali a **Inzell** in **Germania** il 10 febbraio scorso, nella spe-



cialità Speed Skating, percorrendo i 500 metri con il tempo di 38"61, record italiano della categoria, augurando grandi risultati anche nella prossima stagione nella quale **Serena** gareggerà nella categoria Senior. L'assessore comunale **Alberini** ha sottolineato l'importanza del sostegno delle famiglie e di quanto sono signifi-

cativi questi grandi risultati anche come stimolo verso gli altri atleti. L'assessore provinciale **Stefania Segnana** ha ri-marcato il grande impegno e dedizione, di atleti, allenatori, genitori, portando i saluti e le congratulazioni dell'amministrazione provinciale.

Presente naturalmente **Rober-t Sighel** allenatore anco-

ra dall'inizio di **Serena**, che ha ricordato il percorso sportivo dell'atleta. **Sighel** è allenatore anche di **Giacomo Zampedri**, oltre che essere stato il primo italiano a conquistare un titolo mondiale nella specialità a **Calgary** nel 1992 ed essere padre di **Pietro Sighel**, campione mondiale a **Seul** qualche giorno fa e di **Arianna Sighel**, bronzo mondiale nella staffetta.

Un secondo riconoscimen-to a **Serena Pergher** gli è stato consegnato per i titoli di cam-pionessa italiana nello sprint 500 metri e nei 1000 metri ot-tenuti a **Baselga di Piné** a fine gennaio.

Analogo riconoscimento a **Giacomo Zampedri**, 19enne di **Mala**, dello **Sporting Club Pergine**, allenato sempre da **Sighel**, anche in questo caso per la sua partecipazione ai mondiali in Germania con un ottimo risultato nella specialità Speed Skating Junior nei 1500 metri e nei 3000 metri.

Giuseppe Facchini

PLASTIC FREE. Cerimonia a Palazzo Re Enzo a Bologna

Premiati sei Comuni trentini

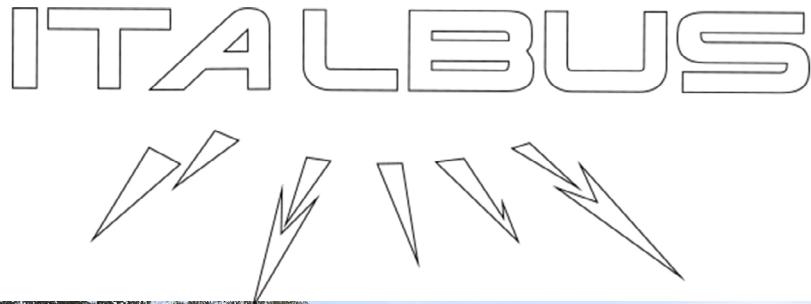
►► Sono saliti a sei i Comuni "Plastic Free" del Trentino. Accanto a **Pergine Valsugana** e a **Sant'Orsola Terme**, già sul podio l'anno scorso, ecco **Fierozzo**, **Frassilongo**, **Palù del Fersina**, che com-pletano l'ambito delle aree dei **Mocheni**, e **Vallelaghi**. Queste amministrazioni sono state premiate a **Bologna**, in una cerimonia a Palazzo Re Enzo, dove assieme a sindaci e assessori dei rispettivi Comuni c'era anche il vicepresidente della Provin-
cia autonoma di Trento **Mario Tonina**.



«Questo premio, assegnato dall'asso-
ciazione Plastic Free, significa moltissimo per il Trentino. È un motivo in più che ci spinge a confermare l'attenzione rivolta all'ambiente attraverso comportamenti e azioni quotidiane. Questi sei Comuni ribadiscono che il Trentino può e si vuole distinguere. La Provincia è al fianco delle amministrazioni in questo percorso. Lo dicono ad esempio gli obiettivi approvati per la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile e i criteri adottati sulla riduzione delle plastiche e dei prodotti monouso negli eventi sostenuti dall'Amministrazione provinciale».

Alla giornata, che ha visto il patrocinio di Parlamento europeo, Camera, Senato, Ministero dell'ambiente e la partecipazione anche del presidente della Cei, cardinale **Matteo Maria Zuppi**, erano presenti oltre a **Tonina** i sindaci **Lorenzo Miori** (Vallelaghi), **Luca Puecher** (Frassilongo), **Franco Moar** (Palù del Fersina), **Andrea Fontanari** (Sant'Orsola Terme) e dell'assessore all'ambiente **Massimo Negriolli** del Comune di **Pergine Valsugana**.

I sei Comuni virtuosi trentini assieme ad altri 62 municipi sono stati selezionati dalla onlus che ha valutato oltre 360 realtà, grazie ad una scheda composta di 22 punti, scegliendo alcuni criteri come la lotta contro gli abbandoni illeciti, la sensibilizzazione del territorio ed attività nelle scuole, le buone pratiche per la riduzione della plastica, gli investimenti per i fontanelli e le pratiche di uso dell'acqua pubblica, la collabora-zione con l'associazione Plastic Free.





• NOLEGGIO AUTOBUS • MINIBUS • VETTURE

Cell. 336 356 720 - info@italbustn.it

ITALBUS S.N.C.

Loc. Cirè – Via al Dos de la Roda, 12
 38057 PERGINE VALSUGANA (TN)

ECONOMIA. Presentato il Bilancio 2022 della CR Alta Valsugana

CRAV: una banca solida, sana e attenta alla comunità

Un patrimonio pari a 177 milioni di euro ed un utile di 13 milioni di euro sono i dati che la Cassa Rurale Alta Valsugana presenteranno alla prossima Assemblea dei Soci che si terrà sabato 6 di maggio.

Un evento che, finalmente, tornerà in presenza presso la palestra dell'Istituto superiore "Marie Curie" di Pergine Valsugana alle ore 16.30.

Un bilancio che registra una raccolta complessiva pari a quasi 2 miliardi di euro, in netta crescita dal momento della fusione, ed un livello di impieghi di 806 milioni di euro con i crediti deteriorati ormai azzerati.

L'importo dei crediti in bonis, pari a 745 milioni euro denotano un progressivo miglio-



► Il presidente della CRAV Franco Senesi

ramento della situazione creditizia dell'Ente che è riuscito nel 2022 a destinare circa 2,4 milioni di euro in beneficenza, mutualità, sponsorizzazioni, pubblicità e a sostenere la nascita della nuova **Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana** a conferma dell'attenzione rivolta alle iniziative del territorio. «In preparazione della prossima Assemblea dei Soci - segnala il Presidente della **Cassa Rurale Alta Valsugana**, Franco Senesi - è allo studio un evento di infor-

mazione preventiva rivolta alla compagnia sociale che si terrà a metà aprile. Un'iniziativa che vedrà coinvolti tutti gli spazi di Alta Valsugana Smart Valley che nel corso degli anni abbiamo realizzato sul territorio dell'Alta Valsugana».

L'indice di solidità (il cosiddetto CET1 Ratio) è prossimo al 30%. Un dato che conferma l'ottimo stato di salute della **Cassa Rurale Alta Valsugana** in grado di generare risorse da mettere a disposizione delle nostre Comunità.

«Il significativo utile di quest'anno - conclude Senesi - non può essere ascritto esclusivamente all'attività caratteristica della Cassa, ma è frutto di fattori contingenti relativi alle mutate condizioni dei tassi di interesse presenti sul mercato che hanno influito positivamente sul risultato di gestione.»

BASELGA DI PINÉ. Alle Medie educazione finanziaria di CRAV

Tutti a SCUOLA di economia

►► Ha generato entusiasmo il percorso formativo dedicato all'alfabetizzazione e all'educazione finanziaria, promosso dalla **Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana**, nelle classi prime e seconde delle scuole medie dell'**Istituto Comprensivo dell'Altopiano di Piné**. Sei incontri della durata di due ore ciascuno con le ragazze e i ragazzi delle scuole medie che, accompagnati dai loro insegnanti, sono stati coinvolti in attività di gruppo all'interno dell'abituale orario scolastico.

Attraverso l'utilizzo di strumenti partecipativi ed inclusivi, finalizzati a favorire la massima condivisione delle scelte e la crescita reciproca dei ragazzi coinvolti, è stato possibile fornire agli studenti le informazioni di base per poter comprendere i fondamenti della moderna economia. Partendo dagli storici scambi del baratto, per passare poi ai metalli preziosi e alle monete in oro e argento, sino a giungere all'utilizzo delle attuali banconote, è stato possibile accompagnare gli studenti a ragionare sulle dinamiche legate all'inflazione, al panier dei prezzi e dei tassi d'interesse.

Grazie ad esempi pratici e a giochi di gruppo, i ragazzi hanno avuto l'occasione di confrontarsi sugli effetti dell'aumento dei costi energetici e delle materie prime, sulla necessità di risparmiare in vista di futuri investimenti e sul valore aggiunto determinato dalla qualità del lavoro impiegato nel produrre beni e servizi.

Gli eventi formativi sono stati realizzati grazie alla preziosa presenza nelle classi di **Alessia Dallapiccola**, educatrice professionale e manager territoriale che si occupa da anni di inter-



► Giovanna Andreatti, Alessia Dallapiccola ed il Presidente della Fondazione CRAV Giorgio Vergot

venti legati al coinvolgimento del territorio, alla partecipazione sociale ed alla gestione delle reti, attraverso percorsi di consulenza, formazione e progettazione. La presenza ed il sostegno da parte della **Cassa Rurale Alta Valsugana** a tutti gli incontri è stata garantita da **Daniele Lazzeri** dell'**Ufficio Relazioni esterne** che, in collaborazione con docenti e formatori, ha contribuito al successo degli eventi.

Quello dell'educazione finanziaria, sin dai primi anni di scolarizzazione, è un percorso di rilevante impatto sul territorio. Un'iniziativa rivolta alle giovani generazioni che è stata anche oggetto di una tesi di laurea realizzata da **Giovanna Andreatti**. Tesi premiata dalla **CRAV** lo scorso dicembre per confermare il significativo valore delle attività rivolte alle comunità dell'**Alta Valsugana** a partire dalle fasce più giovani della popolazione.

Global Money Week. Educazione finanziaria versus violenza economica



► Janina Landau e Marco Casagranda

►► Di grande interesse e attualità il convegno che si è svolto il 23 marzo scorso a **Pergine Valsugana** presso **Palazzo Tomelin** dal titolo "**Educazione finanziaria versus violenza economica**" promosso dalla **Cassa Rurale Alta Valsugana** in collaborazione con la **Consulta Giovani** di **Pergine** e l'associazione **Cooperazione Futura**.

Un evento coordinato da **Daniele Lazzeri**, rivolto a giovani lavoratori, studenti degli istituti superiori e dell'università in occasione della **Global Money Week**, la manifestazione internazionale, giunta alla sua undicesima edizione, promossa dall'**OCSE**.

In apertura **Franco Senesi**, presidente della **Cassa Rurale Alta Valsugana**, ha ricordato che l'iniziativa ha ottenuto il prestigioso Patrocinio del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

Relatrice d'eccezione **Janina Landau**, giornalista e conduttrice di **Class CNBC, MF e Milano Finanza**, esperta di finanza e politica economica che da anni si occupa di temi legati alla crescita e al potenziamento della consapevolezza femminile del proprio ruolo sociale anche nel settore finanziario. Insieme a lei **Marco Casagranda**, gestore finanza della **Cassa Rurale Alta Valsugana**. Sono intervenuti il Presidente della **Consulta Giovani** del Comune di **Pergine**, **Matteo Beltrami** e il presidente di **Cooperazione Futura** **Francesco Giacomelli**.

Secondo l'ultimo rapporto **OCSE**, che misura l'alfabetizzazione finanziaria degli studenti, l'**Italia** si piazza al tredicesimo posto su un campione di 20 Paesi. Non solo. Altri studi rivelano che pochi italiani comprendono l'importanza di avere un'adeguata preparazione in questi campi. Per questo la promozione dell'educazione e dell'inclusione finanziaria risulta fondamentale. Ma la strada è tutta in salita anche perché gli ultimi dati sono allarmanti: circa 2 milioni di donne non possiedono neppure un conto corrente. Questo dato nasconde molteplici problematiche che spaziano dal lavoro sommerso, alla fragilità economica, ma può ricondurre a realtà ben più gravi come i casi di violenza economica. Molte donne si ritrovano così a subire il controllo delle risorse economiche da parte del partner fino al raggiungimento della totale dipendenza economica o addirittura di forme di raggiro economico. Per questo è importante che tutti, uomini e donne, giovani e meno giovani, abbiano una conoscenza finanziaria di base per avere consapevolezza non solo di come gestire le proprie risorse, ma anche di poter intercettare ed evitare ogni forma di violenza.

Janina Landau ha rimarcato l'importanza del ruolo della donna anche in campo economico e che prima di tutto è la donna che deve credere in se stessa ed approcciarsi a questo mondo per acquisirne le basi e diventare protagonista. **Casagranda** ha relazionato sul cambiamento anche del tipo di mentalità dei clienti ed in particolare dei giovani, sottolineando come la donna sia particolarmente portata per la finanza.

La serata è stata impreziosita dal pianoforte del maestro **Andrea Fuoli** e dal canto della soprano **Katarzyna Medlarska**.

L'EVENTO. Ripartito il progetto della CR Alta Valsugana

Il venerdì pomeriggio la musica è in CRAV



►► Un evento atteso da tempo. Da quando il blocco forzato delle attività in presenza, durante il periodo della pandemia da Covid-19, ha interrotto bruscamente le iniziative che fino a quel momento avevano coinvolto centinaia di persone provenienti da tutta la provincia di Trento.

Un percorso che ora è stato ripreso e che, a partire da marzo scorso fino al mese di giugno prossimo, vedrà protagonisti quasi quaranta allievi nonché una quindicina di insegnanti della scuola musicale "Camillo Moser" per coinvolgere le comunità di tutto il territorio.

Si tratta di un progetto, questo, che la **Cassa Rurale Alta Valsugana** ha voluto sostenere convintamente affinché diventi un laboratorio di educazione all'ascolto della musica.

«VenerdiinMusica - sottolinea, infatti, il presidente della **Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana Giorgio Vergot** - risponde ad un crescente bisogno di normalità e ricerca di forme espressive che sappiano corrispondere alle nuove percezioni del mondo. Anche quando questo si genera e rigenera davanti ai nostri occhi, muta improvvisamente direzione e ci pone di fronte all'imprevedibile come successo negli ultimi anni».

Gli eventi, che si tengono alle ore 18.00, nel mese di marzo hanno già riscontrato un grande successo di pubblico grazie alla presenza degli allievi dei laboratori di musica d'insieme della **Scuola Musicale Camillo Moser** con **ArchiEnsemble** delle professoresse **Priyanka Ravanelli** e **Silvia Zampedri** in collaborazione con **Fisorchestra delle Dolomiti** del professor **Attilio Amitrano**, e con il concerto

di chitarre classiche ed elettriche di **Silenzio MassimAle**, **Six4all**, accompagnati dalla professoressa **Francesca Buscemi** e da **ModernLab** del professor **Luca Vianini**.

Le prossime date inserite in calendario sono quelle di **venerdì 14 aprile** prossimo con gli allievi delle classi di canto lirico coordinate dalla professoressa **Katarzyna Medlarska** e del canto moderno seguite dalla professoressa **Alessandra Amaddii** in collaborazione con il laboratorio d'insieme della classe di flauto **Les Flûtes Fatalines** diretta dalla professoressa **Annalisa Cuel**, così come, il 15 aprile prossimo, si terrà il concerto di musica moderna a cura di tutti gli insegnanti della scuola musicale **Camillo Moser**.

«Le forme di espressione artistica in generale, e della musica in particolare - segnala **Giorgio Vergot** - ampliano le categorie di rappresentazione del mondo e ci permettono di rafforzare l'identità culturale e storica che ci contraddistingue. La Cassa Rurale Alta Valsugana con questa serie di eventi sollecita e invita alla sempre maggior frequentazione e reciprocità a livello sociale e anche culturale».

L'ingresso agli eventi sarà aperto gratuitamente a tutti, presso palazzo **Tomelin**, sede della **Cassa Rurale Alta Valsugana** di Pergine Valsugana.

Per informazioni:

VenerdiinMusica | Le iniziative per i soci - Cassa Rurale Alta Valsugana (www.siamocrav.it)
Calendario Eventi | Iniziative ed eventi - Cassa Rurale Alta Valsugana (cr-altavalsugana.net)



•PIANTE DA ORTO •FIORI DA BALCONE E AIUOLA



Siamo sempre
al Vostro servizio,
per offrirVi il meglio!

Via del Rio Minghet, 61
Fraz. CANEZZA - PERGINE VALSUGANA
Cell.347 8306880 - 349 7671726



Cassa Rurale Valsugana e Tesino bilancio economico e sociale 2022

Il Direttore Generale, Paolo Gonzo, e il responsabile dell'Area Affari istituzionali, Damiano Fontanari, ci presentano il bilancio economico e sociale 2022 della CRVT.

Direttore Gonzo, com'è stato il bilancio 2022 della CRVT? «Il 2022 ha consegnato alla nostra Cassa Rurale un bilancio in crescita e con tutti gli indicatori positivi. L'utile netto, ad esempio, è stato di oltre 9 milioni di euro, con un aumento del 48,3% rispetto al 2021. Anche il patrimonio netto mostra un andamento decisamente positivo, arrivando a 103,46 milioni, + 5% rispetto al 2021. Negli ultimi cinque anni, dalla fusione ad oggi, questa voce è aumentata del 27,80%. Pertanto siamo molto soddisfatti dei numeri registrati l'anno scorso, anche perché il 2022 chiudeva un triennio particolarmente complicato: prima la pandemia, poi la guerra in Ucraina, la crisi energetica, la siccità, l'inflazione e da ultimo il rialzo dei tassi d'interesse. Nonostante tutto ciò ci siamo confermati una banca lungimirante, solida, capace di creare una buona redditività adeguata alle prospettive di rischio esistenti. Una banca a posto dal punto di vista patrimoniale, rappresenta la principale garanzia per i risparmiatori».

La solidità della CRVT è confermata pure dal coefficiente CET 1, l'indicatore a cui ogni risparmiatore dovrebbe guardare sempre con attenzione per decidere dove riporre i propri risparmi...

«Sì, credo sia molto importante per i nostri Soci e Clienti sapere che la Cassa Rurale Valsugana e Tesino è tra gli istituti più solidi non solo nel panorama italiano ma



Paolo Gonzo, Direttore Generale CRVT

addirittura europeo. Lo testimonia proprio l'indicatore CET 1 che a fine 2022 per la nostra Cassa Rurale si attestava al 24,62%, contro una media delle altre Bcc/Casse Rurali del Gruppo Cassa Centrale Banca del 22,20%, mentre le banche italiane mediamente si attestano diversi punti percentuali sotto, attorno al 16,50%».

Parliamo dei depositi...

«Nel 2022 la raccolta complessiva è stata di 1 miliardo 267,9 milioni di euro, con un aumento di 24,27 milioni di euro rispetto al 2021. Visto il momento complicato dei mercati per le ragioni cui ho accennato prima, direi che la nostra rete di consulenti ha svolto un ottimo lavoro, sapendo gestire e rassicurare i clienti che infatti adesso vedono una ripresa di valore del loro risparmio gestito».

Sul lato dei prestiti?

«Sul tema del sostegno ai finanziamenti dei progetti delle famiglie o dei piani di sviluppo delle imprese anche qua abbiamo registrato una crescita dei prestiti di 25,7 milioni, raggiungendo i 651,2 milioni di euro. Negli ultimi mesi abbiamo dovuto affrontare l'aumento repentino dei tassi d'interesse che ha messo in difficoltà molte famiglie con un mutuo acceso. Per gestire queste situazioni ci siamo attrezzati

rinegoziando i tassi e allungando, dove possibile, il piano di rientro. Nel 2022 abbiamo erogato 1.302 mutui per circa 115,8 milioni di euro, confermando così banca leader nel nostro territorio per questo comparto: su 100 mutui registrati all'ufficio tavolare, ben 80 sono accessi presso la nostra CRVT. Ricordo, inoltre, che il nostro tasso medio sui mutui ipotecari è fra i più bassi del Trentino».

Capitolo Superbonus?

«Nel 2022 abbiamo gestito le richieste di quasi 700 clienti per un controvalore di quasi 50 milioni e proprio in questi giorni, grazie alla collaborazione con alcune imprese del territorio che se ne sono fatte carico, riusciremo a confermare l'acquisto di crediti fiscali ad altri 300 clienti, arrivando quindi a un totale complessivo davvero rilevante di 135 milioni di euro».

IL BILANCIO IN CIFRE

- **UTILE NETTO**
9,04 milioni (+ 48,3%)
- **PATRIMONIO NETTO**
103,46 milioni (+ 5%)
- **FINANZIAMENTI**
(impegni vivi) 651,2 mln (+ 25,7 mln)
- **RACCOLTA COMPLESSIVA**
1.267,9 mln (+24,27 mln) di cui raccolta diretta 785,7 milioni e raccolta indiretta 482,2 milioni.
- **CLIENTI**
32.206 di cui 29.117 persone fisiche, 1020 persone giuridiche e 868 terzo settore e altri enti.

Per quanto riguarda i clienti?

«Anche qui i numeri sono in crescita con quasi 1500 nuovi clienti in più rispetto al 2021. La conferma del nostro slogan: "tenere i conti a posto e avere clienti soddisfatti».

Damiano Fontanari, che cos'è il bilancio sociale della CRVT?

«Il bilancio sociale non racconta i dati prettamente bancari della CRVT, ma cerca di fare sintesi di tutte quelle attività che vengono effettuate – in termini di contributi, sostegno e agevolazioni – a favore del territorio e dei Soci. Grazie al bilancio economico 2022 in crescita e con tutti gli indicatori positivi, come evidenziato dal Direttore Generale Paolo Gonzo, anche quest'anno presentiamo un dividendo sociale assai rilevante, della cifra complessiva di 1.292.384 euro destinata al territorio, alle comunità, nonché ai due progetti avviati da pochi mesi, la Fondazione Valtes e la Cassa Mutua Valsugana e Tesino».

Com'è stata distribuita questa somma così importante?

«Quasi la metà, 637.127 € (49%), in erogazioni liberali e vantaggi ai Soci, un'altra grande fetta, 607.159 € (47%) alle associazioni del territorio e i restanti 48.099 (4%) ad altri soggetti».

IL DIVIDENDO SOCIALE

- **SOCI**
637.127 Euro (49%)
- **ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**
607.159 Euro (47%)
- **ALTRI**
48.099 Euro (4%)
- **TOTALE**
1.292.384 euro

Alle associazioni e al territorio – tra contributi, sponsorizzazioni e altri vantaggi – sono stati restituiti 752.805 euro suddivisi in quattro macro aree: Cultura, formazione e ricerca; Sport, tempo libero e aggregazione; Promozione del territorio ed economia; Attività socio-assistenziali».

Dati importanti, che ancora una volta dimostrano l'attenzione di CRVT per il territorio...

«Questo senz'altro. I numeri, ma anche la grande partecipazione da



Damiano Fontanari, Resp. Area Affari Istituzionali CRVT

parte delle associazioni all'incontro del 24 febbraio scorso al Palazzetto dello Sport di Borgo, sono lì a dimostrarlo. Vorrei però evidenziare un altro aspetto poco conosciuto».

Ci dica...

«La Cassa Rurale Valsugana e Tesino è il punto di riferimento sul territorio anche per gli enti pubblici. Le tesorerie degli Enti pubblici, un tempo contese tra i diversi Istituti di credito, oggi faticano a trovare chi le gestisca per via degli alti costi operativi. La Cassa Rurale ha rimpiazzato le grandi banche, garantendo sul territorio presenza attenta ed efficienza. Ad oggi oltre 40 Enti tra Comuni, Case di riposo, Consorzi e Istituti di istruzione hanno affidato la gestione della propria tesoreria alla Cassa Rurale Valsugana e Tesino. Una attività spesso sconosciuta a soci e clienti, ma svolta da sempre per offrire alle nostre comunità di riferimento un servizio puntuale e di qualità, nonostante implichi un impegno consistente sia come risorse che per volumi di operazioni, il che comporta oneri di gestione complessivi elevati. Proprio questi costi hanno reso poco o per nulla attraente la partecipazione ai bandi di assegnazione da parte delle banche: la nostra Cassa Rurale opera in controtendenza aggiudicandosi negli ultimi due anni tutte le offerte a cui è stata invitata e nell'80% dei casi addirittura è risultata l'unico soggetto partecipante. Quello che gli altri vedono come un semplice costo per noi è un investimento per il territorio, allo stesso modo del sostegno economico che ogni anno garantiamo alle Associazioni nostre clienti e ai tanti progetti a cui collaboriamo».

Inclini al futuro

CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO

www.cr-valsuganaetesino.net



**CASSA RURALE
VALSUGANA E TESINO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

IL FUTURO È QUI

per crescere assieme, genitori e giovani

A tutti i figli **under 13** di soci e clienti,
la **Cassa Rurale donerà un Fondo pensione**
con una cifra iniziale di 200 euro per i figli di soci
e 100 euro per i figli di clienti.

A tutti i figli di soci e clienti tra i **14 e i 18 anni**,
la **Cassa Rurale donerà una carta prepagata** con una somma iniziale di 30 euro.
Il regalo verrà quindi integrato con altri 30 euro ai figli di soci e 15 euro ai figli di clienti
se il giovane dimostrerà di aver speso con la carta almeno 30 euro in cultura.

Infine, per tutti un cash back pari alla somma spesa (max 30 figli di soci, max 15 figli di clienti)
in negozi presenti nel territorio di competenza della Cassa Rurale

Richiedi subito info e condizioni presso gli sportelli della tua filiale.

www.cr-valsuganaetesino.net

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la Parte I "Informazioni chiave per l'adere" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota informativa disponibile su www.rplunions.it e www.assicura.si.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Funzionalità controllate disponibili sui PDS dobbati. Per le condizioni contrattuali del prodotto è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso gli sportelli e sui siti internet di Cassa Centrale Banca e delle banche collegate.



WWW.ALPENPLUS.IT

KIWI SPORTS

TREKKING CLIMBING RUNNING OUTDOOR

PROMOZIONE NUOVI ARRIVI

SOLO SUI NUOVI ARRIVI ALPENPLUS

Buono valido fino al 5.5.2023. Regolamento in negozio



€89

+ BUONO SCONTO

€40



€79



€79

€39



€49

a+ alpenplus

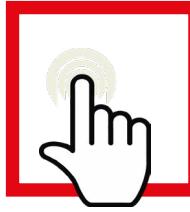


T-SHIRT OUTDOOR
UOMO-DONNA

€30



Convenienza per
tutta la famiglia





PILE STRETCH
UOMO-DONNA

€69

a+
alpenplus
OUTDOOR • SPORT • FASHION

a+ **alpenplus**



8.000MM
COLONNA
D'ACQUA

VARI COLORI

GIACCA IMPERMEABILE
UOMO-DONNA

€99

QUALITÀ
& CONVENIENZA
a+ **alpenplus**
OUTDOOR • SPORT • FASHION



PANTALONE
OUTDOOR
UOMO-DONNA

€79

F
I
T
N
E
S
S



GILET STRETCH
UOMO-DONNA

VARI COLORI

€49



VARI COLORI

€34

T-SHIRT FITNESS
DONNA



€42

PANTALONE 3/4
DONNA

BORGO VALSUGANA (TN)
viale Roma, 10/A Tel. 0461-754431

BORGO. Aperte le iscrizioni alla corsa in montagna A giugno il "Don Cesare Trail"

►►► Aperte le iscrizioni per la prima edizione del "Don Cesare Trail", competizione di corsa in montagna che si svolgerà a **Borgo Valsugana** il 3 giugno 2023 con partenza ed arrivo in piazza **Degasperi**.

Il percorso di gara si snoda lungo 25 km e 1450 m di dislivello con passaggio di fronte all'eroe di **San Lorenzo** posto a 1185 m di altitudine per poi proseguire nell'incantevole **Valle di Sella** e giro di boa previsto alla **Baita della**

Lanzola a 1351 m.

Di proprietà del Comune di **Borgo Valsugana** e gestita dalla locale sezione della S.A.T., la baita è intitolata a **Don Cesare**.

Refatti, sacerdote valsuganotto nato nel 1871 grande appassionato di montagna e di fotografia. Il tracciato prosegue fino alle porte del paese di **Olle**, per poi tornare nel centro valsuganotto. Vi sarà inoltre una camminata ludico-motoria di sette chilometri e 300 m di dislivello adatta

alle famiglie. Secondo le intenzioni degli organizzatori, questo sarà il primo appuntamento del trial che dovrebbe poi svolgersi con cadenza annuale.

Al percorso Trail possono partecipare tutti gli atleti in possesso di certificato medico agonistico per Atletica Leggera in corso di validità alla data del 3 Giugno 2023 che abbiano compiuto i 18 anni d'età al giorno della gara.

Al percorso non competitivo potranno partecipare anche giovani sotto i 18 anni se accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci. Non saranno accettati atleti che stanno scontando squalifiche per uso di sostanze dopanti.

Organizzata dalla **Polisportiva Dilettantistica Borgo Flavio Moranduzzo e Trentino Lagorai Team** in collaborazione con **CSI Trento** e con il patrocinio del Comune di **Borgo Valsugana**, oltre a **Polisportiva Marter, G.A.M. Olle, SAT, Gruppo Alpini Borgo Valsugana, Comune di Borgo Valsugana, Cassa Rurale Valsugana e Tesino**.

Le iscrizioni sono gestite da **Assokronos Trentina** esclusivamente online con chiusura delle stesse il 30 Maggio 2023 al link: <https://www.avaibooksports.com/insercion/don-cesare-trail/>

RASSEGNA MUSICALE. Presentata la sesta edizione degli appuntamenti live in acustico in Valsugana

A giugno ritorna Lagorai d'InCanto

Il programma della sesta edizione della rassegna musicale Lagorai d'InCanto è stato presentato il 23 marzo scorso con una conferenza stampa presso l'Agriturismo "allo stesso campo" di **Seregnano** nel comune di **Civezzano** alla presenza dei vari sindaci coinvolti nel progetto, la direttrice artistica **Gia-dia Dalmaso**, dell'assessore al Turismo e allo Sport della provincia di Trento **Roberto Failoni** e del presidente dell'Azienda per il turismo **Denis Pasqualin**.

Lagorai D'inCanto è una rassegna musicale in acustico nata per far riscoprire la bellezza della Catena del Lagorai e il **Gruppo di Cima d'Asta**, in **Valsugana**.

Il palcoscenico naturale intreccia suoni della natura e note musicali. Sullo sfondo, infinite sfumature di verde.

La rassegna per questa edizione si avvale della preziosa collaborazione dei comuni di **Castel Ivano, Levico Terme, Torcegno e Ronchi Valsugana, Grigno, Roncegno Terme, Frassilongo e Civezzano**, oltre al sostegno di **Trentino Marketing** e alla collaborazione con l'**Azienda per il turismo Valsugana Lagorai**.

«*Lagorai d'inCanto è raccontare l'amore di una vasta comunità per il territorio di cui si sente custode e, allo stesso tempo, insegnarlo ad un gruppo ancora più ampio e variegato di persone*», queste le parole del presidente dell'**Apt Valsugana e Lagorai Denis Pasqualin**.

«*Lagorai d'InCanto* nasce nel 2017 con questo obiettivo chiaro e semplice, ma anche ambizioso, che ha saputo riuni-



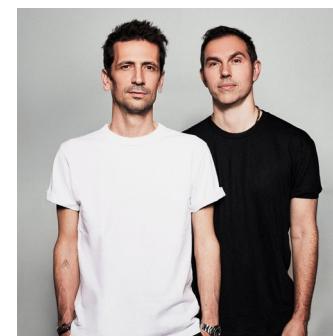
► Bandabardò



► Marlene Kuntz



► Mara Sattei



► Zero Assoluto



► Daniele Groff



► Raphael Gualazzi



► Erica Mou



► Sonohra

IL PROGRAMMA 2023

ERICA MOU | DANIELE GROFF

2 giugno 2023 ore 13:00

Loc. Panarotta Furet (Comune di Levico Terme)

BANDABARDÒ

4 giugno 2023 ore 14:00

Loc. Cinque Valli di Sopra (Comune di Roncegno Terme)

SONOHRA

11 giugno 2023 ore 13:00

Loc. Prima Busa (Comuni di Torcegno e Ronchi Valsugana)

ZERO ASSOLUTO

18 giugno 2023 ore 13:00

Monte Lefre (Comune di Castel Ivano)

RAPHAEL GUALAZZI

25 giugno 2023 ore 13:00

Van Spitz (Comuni di Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Fierozzo e Vignola Falesina)

MARA SATTEI

2 luglio 2023 ore 13:00

Loc. Bosco Pra Maor (Comune di Civezzano)

MARLENE KUNTZ

9 luglio 2023 ore 13:00

Loc. Barricata - Marcesina (Comune di Grigno)

re nello stesso solco le energie di vari artisti, amministrazioni comunali, enti culturali, associazioni e soggetti economici, realizzando un'originale rassegna musicale in acustico, che tra giugno e luglio si muove a cavallo di quella che è forse la più selvaggia delle catene montuose del Trentino, il Lagorai.

Durante i sette appuntamenti di questa sesta edizione della rassegna, artisti e cantautori di caratura nazionale e internazionale caratterizzeranno un calendario di appuntamenti, da venerdì 2 giugno a domenica 9 luglio.

L'assessore **Roberto Failoni** sottolinea: con il supporto e la collaborazione di **Trentino Marketing** si potrà ancor più dar risalto a questo evento in alta quota, il quale aggiunge: c'è la volontà di poter far un salto di qualità nell'ospitare artisti di fama nazionale ed internazionale sulle tracce dell'ormai noto evento **Suoni delle Dolomiti** su un territorio come il Lagorai.

Info: www.visitvalsugana.it e www.lagoraidincanto.it

A Borgo Valsugana c'è la Mindfulness con la psicologa Marina Lombardi

Pubbliredazionale a cura di
Media Press Team

A Borgo Valsugana, in Via Generale de Medici 1, vi è lo studio della dott.ssa Marina Lombardi, una psicologa che propone la Mindfulness, pratica di meditazione con una storia consolidata e scientificamente provata, ma del tutto nuova in Italia. Attraverso questi incontri, senza alcun ricorso ai farmaci, si possono ottenere ottimi risultati nella gestione dello stress e nella risoluzione di stati umorali o depressioni lievi. Ne abbiamo parlato con la dott.ssa Lombardi.

Dott.ssa Lombardi, ci illustra innanzi tutto il Suo percorso professionale?

«Mi chiamo **Marina Lombardi**, ho 36 anni e ho studiato Scienze e Tecniche psicologiche presso l'**Università di Chieti - Pescara** dove mi sono laureata nel 2012. Dopodiché ho svolto varie esperienze lavorative sempre in ambito socio-psicologico, facendo anche l'educatore. Con lo scoppio della pandemia mi sono interessata alla **Mindfulness** che ho sperimentato prima come percorso personale e poi con un corso grazie al quale ho ottenuto l'abilitazione e l'iscrizione all'albo nazionale. Qualche tempo fa, riscontrando da parte dell'opinione pubblica un crescente interesse per questo tipo di pratica, mi sono decisa ad aprire un mio studio a **Borgo Valsugana**».

Che cos'è la Mindfulness?

«La mindfulness è un'attitudine che si coltiva attraverso una pratica di meditazione sviluppata a partire dai precetti del buddismo e volta a portare l'attenzione del soggetto in maniera non giudicante verso il momento presente. Ma la **Mindfulness**, pur rientrando nella categoria delle attività olistiche, in occidente si fonda anche su approcci di tipo scientifico visto che è svolta in ambito clinico su pazienti reduci da infarti o con problemi clinici legati all'ansia. La prova scientifica si riscontra osservando le immagini della risonanza magnetica che evidenziano come le aree corticali, che vengono impiegate nelle emozioni o negli stati d'ansia e di tensione, cambino nei soggetti che praticano con costanza la **Mindfulness**. In Italia, tuttavia, questa pratica risulta ancora poco conosciuta e per ora in ambito clinico viene utilizzata in forma sperimentale solo dal **Besta**, l'Istituto neurologico per eccellenza di **Milano**, altrimenti viene impiegata in forma privata da terapisti, psicoterapeuti, o da chi ha voluto approfondire la



► La dott.ssa Lombardi

propria professionalità».

Che tipo di percorsi propone nel Suo studio?

«Incontri singoli di meditazione e rilassamento, ma soprattutto incontri protocollo **MBSR** (Mindfulness Based Stress Reduction) con acquisizione di tecniche e pratiche guidate alla gestione di stati ansiosi e/o stressanti tramite respirazione e consapevolezza. Non a caso viene definito "respiro consapevole", perché si cerca di aiutare i partecipanti a concentrarsi sul momento presente, sul "qui e ora", facendo in modo che i pensieri o le abitudini che ci avvolgono nel caos della quotidianità si svolgano con più calma e in maniera ponderata, incidendo così direttamente sulla riduzione degli stati ansiosi, degli stati d'umore e delle lievi forme di depressione. E i risultati si vedono».

Ci può fornire qualche esempio concreto?

«Proprio recentemente il centro emicranie dell'ospedale mi ha inviato una ragazza che soffriva di mal di testa cronici e invalidanti. Dopo sette settimane sta molto meglio. Il mal di testa le viene ancora, ma meno frequente e intenso, e soprattutto è diverso il modo in cui lei l'affronta. Un altro caso, invece, è quello di un giovane atleta che in gara forniva prestazioni esaltanti, ma subito dopo iniziava a vomitare



► Lo studio di Borgo Vals.

perché concentrava tutta la sua ansia nello stomaco e non riusciva a liberarsene nemmeno con l'intervento farmacologico. Con il protocollo **MBSR**, acquisendo semplicemente una respirazione più consapevole, è riuscito a risolvere il problema e ora nel dopo gara non vomita più».

Come si svolgono gli incontri?

«Si tratta di otto appuntamenti (1 a settimana) della durata di circa 60 - 90 minuti, nel corso dei quali inseguo vari esercizi basati sulla respirazione, talvolta con dei piccoli movimenti di yoga. Di volta in volta assegno anche degli esercizi da svolgere a casa, con delle tracce audio che invio solitamente via mail assieme a dei documenti prettamente informativi dove si spiega il ciclo dello stress, come avviene l'attivazione dello stress a livello fisiologico e neurologico, quello che accade nel caos giornaliero sottoposti a fonti di stress e quali strategie di risolvento di questo stress si possano attuare con la **Mindfulness**».

Insomma, chi viene da Lei non trova la classica psicologa?

«No, benché io sia psicologa di base, parto sempre dal presupposto che non ho bisogno del setting terapeutico come per la psicoterapia. Io non prescrivo farmaci, neppure di tipo omeopatico. Offro semplicemente dei consigli sui modi comportamen-

tali da mettere in atto affinché ognuno possa coltivare la propria consapevolezza, ritagliandosi 5-10 minuti giornalieri per adottare questo tipo di meditazione che comporta una forte crescita in chi la pratica, con il conseguente raggiungimento di una soddisfazione e di una felicità personale. Un percorso che parte sempre dalla persona. Infatti nel mio ruolo di guida, o come si dice di "facilitatore", non insisto mai, perché non c'è da raggiungere un obiettivo, ognuno deve coltivare la propria consapevolezza e farla diventare abitudine. Per questo

il primo incontro che propongo è sempre conoscitivo e gratuito, perché voglio che le persone vengano da me compiendo una scelta ben precisa e del tutto libera. Anche il mio studio non è il classico ambiente che si trova da uno psicologo, bensì un luogo che ho arredato con cura facendo attenzione agli elementi naturali (lampade in bambù, diffusori di aromi, piante), con tappetini, cuscini e coperte per la meditazione. Perché il bello della **Mindfulness** è il fatto che si possa praticare ovunque: anche nel giardino di casa se uno vuole».

Incontri Mindfulness
Dott.ssa Marina Lombardi
Via Generale de Medici, 1
Borgo Valsugana (Tn)



Incontro singolo:
meditazione e
rilassamento.



Incontri protocollo
MBSR con
acquisizione di
tecniche e pratiche
guidate alla gestione
di stati ansiosi e/o
stressanti tramite
respirazione e
consapevolezza:
8 incontri (1 a
settimana).

INFO. 3208495491

VALLE DEI MOCHENI. Cinque milioni di euro per il territorio

Rilancio dell'abitato e viabilità

►► Una mobilità più sicura e sostenibile nel territorio di Sant'Orsola e dell'intera valle dei Mocheni. È l'obiettivo delle opere messe in campo dalla PAT, d'intesa con il territorio e le amministrazioni locali: un impegno di oltre 5 milioni di euro che comprende le progettualità sostenute attraverso il **Progetto Borghi del PNRR** - per il rilancio dell'abitato di Palù e della valle del Fersina - ma anche gli investimenti sostenuti da risorse provinciali.

I progetti sono frutto del confronto con i quattro sindaci della Valle che nel 2021, in una lettera indirizzata al presidente della Provincia Maurizio Fugatti, avevano posto l'attenzione sul tema della viabilità: «Anche da questa condivisione

- osserva il presidente Fugatti - e capacità di fare sistema, che riconosco ai sindaci di questo territorio, è nata l'opportunità del **Progetto Borghi**, per un rilancio basato su turismo, sostenibilità, innovazione, identità, ambiente».

Ecco dunque le opere finanziate. Sono cinque, per 3 milioni 300 mila di euro complessivi, gli interventi sulla viabilità programmati nell'ambito dell'iniziativa PNRR.

Per il territorio del Comune di Sant'Orsola figurano due opere, per circa un milione di euro complessivo: la messa in sicurezza dell'area dell'attuale piazza centrale in attraversamento alla provinciale 8 (120 mila) e i tratti di marciapiede per collegare la frazione di

Mala allo svincolo del museo Pietra viva (888 mila euro).

Ci sono poi gli interventi di messa in sicurezza della provinciale 135, sull'altro versante della valle. Allargamenti e rettifiche stradali sia nel territorio del Comune di Frassilongo (500 mila euro) che di quello di Fierozzo (499 mila euro).

Accanto a questi, la realizzazione a Palù del Fersina di un parcheggio di attestamento per la valle con ricariche per i mezzi elettrici e il capolinea della navetta prevista per il servizio nell'alta valle (649 mila euro).

Si aggiungono poi ulteriori opere di sistemazione e allargamento della sp 135 finanziata dalla Provincia per 2 milioni, portando il totale ad oltre 5 milioni.

OPEN FIBER

Fibra ottica per Borgo e Pieve

►► Due Comuni importanti della Valsugana, **Borgo e Pieve Tesino**, hanno da inizio marzo la possibilità di collegarsi alla rete in fibra ottica. **Open Fiber** ha comunicato di aver chiuso i cantieri, programmati nell'ambito del piano di sviluppo del progetto Bul (Banda ultra larga). L'estensione raggiunge ulteriori 4.700 immobili (case, uffici e aziende). Il progetto Bul è stato avviato grazie al bando nazionale di Infratel ed in **Trentino** è stato affidato ad Open Fiber. «L'arrivo della fibra ottica a Borgo e Pieve Tesino - spiega l'assessore provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro, Achille Spinelli - consentirà a famiglie ed aziende di entrare appieno nella società digitale. In particolare per le imprese, la connettività ultra larga offre nuovi strumenti di competitività in un mercato in cui i servizi digitali possono davvero fare la differenza».

Per iniziare a navigare ad alta velocità, gli utenti devono richiedere l'attivazione del servizio, seguendo un iter tanto semplice quanto preciso: verificare l'effettiva copertura del proprio civico, scegliere uno degli operatori disponibili e il relativo piano tariffario, inviare la richiesta di attivazione. Il progetto **Bul** non copre le aree nere o di mercato, ovvero i cinque maggiori Comuni del **Trentino** (**Trento, Rovereto, Riva, Arco e Pergine**, circa 216 mila residenti), dove gli operatori privati di telecomunicazione hanno realizzato di loro iniziativa la rete e il servizio di connessione in fibra a beneficio di famiglie ed aziende.

CONVENZIONE

Primiero e ospedale di Feltre

►► Assicurare ai cittadini residenti nelle **Comunità di Primiero e Vanoi** iscritti al **Sistema Sanitario Provinciale** il complesso di prestazioni sanitarie comprese nei livelli essenziali di assistenza e afferenti alla promozione della salute, alla specialistica ambulatoriale, alla diagnostica per immagini e altre prestazioni dell'assistenza territoriale/distrettuale. È questo l'obiettivo della rinnovata convenzione per il triennio 2023-2025 tra la Provincia autonoma di Trento e la **Regione Veneto** approvata venerdì scorso, 17 marzo, dalla Giunta provinciale su proposta dell'assessore alla salute **Stefania Segnana**. Per fare il punto sulla convenzione e in generale sullo stato di salute della sanità nelle **Valli di Primiero e Vanoi** il 20 marzo scorso l'assessore **Stefania Segnana** - affiancata dal dirigente del Dipartimento salute e politiche sociali **Giancarlo Ruscitti**, dal direttore generale di APSS **Antonio Ferro**, dal direttore del Distretto Est **Enrico Nava** e dal direttore f.f. UO Cure Primarie del Distretto Est **Alberto Crestani** - ha incontrato il presidente della **Comunità di Primiero** e i sindaci dei Comuni di **Imer, Canal San Bovo, Mezzano, Primiero San Martino di Castrozza e Sagron Mis**.

«Attraverso questa convenzione - sottolinea l'assessore **Segnana** - andiamo a garantire le prestazioni specialistiche e altri servizi sanitari forniti alla popolazione del Primiero tramite il presidio ospedaliero di Feltre. Siamo consapevoli che si tratta di un punto di riferimento, data la collocazione geografica del territorio, per gli abitanti di Primiero e Vanoi che va presidiato».

Nel dare il benvenuto il presidente della Comunità di Primiero **Roberto Pradel** «ha ringraziato per aver accolto questo invito. Come amministratori del territorio volevamo fare il punto sul tema della sanità e tutto quello che ruota attorno a questo mondo. Siamo un piccolo territorio, strettamente legato all'ospedale di Feltre. Il rinnovo della convenzione con Feltre ci permetterà di continuare a garantire ai residenti un buon livello di assistenza ospedaliera e specialistica».

Per quanto riguarda la convenzione tra Provincia autonoma di Trento e Regione Veneto il nuovo accordo di durata triennale - dal 2023 al 2025 - conferma l'impegno a continuare nella regolazione dei rapporti di collaborazione e di sinergia fra i due servizi sanitari ed estende la collaborazione con la Regione del Veneto prevedendo l'erogazione di assistenza specialistica, da parte dei medici dell'**'ULSS 1 Dolomiti**, anche presso l'**Ospedale San Lorenzo di Borgo Valsugana**, nonché prevedendo la possibilità per APSS di avvalersi anche dei servizi di altre aziende sanitarie venete.

LA SERIE. Su DMAX la nuova serie di Falegnami ad alta quota

In tv sono tornati i Curzel

►► Dopo il successo della prima serie, su **DMAX** sono tornati i **Curzel**, la famiglia di falegnami trentini capaci, tra imprevisti, pericoli e tempi strettissimi, di rendere possibile l'impossibile.

Con le nuove ristrutturazioni di rifugi ed edifici costruiti sempre più in alto, sono protagonisti della seconda stagione di "Falegnami ad alta quota", in onda in prima tv assoluta dal 15 marzo scorso alle 21:25.

Anche questa seconda stagione è diretta da **Katia Bernardi** e vede il sostegno di **Trentino Film Commission**, come commenta l'assessore provinciale alla cultura, **Mirko Bisesti**. «Potremo seguire da vicino il lavoro di questi falegnami specializzati nella realizzazione di interventi in alta quota e, al contempo, scoprire alcuni luoghi unici del nostro bellissimo Trentino, il tutto con un occhio attento all'ambiente e alle emergenze che ci stanno toccando da vicino, prima fra tutte la crisi idrica che non risparmia le nostre montagne», conclude l'assessore **Bisesti**.

Dalla ristrutturazione del mitico bivacco "Buffa di Perrero" che, incastonato nella roccia a



2.760 metri sul monte Cristallo, custodisce memoria di vicende legate alla Prima Guerra Mondiale, alla costruzione di una nuova tettoia per il rifugio "Capanna Piz Fassa", quota 3.152 metri sulle Dolomiti, un lavoro in cui i fratelli Curzel saranno aiutati dall'Aiut Alpin Dolomites. Passando dalla costruzione di una sauna in legno da trasportare in una baita ad alta quota, fino all'intervento alla torre del Castello sulla Rocca di Arco, situato sulla cima di uno sperone roccioso.

Tra cantieri aperti ad altitudini uniche e gru montate in condizioni quasi inverosimili, interventi di manutenzione e riparazione di vie ferrate e sentieri per alpinisti, senza dimenticare la realizzazione

di baite in bioedilizia, i fratelli Curzel e i loro collaboratori porteranno gli spettatori in alcune delle location più spettacolari del **Trentino**, dell'**Alto Adige** e del **Veneto**.

Gli interventi realizzati in questa stagione saranno spesso legati all'emergenza idrica, un tema molto delicato in montagna perché la carenza d'acqua ad alta quota mette a rischio la sopravvivenza dei rifugi.

"**Falegnami ad alta quota**" (6x60') è una produzione EiE film per Warner Bros. Discovery, diretta da **Katia Bernardi** e realizzata con il sostegno della **Trentino Film Commission**. **DMAX** è visibile al canale 52 del Digitale Terrestre, su **Sky** canale 170 e tivùsat canale 28.

Incontri Mindfulness
Dott.ssa Marina Lombardi
Via Generale de Medici, 1
Borgo Valsugana (Tn)



Incontro singolo:
meditazione e
rilassamento.



Incontri protocollo
MBSR con
acquisizione di
tecniche e pratiche
guidate alla gestione
di stati ansiogeni e/o
stressanti tramite
respirazione e
consapevolezza:
8 incontri (1 a
settimana).

INFO. 3208495491

L'ELEZIONE. Dopo 38 anni Giuseppe Dellai ha lasciato la guida della Sezione A.A.A. a Romano Piva

Nuovo presidente per gli aviatori di Pergine

Alla presenza di una quarantina di soci, nonché della vicesindaco **Daniela Casagrande** e del presidente regionale del Trentino Alto Adige dell'Associazione Arma Aeronautica **Danilo Angeli**, a **Pergine Valsugana** si è svolta l'assemblea generale eletta dei soci della sezione locale dell'**Associazione Arma Aeronautica - Aviatori d'Italia** presieduta dal Magg. Pil. **Giuseppe Dellai**.

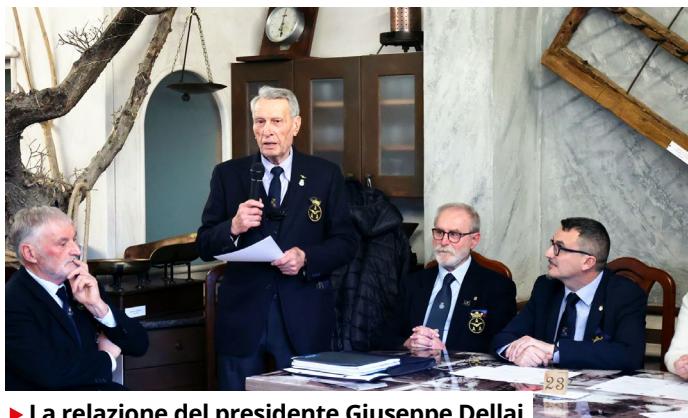
Si è trattato dell'ultima assemblea generale eletta indetta dal presidente **Dellai**, il quale dopo 38 anni ha lasciato la carica di Presidente.

Eletto nel lontano 4 maggio 1985, sotto la sua guida la **Sezione A.A.A. di Pergine** nel corso dei decenni ha organizzato una miriade di manifestazioni: marce azzurre, voli di propaganda, opere di sensibilizzazione al volo nelle scuole, partecipazione ai raduni nazionali e triveneti, gite sociali e di aggiornamento in aeroporti, in

Italia e all'estero.

Fra queste manifestazioni sono da annoverare i vari raduni del **Triveneto** che hanno portato a **Pergine** radunisti da tutto il Nordest. Ricordiamo il 6 settembre 1987 il 25° anniversario della fondazione della Sezione e il raduno del Triveneto, la 2^a manifestazione aerea acrobatica nel cielo di **Pergine** e Commemorazione del Magg. Pil. **Fruet cav. Erardo**.

Dal 12 al 14 luglio 1991 il 2^o Raduno del Triveneto dell'A.A.A. In quell'occasione fu collocata una lapide su una roccia del **Monte Cimirlo**, in ricordo del Cap. **Felice Antonio Cantele** e aspirante sottotenente **Francesco Bobbio**, i primi piloti italiani abbattuti il 14 ottobre 1916 dall'asso dell'aviazione austro-ungarica **Joseph Kiss**, di stanza al Campo di Volo del **Ciré**. Da allora il luogo dove sono caduti è sempre stato chiamato con il toponimo popolare "Prà de l'aroplane". Alle ceremonie intervennero anche due nipoti del cap. **Cantele**.



► La relazione del presidente **Giuseppe Dellai**

L'8 settembre 2002 per il 40° anniversario della fondazione della Sezione furono organizzati la **Giornata Azzurra dell'Aviatore**, Raduno del Triveneto e il gemellaggio con la Sezione di **Desenzano del Garda**, derivato dalla collaborazione fra i m.l.li **Agello e Fruet**, che assieme ad altri selezionati piloti, appartenenti al gruppo Alta Velocità di **Desenzano**, raggiunsero lo storico primato mondiale, tuttora imbattuto, di velocità su idrovoltanti.

Fu in questa occasione che, grazie alla sensibilità degli amministratori locali, venne in-

titolata una piazza di **Pergine**, al Magg. **Fruet Erardo** primo "Volatore" di **Pergine**. I figli donarono una riproduzione della V rossa al labaro della Sezione, ambito distintivo riservato ai piloti che avevano superato in una prova i 500 km/h su idrovoltante, da lui sempre portata orgogliosamente sulla divisa d'ordinanza. Fu presentato anche il libro sulla storia dei piloti pergesini **Volati avanti** scritto dal consigliere **Fernando Tomasini**.

Altra data da ricordare fu il 15 settembre 1985 con il 70° dell'apertura del Campo di volo

IL NUOVO DIRETTIVO

►►► Nuovo presidente è stato eletto **Romano Piva** e come consiglieri **Fabio Dalle Donne**, **Ciro Calò**, **Carlo Giovannini**, **Franco Puecher**, **Diego Riggamonti**, **Franco Corradini**, **Fernando Tomasini**, **Guglielmo Eccher**.

del **Ciré**, con una manifestazione aerea storica denominata **Pergine nel cielo** e una mostra, alla presenza della banda musicale dell'A.M e di una folta rappresentanza austriaca.

Da non dimenticare, infine, la visita dal 28 aprile al 1° maggio 2006 all'aeroporto di **Szolnok**, vicino **Budapest**, intitolato a uno dei loro eroi della Prima Guerra Mondiale e molto conosciuto a **Pergine**, **Joseph Kiss**. L'accoglienza fu molto calorosa e in quell'occasione i pergesini fecero dono di una fotografia con firma autografa del Kiss portata dal **Luciano Dellai**.

APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO 15:00-19:00

Via Al Lago, 13 - 38057 Pergine Valsugana (TN) - info@formica-abbigliamento.it - TEL. 0461 531666

ABBIGLIAMENTO DONNA - UOMO - ACCESSORI - CALZATURE - TAGLIE CURVY

LA PRIMAVERA È ARRIVATA,
E CON LEI LA NOSTRA NUOVA COLLEZIONE DI ABITI

formica
FASHION STORE

A | X
ARMANI EXCHANGE

KOCCA

GUESS
JEANS

GAS

LIU JO

ELISABETTA FRANCHI

BONBOOGIE

RINASCIMENTO

Roy Rogers

CRIME LONDON

POLO
RALPH LAUREN

www.formicashop.it



INCONTRI. Dal 12 al 17 aprile previsti quattro appuntamenti di confronto e informazione con i Soci
CRVT al via le Assemblee territoriali

Ripartono gli incontri di zona con i Soci: 4 incontri in cui discutere e informarsi sulle iniziative e i progetti e confrontarsi con amministratori e direzione.

Ritornano gli incontri di zona a cui sono invitati i Soci della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, che ormai sono più di 9 mila.

In 4 serate, organizzate sul territorio di competenza, si confronteranno e scambieranno idee e opinioni amministratori, direzione e soci.

Un confronto - che ci spiega il Presidente della Cassa Rurale **Arnaldo Dandrea** - «sempre più vitale e fruttuoso, che nel corso degli ultimi anni ci ha permesso di mettere a punto progetti e iniziative, come la Fondazione Valtes e la neonata Cassa Mutua Valsugana e Tesino, che riteniamo fondamentali per le nostre comunità».



► Arnaldo Dandrea, presidente CRVT

Le assemblee territoriali inizieranno tutti alle 20.30 e saranno appunto quattro:
• **12 aprile 2023** presso la sala della Associazione Senza Barriere Onlus per i Soci delle compagnie di Castel Ivano, Bieno, Samone, Scurelle e Castelnuovo.

• **13 aprile 2023** presso il teatro auditorium dell'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana per i Soci delle compagnie di Borgo, Carzano, Telve, Telve Sopra, Torcegno, Roncogno e Ronchi Valsugana.
• **14 aprile 2023** presso la sala riunioni della Filiale di Gri-

gno per i Soci delle compagnie del Tesino, di Ospedaletto, Grigno e Tezze
• **17 aprile 2023** presso la sala di Dolomiti Hub a Fonzaso per i Soci delle compagnie Bellunesi e Vicentine.

Per motivi organizzativi e per garantire la miglior riuscita degli incontri, si raccomanda ai soci di segnalare la propria partecipazione comunicandola o in filiale o sul sito della Cassa Rurale.

L'ordine del giorno prevede l'esposizione dei principali dati del bilancio 2022, e la rendicontazione di come è stato investito sul territorio il dividendo sociale generato dall'attività tipica della banca, ovvero il suo bilancio sociale.

Gli incontri saranno anche l'occasione per nominare i componenti della **Consulta dei Soci**, votando le candidature che dovranno pervenire alla Cassa Rurale Valsugana e Tesino entro il 31 marzo 2023.

«La Consulta è un elemento di democrazia e partecipazione fondamentale - afferma ancora il Presidente Dandrea - ringrazio ancora di cuore tutti i componenti della Consulta appena scaduti, per l'ampia disponibilità dimostrata, e per la sensibilità con cui hanno saputo svolgere il proprio incarico sia durante i lavori dei comitati, che sul territorio».

Ma è anche tempo di rinnovo di tutte le cariche sociali, per cui durante gli incontri verranno presentati tutti i candidati che saranno poi proposti all'**Assemblea generale dei Soci**, prevista per il prossimo 6 maggio 2023 alle ore 17.30, presso il **Piazzetto dello Sport** di Borgo Valsugana.

Nel corso di ogni appuntamento sarà estratto il nome di uno dei presenti, che a sua scelta attribuirà il premio di 250 euro messo a disposizione dalla Cassa Rurale, ad una associazione locale.



COLLEZIONISTA AUTORIZZATO ACQUISTA

**Elmetti Uniformi
Caschi coloniali Berretti
Cimeli vari militari fino al 1945**

Massime valutazioni, pagamento immediato e ritiro sul posto
Cell. 337.502010

TESINO

APSP Suor Agnese: un gruppo di ospiti in gita a Passo Brocon

► Lunedì 13 marzo in una bella giornata di sole, gli ospiti della **Apsp Suor Agnese** di **Castello Tesino** sono stati invitati dalle funivie Lagorai al Passo Brocon a trascorrere una giornata sulla neve per salutare l'inverno. Felice ed entusiasta un bel gruppetto di anziani ha passato delle ore spensierate all'aria aperta contemplando il meraviglioso panorama. Alcuni sulla montagna non ci erano mai stati, molti non avevano mai visto gli impianti e a bocca aperta guardavano curiosi gli sciatori che sfrecciavano sulle piste, altri del posto elencavano i nomi delle cime e tutti i confini dei comuni che arrivano fin lassù. Aperitivo con vista e lauto pranzo montanaro. Tutto questo potrebbe sembrare normale, una tipica giornata sulla neve, ma non per chi come i residenti delle case di riposo ha trascorso anni rinchiuso tra le quattro mura delle strutture. Ultimamente le cose sono migliorate e sembra si sia trovato un giusto equilibrio, una convergenza tra il controllo delle infezioni, qualità della vita e resilienza generale. È stata una sfida ardua ma è passata. Adesso con l'arrivo della bella stagione si possono



aprire le maglie perché si è capito l'importanza e il bisogno che gli anziani hanno di essere in connessione con la natura e la vita all'aria aperta. Resilienza come il "fiorire nonostante le avversità". Il contatto con il mondo naturale è fonte di emozioni e sensazioni che fanno stare bene e sentire vivi, che andrebbe tenuto in forte considerazione nell'assistenza alle persone anziane, in un'ottica di miglioramento della qualità della loro vita e del loro benessere. Un ringraziamento va alla famiglia **Paterno**, alle Funivie Lagorai in particolare alla **dott.ssa Eliana Carlin**. Insomma questa giornata per gli anziani della rsa di **Castello Tesino** è stata un raggio di sole, presagio di inizio di una nuova primavera ricca di libertà e salute, con tante uscite all'aria aperta anche se ancora con la mascherina (foto escluse).



► Sandro Beretta
presidente Us Levico Terme

Presidente Beretta, Levico ha una storia blasonata nel calcio regionale... «Vero, la società nacque nel 1958, ma si affiliò alla FIGC solo nel 1960 con il nome di **Unione Sportiva Rinascita** che esordì in 2^a Categoria. Nel '64 e nel '66 vincemmo il girone, ma poi agli spareggi perdemmo. La promozione, tuttavia, arrivò nel '67. Nel '75, non senza qualche polemica, la squadra cambiò denominazione in **U.S. Levico Terme**, sfiorando varie volte la promozione. Nei primi anni '80 la squadra cambiò di nuovo nome, diventando **US Levico Mobili Arese**, iniziando un ciclo d'oro con due campionati vinti in 20 mesi: nel 1982, infatti, andò in Promozione e nel 1984 salì nell'Interregionale dove si comportò bene, ma retrocesse per la classifica avulsa. Era la società presieduta dal Cav. **Gianfranco Frigo** e guidata in panchina da mister **Medeghini**. Dal '91 al '94 il passaggio in Eccellenza e poi la retrocessione in Promozione dove rimase fino al 2009».

Nel giugno del 2008, dopo essere stato giocatore e vicepresidente, alla guida della società arrivò Lei...

«Sì, avviammo subito un progetto di crescita che ci portò nel 2010 al ritorno in Eccellenza con l'allenatore **Luciano Gabrielli**. L'anno dopo purtroppo retrocedemmo, ma nel 2012 arrivammo secondi e, pur perdendo lo spareggio, fummo ugualmente promossi in Eccellenza grazie ad un posto ancora disponibile. Nel 2015, con mister **Marco Melone** ed **Ernando Salati** DS, dopo 32 anni tornammo in serie D dove siamo tuttora, a parte la parentesi della retrocessione nel 2017».

Quest'anno come va?

«Il campionato di Serie D è mol-

Spazio informativo realizzato grazie al contributo della



**CASSA RURALE
ALTA VALSUGANA**



► Juniores Nazionale

Grazie ai risultati conseguiti negli anni, l'**U.S. Levico Terme** è considerata una delle realtà più importanti nel panorama calcistico regionale. Ce ne parla il presidente Sandro Beretta...



► Il capitano Mauto Rinaldo



► Giovanili



► Pulcino d'Oro, Palmeiras

to impegnativo, abbiamo delle difficoltà ma lotteremo fino alla fine per salvarci. Se non ci riusciremo festeggeremo comunque con i nostri tifosi tutti questi begli anni. In regione non c'è nessun'altra società che abbia fatto sette campionati di Serie D come noi. **Levico** è una città piccola, eppure abbiamo calciato campi di squadre prestigiose come Venezia, dove abbiamo pareggiato, Monza, Pro Patria e Triestina, da noi sconfitta al Nereo Rocco. Soddisfazioni che rimarranno indelebili nella nostra storia e fra i nostri tifosi.

Com'è la vostra tifoseria?

«Abbiamo sempre avuto un bel pubblico, ma ora non ci seguono solo i levisensi, bensì anche molti valsuganotti e addirittura trentini che amano assistere a un campionato avvincente e ricco di squadre blasonate come la Serie D. Inoltre l'**U.S. Levico** è diventata una realtà extra-comunale non solo per i tifosi, ma anche come società perché abbiamo la **Juniores nazionale** composta da tanti

ORGANIGRAMMA E STAFF TECNICO SERIE D

Presidente Sandro Beretta - **Vicepresidente** Giampiero Passamani
Consiglieri Mario Cimini, Alberto Garollo, Lucio Gerlin, Mario Giovannella, Danilo Lorenzini, Roberto Moschen, Andrea Pallaoro, Federico Roat, Loredana Tavernini, Rosanna Toldo, Renzo Uez, Remo Valentini, Fabrizio Zortea.

Direttore generale Marco Melone

Allenatore Archimede Graziani - **Viceallenatore** Alessandro Mulinari

Preparatore atletico Alessandro Furlan

Preparatore portieri Stefano Mura

Massaggiatore Cesare Tosca e Valentina Ortolani

Fisioterapista Nicola Laudadio

Team manager Attilio Ravelli

ragazzi dell'**Alta e Bassa Valsugana**, nonché alcuni di **Trento**. Per loro è una bella esperienza anche se impegnativa: studiano e fanno quattro allenamenti a settimana più la partita, hanno regole e orari ferrei da rispettare, con tante trasferte fuori regione che però li aiutano ad ampliare i loro orizzonti».

Insomma, siete un riferimento per il calcio valsuganotto...

«Sì, cosa forse impensabile fino ad alcuni decenni fa, quando fra le squadre locali c'era molto

campanilismo. Ora vantiamo collaborazioni consolidate con Borgo, Audace, Fersina. Siamo tutti uniti nel fare sport al meglio per offrire un servizio ai ragazzi e alle famiglie».

Fungete un po' anche da promotori turistici del territorio...

«Senz'altro. Ogni sabato o ogni domenica, per la Serie D o per la Juniores Nazionale, in **Valsugana** arrivano squadre, con tante famiglie al seguito, dalla **Lombardia** e dal **Triveneto**. Tutti rimangono affascinati

dal territorio, ripromettendosi di ritornare anche più a lungo».

Una visibilità accresciuta anche dal Pulcino d'Oro...

«Il torneo internazionale per bambini è il nostro fiore all'occhiello, che va oltre il semplice evento sportivo e di cui si sono innamorati persino gli Inglesi. Il **Pulcino d'Oro** presenta tre parole chiave: sport, bambini e solidarietà. Piace perché trasmette valori positivi, coinvolge le scuole, le associazioni e l'intera comunità. Anche il pubblico ne è entusiasta: basti pensare che l'anno scorso, in una domenica di sole di metà giugno che invitava ad andare al mare o in montagna, le due ore di diretta del **Pulcino d'Oro** su Sport Italia hanno totalizzato oltre un milione di spettatori. Non credo ci sia al mondo un torneo per bambini che abbia mai avuto un tale seguito».

Quanti tesserati avete?

«Circa 300, suddivisi in 17 squadre. Ma abbiamo anche la **Scuola Calcio** per bambini dai 5 anni in su. Possono venire, provare e se si trovano bene rimangono, altrimenti l'importante è che facciano qualche altro tipo di sport perché stiamo diventando tutti più social e meno sociali. Sappiamo, oltretutto, che con il passaggio dalle scuole medie alle superiori vi è un grande problema di abbandono dell'attività sportiva. Per questo proponiamo due percorsi: una squadra più ludica e una più agonistica. Le iscrizioni di solito avvengono dal 1^o luglio al 15 agosto, ma chi vuole provare può contattarci in qualsiasi momento».

Sogni per il prossimo futuro?

«Ovviamente salvarci a maggio, ma soprattutto poter completare l'impianto sportivo sul lago, perché al momento stiamo utilizzando le strutture di altre società come Calceranica, Caldonazzo e anche Borgo. **Levico** deve avere un impianto degno del nome di questa località turistica e se ci sarà il coraggio di farlo diventare un circolo multisportivo, quindi non solo per il calcio, alla fine ce lo invidieranno tutti».

CONTATTI

Tel. 0461 706 892 (segreteria)
uslevicoterme@gmail.com

BASELGA DI PINÉ. Visita degli azzurri del pattinaggio agli studenti riuniti nella palestra don Tarter Le scuole hanno incontrano i campioni

►►► «Sport e studio possono e devono andare di pari passo. Inseguiti i vostri sogni e lottate per raggiungerli». Le parole degli atleti della nazionale azzurra di pattinaggio velocità 2023 sono state accolte con un boato dagli studenti e dagli alunni di Piné, in coda per un autografo (quassù li preferiscono ancora ai selfie) dei campioni mondiali di casa Pietro Sighel (oro nei 500 metri, bronzo nei 1.500 metri e capitano che ha portato a medaglia le due staffette ai mondiali assoluti short track di Seul), Andrea Giovanni-ni (bronzo Mass start), oltre che del vicentino, laureato in Filosofia all'Università di



► L'incontro con gli studenti nella palestra Don Tarter di Piné

Trento e cittadino onorario di Baselga Davide Ghiotto (oro nei 10.000 metri e argento nei 5.000 metri), della medaglia d'oro 500 metri su pista lunga ai mondiali junior di pattinaggio Serena Pergher

di Sant'Orsola e degli altri promettenti skater trentini – e non solo. «Un abbraccio corale a questi atleti da parte degli studenti e delle studentesse che vivono nella patria del pattinaggio, rappresenta

certamente una grande occasione di crescita collettiva» ha – l'assessore provinciale all'istruzione, università e cultura, Mirko Bisesti intervenuto per congratularsi con gli atleti che si sono di-

stinti nelle sfide internazionali e per incontrare i giovani del Pinetano, molti dei quali indossano i pattini sin da piccoli.

«Questo momento di confronto si è trasformato in un riconoscimento non solo da parte della comunità locale, ma di tutto il Trentino, a chi si distingue nello sport, pur impegnandosi anche sotto il profilo della formazione. È dunque fondamentale accompagnare la carriera scolastica e la passione per le diverse discipline: l'invito che mi sento di fare a questi ragazzi è di perseguire sempre le proprie passioni» sono state le parole dell'assessore Bisesti.

VOLLEY

Fornace Under 12, che record!

►►► L'Under 12 Fornace Volley ha vinto la partita del campionato federale per 5-0 contro il Lizzana. Così la formazione allenata da Flavio Lovisolo ha vinto 24 partite su 24 e 90 set consecutivi su 80. Un campionato straordinario perché vincere tutte le partite senza mai perdere un set è davvero un record. Nei campionati Fipav anche il Trento Volley ha vinto così, ma 16 partite su 16 e 48 set consecutivi. Ora le pantere Under 12 stanno avvicinando il fantastico record di 29 vittorie consecutive raggiunto nelle stagioni tra il 2017/18 e 2018/19 dal

gruppo Under 12, poi Under 13, capace di vincere il titolo provinciale Under 12 e giunto a un passo dalla Final Four Under 13. A metà aprile inizierà la fase finale che darà il passaporto per le finali provinciali. Il Fornace Volley incontrerà le più forti ma la squadra è molto motivata. Congratulazioni alle atlete, alla società e a mister Flavio Lovisolo che con impegno e capacità porta tutte le squadre a grandi risultati, così come con l'Under 16 che sta disputando un campionato ai primissimi posti e lotta per le prestigiose finali provinciali.



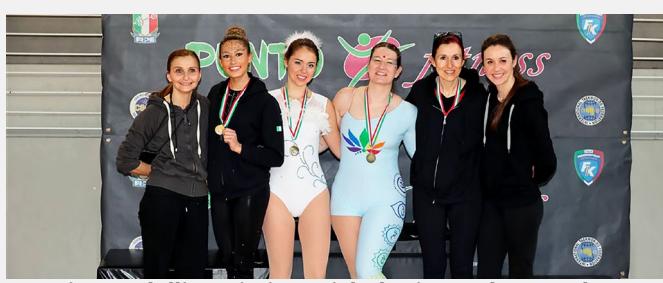
► Il Fornace Volley U12 con l'allenatore Flavio Lovisolo

ARTI AEREE

Tante medaglie per Artinaria

►► Si è svolto a Brentonico il Campionato Regionale CSEN Trentino-Alto Adige, organizzato dall'ASD PuntoFitness che ha visto esibirsi nei tessuti e nel cerchio aereo quasi 100 atleti. La gara era valida come qualifica per il Campionato Nazionale prevista a fine maggio ad Ancona. Gli atleti di Artinaria, allenati da Karin Nardelli e Cristina Micheloni, hanno ottenuto ottimi risultati con l'oro, nelle rispettive categorie, di Isabel Tanackovic De Filippo, Lena Spettoli, Greta Tramontana, Kristin Dorigatti, Eleonora Ravanelli con Edoardo Facchinelli, Kristin Dorigatti con Chloé Teysot, Giorgia Dalfollo, Sara Moser, Katharina Zeller, Caterina Simula (cerchio), Beatrice Fabian (cerchio). Argento per Martina Pontalti e Sara Pompermaier, bronzo per Emma Tabarelli, Ginevra Pallaver, Matilde Zini e Jole Tenan. Inoltre le belle prestazioni di Chanel Ciechi, Alice Anderle, Olivia Salvemini, Desirè Dallacosta, Alessia Cristoforetti, Serena Negrioli, Giulia Degiampietro e Alessia Caldonazzi.

G.F.



► Karin Nardelli e Cristina Micheloni con alcune atlete

TIRO CON L'ARCO. Ai Campionati Italiani Indoor di Rimini Gli arcieri di Piné fanno centro

►►► Dal 9 al 12 marzo scorso si sono svolti a Rimini i Campionati Italiani Indoor e per gli Arcieri di Piné il bilancio è ottimo avendo qualificato ben 24 atleti e conquistato cinque ori, un argento e un Bronzo.

Sempre nell'Arco Nudo, nei titoli di classe a squadre i pinetani ottengono medaglia d'oro con le Allieve F. (Feltre Barbara, Sitkevich Diana, Moschen Angela), con i Ragazzi (Dantone Matthias, Maccarinelli Daniele, Avi Pietro) e con le Ragazze (Sgrò Melissa, Maccarinelli Elena, Seneca Ginevra).

Nella divisione Olimpica, RF, si segnala il record personale di Ginevra Seneca con 523 punti arrivata ad un passo dal podio in 4^a posizione.



Grazie ai cinque titoli conquistati ai recenti campionati, la Compagnia Arcieri Alto-piano di Piné, sponsorizzata da @VisitTrentino, raggiunge quota 245 e si conferma una delle società di tiro con l'arco più blasonate d'Italia. Terminata con successo la stagione indoor, nuove sfide si profilano all'orizzonte per gli Arcieri di Piné, che si cimereranno nel Tiro di Campagna e nel Targa.

CIVEZZANO. Campionato triveneto di corsa in montagna, prima prova del circuito GP Montagne Trentine

Sui Sentieri dei Canopi, domenica 23 aprile

Il 23 aprile si svolgerà a Civezzano il Campionato triveneto di corsa in montagna "Sui Sentieri dei Canopi", prima prova del circuito Gran Premio "Montagne Trentine".

Il titolo invita a scoprire le antiche vie dei **Canopi**, i minatori che durante il Medioevo lavoravano nelle miniere del monte **Calisio**, le canope appunto. Nei secoli tale figura ha alimentato leggende ed è stata riscoperta nelle sue attività, nel suo luogo di lavoro e di vita grazie all'istituzione dell'**Ecomuseo dell'Argentario**.

Civezzano, 4133 abitanti, è l'unico paese ad aver ospitato i **Campionati Italiani** in tutte le specialità della **Corsa in Montagna**. Il **Campionato Triveneto** nel 2019 e 2023, i **Campionati Italiani allievi/e - cadetti/e** nel 2014, i **Campionati Italiani di Lunghe distanze** nel 2008, i **Campionati Italiani classici** nel 1993 e i **Campionati Italiani di**



► Antonio Molinari



► La partenza del 2022

staffette nel 1988.

Oltre a questa competizione di livello nazionale, si svolgono i **Campionati Provinciali CSI a Staffetta di corsa in montagna** e la gara solidale "Sul Sentiero della Solidarietà" (VK Cima Celva).

Civezzano è il paese di **Antonio Molinari**, specialista della corsa in montagna plurimedagliato, 8 titoli italiani, 4 europei e quello mondiale (Austria, Telfes 1996). **Antonio** da qualche anno, pur ancora in attività, sta mettendo a frutto la sua

esperienza come referente del settore e come organizzatore.

Il percorso si snoderà sul territorio dell'**Ecomuseo Argentario**, da 41 anni campo di allenamento di **Antonio**, degli atleti della **U.S. 5 STELLE**, della giovane **Luna Giovanetti** e di tutti gli amanti di questo fantastico sport.

Partenza e arrivo sono presso il piazzale delle Scuole Medie di **Civezzano**. Sono stati programmati tre percorsi: il percorso corto di 6km 200D+

per la categoria Junior Femminili, il percorso medio di 8km 330D+ per tutte le categorie Femminili, Junior Maschili e dai Senior 60 compresi, il percorso lungo di 12km 730D+ per la categoria Maschili dalle Promesse fino ai Senior 55 compresi.

Il tracciato è molto suggestivo: si attraversano alcune frazioni del paese, le trincee, e la **Calcara del Campel**... il percorso lungo avrà anche il passaggio sul **Monte Calisio** a 1096

metri. L'organizzazione della gara è della **U.S. 5 Stelle Seregno**, con il sostegno finanziario del Comune di **Civezzano**, della **Comunità Alta Valsugana e Bersntol**, dell'**Ecomuseo Argentario** e la collaborazione di **Molinari Sport**. **U.S. 5 Stelle** è una società che opera nel Comune di **Civezzano** con un vivaio di atleti di tutte le categorie d'età, che sono in grado di far propri i titoli Provinciali e Nazionali CSI (ente di promozione sportiva) e da alcuni anni affiliata anche al settore Master della **Fidal**.

Come squadra ha ottenuto numerosi successi di società a livello Provinciale e Nazionale in molte occasioni grazie alla partecipazione/impegno degli atleti e la passione e la dedizione di tutti i allenatori e dirigenti della società.

"**Sui Sentieri dei Canopi**", domenica 23 aprile. Ritrovo alle ore 8.30 presso le Scuole Medie di **Civezzano**, partenza ore 10.00.

CORSA CAMPESTRE U23

Argento per Luna Giovanetti



► Foto di gruppo alla festa per Luna Giovanetti

►► Luna Giovanetti dell'Atletica **Val di Cembra** ha conquistato il 12 marzo scorso la medaglia d'argento ai Campionati italiani di corsa campestre Under 23 che si sono svolti a **Gubbio**.

Luna è stata festeggiata sabato 18 marzo da **Antonio Molinari** (nella foto a fianco) nel suo negozio di articoli sportivi al Centro commerciale **Cavalli** di **Civezzano**.

Presenti tra gli altri **Antonio Casagrande** presidente dell'**Atletica**



Val di Cembra, **Eleonora Berlanda** del Direttivo della **Fidal Trentino**, la mamma **Antonella Beatrici**, la zia **Lorenza Beatrici**, anche loro atlete di valore, **Ester Molinari**, figlia di **Antonio**, a sua volta atleta.

La diciannovenne atleta residente a **Fornace**, debutta nel 2023 nella categoria **Promesse** e tra poco inizierà con le prime gare di mezzofondo senza disdegno i 3000 siepi specialità che l'hanno sempre affascinata. **G.F.**

molinari SPORT dal 1959 CIVEZZANO (TN)

VIENI A SCOPRIRE LE
NOVITA'
DELL'ESTATE 2023!

SCARPE DA RUNNING, TRAILRUNNING, NORDIC WALKING, TREKKING E ABIGLIAMENTO ADATTO PER OGNI AVVENTURA ALL'APERTO



CENTRO COMM. CAVALLI
Strada delle Campagne, 18 CIVEZZANO, TN
T.0461858543 www.molinarisport.it



CEMBRA. Campionato provinciale CSI ginnastica artistica

Una prova da record

Si è svolta a Cembra la seconda prova del Campionato Provinciale CSI di ginnastica artistica.

Grande soddisfazione per la Sezione ginnastica artistica del Comitato di Trento del Centro Sportivo Italiano che ha raggiunto un record con la partecipazione di 640 ginnaste e ginnasti.

Ottima l'organizzazione della manifestazione da parte della società **Flic Flac Valle di Cembra**, così come importante è stata la collaborazione di tanti volontari che hanno lavorato al meglio per la buona riuscita del Campionato.

Questi i migliori risultati ottenuti da **Movi-mente** di Pergine: vittoria per Chiara Pallaroro (Junior 2 Top Level), Julia Tecilla (Allieve 4 Top Level), Giovanna Gilli (Allieve 3 Top Level), Maddalena Conci (Allieve 2 Top Level), Maria Scotton (Trampolino Senior Super A), Egle Montibeller (Tigrotte super A), Arianna Leonardi (Tigrotte large), Agatha Josefina Madera (Lupette Medium).

Secondo posto a **Sofia Lo Cocco** (Allieve 2 Top Level), Beatrice Vettorazzi (Junior Super A), Giorgia Fiordaliso (Tigrotte large). Terzo posto a Elisa Zeni (Senior Super A), Amelia Novella Madera (Tigrotte Super A), Elena Carli (Ragazze Super B), Arianna Bertoldi (Ragazze large).

Per l'**APD Sportinsieme** di Albiano, vittoria di Greta Baldessari (Lupette Super B), Ester



► Atlete di Movi-Mente

Baldessari (Trampolino allieve medium), **Melissa Baldessari** (Trampolino lupette medium), e **Anna Filippi** (Junior Large), oltre alle vittoria tra le squadre Small Pulcine con la **Sportinsieme Baby**, secondo posto di **Greta Baldessari** (Trampolino lupette Super B), terzo di **Isabel Ravanelli** (Tigrotte super B), **Ester Baldessari** (Allieve medium).

La **4GymVigolana** ha ottenuto la vittoria per le Lollipop (Small squadre lupette) davanti alle Cupcake, secondo posto per **Vittoria Campregher** (Junior Large), **Laura Conci** (Trampolino Junior Medium), **Lara Maccani** (Trampolino allieve medium), primo posto a **Vittoria Campregher** (Trampolino Junior Medium).

La **Poligymnica Levico** ha ottenuto il terzo posto con **Aurora Oberosler** (Trampolino allieve large).

Per la **Flic Flac Valle di Cembra**: Primo posto Pamela Sale (Senior Top Level), Linda Becher (Senior Super A), Lisa

Bonu (Ragazze super A), Giada Zanotelli (Trampolino Tigrette Super B), **Giada Scartezzini** (Junior Super B), **Angela Lorenzi** (Ragazze Super B), Ilaria Pellegrini (Trampolino Ragazze Medium), Irina Dragan (Ragazze Medium), Pamela Sale (Trampolino Senior Top Level).

Secondo posto per **Amanda Nicolodi** (Junior 1 Top Level), **Irene Arseni** (Ragazze Super A), **Beatrice Vettorazzi** (Junior Super A), **Matilde Cristofolini** (Tigrotte Super B), **Ornella Toller** (Trampolino Ragazze Medium).

Terzo posto **Lisa Bonu** (Trampolino Junior 2 top level), **Federica Sertafin** (Junior Super A), **Irene Pojer** (Ragazze super A), **Federica Serafin** (Junior Super A), **Irina Dragan** (Trampolino Ragazze Medium).

Ottimi risultati con diverse vittorie e podi per le atlete delle altre società **Eden Gym, GAT, Fantasy, SS Aldeano, Gym Art, Volano, Angel's flight**. G.F.

GINNASTICA ARTISTICA

Per **Cliogym Pergine** un'ottima trasferta in Val di Sole



►► Ottimi risultati per le ginnaste della **Cliogym Pergine**, che nel mese di marzo, a Mezzana in Val di Sole hanno partecipato al **Campionato Individuale Silver LB3**, organizzato dalla **Federazione Ginnastica d'Italia**.

Fra tutte **Sofia Montagner**, che conquista il primo posto nella categoria A3, seguita dalla compagna di squadra **Viola Bragagna**, che si aggiudica la medaglia d'argento. Gli errori fatti sono stati davvero pochi, le ginnaste sono rimaste concentrate fino alla fine della gara e l'impegno dimostrato durante gli allenamenti ha portato grandi risultati.

Ottima anche la prestazione di **Anna Pilara**, che nonostante una caduta alla trave è riuscita a salire sul podio e conquistare il terzo piazzamento per la categoria J2.

Importanti anche i risultati delle altre atlete pergesine. Infatti **Dorothea Cuevas Perez** ha mancato di un soffio il podio, conquistando comunque un quarto splendido posto nella categoria J1, seguita a pochi decimi di punto da **Giorgia Montagner** (6° posto) e da **Valentina Shaparava** (7° posto). Settimo posto anche per **Thi Cam Zampedri**, alla sua prima gara, con il rammarico della caduta alla trave, che le ha fatto perdere un punto, ma basta una sola piccola distrazione per fare un errore.

Soddisfatte le allenatrici **Samantha e Jennifer Tomasi** e **Melanie Cristofolini** non solo per i risultati, ma in particolar modo per l'affiatamento del gruppo agonistico. Il tifo era tanto e tanti anche gli abbracci, splendido è vedere le atlete che si danno consigli e si sostengono a vicenda. Il clima che si è respirato in gara era davvero

Allianz ASSICENTRO

ASSICENTRO s.n.c. di Dallapiccola Ivo e Barbieri Gretj
Via Ruggero Rossi 7/11, PERGINE VALSUGANA - 38057 (TN)
Tel: 0461 533 662 - Mail: pergine2@ageallianz.it

Sede distaccata
Via C.Battisti 50, 38042 BASELGA DI PINÉ
0461 558 405 - wapp 366 33 66 600



Allianz | Official Worldwide Insurance Partner 2021-2028



CONTATTACI PER UN PREVENTIVO

Tutto pronto per il 18° BARBER DAY il 4 giugno 2023

►► Domenica 4 giugno 2023 si svolgerà la 18a edizione del **Barber Day**, il grande raduno di auto, moto e fuoristrada organizzato da **Barber Paolo**, referente del Trentino dei club **Romagna Boys Crew** di **Forlì**, **Angry Eagles** di **Motta di Livenza** e **Sharks Team Italia**, quest'anno dedicato ai "Barber Boys".

Come ogni anno numerose saranno le attività e le iniziative all'interno della manifestazione, una delle più importanti a livello nazionale. Come ci spiega **Paolo**, «il Barber Day è un raduno di auto e moto non specifiche, visto che ho amici un po' in tutti i settori e nei vari brand di macchine sia americane che europee, non posso permettermi di lasciare a casa qualcuno. Il raduno consiste dunque in un ritrovo e anche quest'anno si terrà presso il Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana, grazie alla grande disponibilità e competenza del responsabile della struttura Michele Tessaro e di Marika Campestrin».

Lì dalle ore 8 si formalizzeranno le iscrizioni e i partecipanti riceveranno una busta contenente una



serie di buoni utilizzabili durante la giornata e la colazione con caffè o cappuccino e come dolce la vera treccia mochena originale offerta da **Nicola Osler** di Canezza, ol-

tre ai gadget offerti dal Punto3C di **Mattarello** e un omaggio floreale. Verso le ore 10.30 partirà la sfilata attraverso le vie di **Borgo Valsugana**, **Roncegno Terme**, Mar-

ter, **Novaledo**, **Campiello**, **Levico Terme** (con passaggio dal **Bar Caffè Al Viale**) e **Pergine Valsugana**, per poi rientrare nuovamente al Palazzetto di **Borgo Valsugana** per il pranzo, costeggiando lo splendido lago di **Caldonazzo**.

Tra gli appuntamenti del pomeriggio vi sono l'esibizione di **Andrea Galler**, che alle ore 13 con la sua fisarmonica darà ufficialmente inizio al **Barber Day** musicale 2023, e il concerto rock con il gruppo **Mechanics** e a seguire, alle 17, il concerto tributo ai **Blues Brothers**.

Verso le ore 14.30 appuntamento con la premiazione della **Lady Biker** e delle sei auto e sei moto più belle presenti al raduno.

Per quanto concerne il Contest **Miss Pin Up Barber Day 2023** organizzato dalla fantastica e dinamica **Lady B.B.** con la collaborazione di **Promoevent Service** di Trento

e che si svolgerà verso le ore 16, la giuria sarà composta dalla vincitrice della scorsa edizione **Miss Dizzy.Dishes** (**Daniela Fantin**), da **Miss Emerald** e dalla fondatrice dell'**Associazione Millesogni Caterina Sartorelli**, che dal 2014 organizza eventi di **PinUp e Burlesque**. La vincitrice riceverà come primo premio un coupon offerto dall'agenzia viaggi **Eti-TN**, mentre la seconda e terza classificata otterranno una cena gourmet per due persone presso l'**Hotel Ristorante Compet** di **Vetriolo (TN)**.

Ci sarà inoltre un'area di 50 mq dedicata ai più piccoli con i giochi gonfiabili di **EmmeBi** ed i castelli gonfiabili per i più grandi. Per i bambini ci sarà anche l'intrattenimento con truccabimbi, magie e lo spettacolo con le bolle di sapone a cura di **Cristiana Animaci**. Per tutta la giornata funzioneranno stand gastronomici per rifocillare sia i partecipanti al raduno sia tutti coloro che andranno al palazzetto a trascorrere un giorno di allegria in compagnia, sia espositori vari.

Un evento aperto a tutti, a 360 gradi, con musica e divertimento per grandi e piccini.

FRAIZINGHER	OFFICINA AUTO MOTO meccanico / elettrauto / gommista	NOLEGGIO AUTO
	MANUTENZIONE CAMBIAUTOMATICI	GANCI TRAINO
	SERVICE MULTIMARCA	REVISIONI
		DEPOSITO PNEUMATICI

LEVICO TERME - Via Giannettini, 4 - 0461 706737 - info@officinafraizingher.it



B612 HOTEL
BFREE ★★★

WWW.B612HOTEL.IT



f VIA TRAVERSA LIDO, 4 · LEVICO TERME (TN) · TEL. 0461 700366



FABBRICA IN PEDAVENA
LAGO DI LEVICO

BIRRERIA · RISTORANTE · PIZZERIA



La nostra storia



US 5 STELLE. Dopo tre anni è tornato il classico appuntamento

Grande Festa dell'Atleta



► Foto di gruppo



► Gli allenatori



► Gli atleti del triennio: Elio Dalcolmo, Chiara Molinari, Lino Tomasi, Francesca Badano, Raffaele Sammarco



► I più presenti nel 2022



► La presidente Isabella Casagrande (a sinistra)

Grande appuntamento, il 25 marzo scorso all'Auditorium del Villaggio dei Piccoli Frutti a Ciré di Pergine, per la Festa dell'atleta dell'US 5 stelle di Seregno.

Dopo tre anni la società ha potuto festeggiare di nuovo gli atleti e i risultati e quindi la festa ha avuto una valenza triennale per il 2020, 2021, e 2022.

La presidente **Isabella Casagrande** in apertura dei lavori ha evidenziato i grandi successi agonistici, complimentandosi con gli atleti per i notevoli risultati provinciali e nazionali, sottolineando che questi risultati non nascono per caso, ma sono il frutto di un grande lavoro di atleti e tecnici.

Allo stesso tempo la Presidente ha evidenziato di quanto il risultato più grande sia quello del gruppo e che se nel vocabolario la parola successo viene prima di sudore, nell'**US Cinque Stelle**, prima arriva il sudore e poi il successo.

Sono poi intervenuti **Gaia Tozzo**, presidente del Comitato C.S.I. di Trento, **Andrea Ianes** presidente dell'Atletica Trento, **Elisa Banali** assessore del Comune di Civezzano.

La Presidente, insieme al direttivo della società, ha voluto premiare tutti gli allenatori:

JUDO. All'European Open di Roma 2023

Per Irene Pedrotti un grande bronzo

►► L'11 e 12 marzo scorsi, presso il Centro Olimpico PalaPellicone (FIJLKAM) al Lido di Ostia si è svolta l'European Open di Roma 2023, una delle gare del circuito europeo. **Irene Pedrotti** (nella foto) ragazza perginese ormai trasferitasi da **Bologna** a **Torino** presso l'Accademia Torino dove si allena, si è

classificata al terzo posto in una categoria di altissimo livello. Tanti applausi e complimenti per lei che era l'unica atleta italiana civile sul podio, nella due giorni di gara.

Campionessa Assoluta in carica, domenica **Irene** era in piena forma, ha combattuto bene, rimanendo sempre concentrata anche trovando una pool importante con ragazze medagliate.

L'arbitraggio nei primi due combattimenti non è stato molto a favore, ma **Irene** non si è persa d'animo. Ha eseguito il primo combattimento in un minuto con un punto da "ippon" (valutazione determinante per la vittoria) vincendo contro la olandese **Margit De Voogd**. Il secondo con la svizzera **Alina Lengweiler** anche lei alta e scossa, ma **Irene** ha tenuto fino alla fine del tempo una sicurezza e forte determinazione concludendo il combattimento portando al suolo la svizzera e così ottenendo il vantaggio.

Nei quarti di finale invece ha vinto contro la portoghese **Joana Crisostomo**, conquistando così la semifinale, dove si è trovata la tedesca quinta alle Olimpiadi e terza al Campionato Master **Giovanna Scoccimarro**.

Dopo cinque minuti di incontro alla pari, **Irene** si è lasciata sfuggire la finale, lasciandola alla avversaria tedesca che poi ha vinto la gara. Ha recuperato fiato e forze pronta per la finale per il terzo o quinto posto dove si è imposta decisamente sulla cinese **Anqi Sun** conquistando così una spettacolare medaglia di bronzo e conquista punti preziosi per la rincorsa al suo sogno Olimpico.

Luca Anesi, Gianni Benedetti, Giancarlo e Rosy Bertoldi, Luca Geat, Valeria Gualandri, Diego Lissoni, Fabio Merzi, Ester Molinari, Alice Sammarco, Domenico Spina, Stefano Stenico, Mirko Tomasi, Emiliano Varesco.

Sono stati quindi premiati gli atleti dell'anno. Per l'anno 2020 hanno ricevuto il premio, **Elio Dalcolmo**, campione provinciale **FIDAL** di corsa in montagna SM60, e **Lino Tomasi**, Campione provinciale **FIDAL** di corsa in montagna SM 70.

Per l'anno 2021 l'atleta dell'anno è **Chiara Molinari**, campionessa nazionale CSI Junior di corsa su strada.

Per il 2022 sono stati assegnati due riconoscimenti uno per il settore giovanile a **Raffaele Sammarco**, Campione provinciale CSI Cadetti di corsa in montagna a staffetta e per il settore assoluto a **Francesca Badano**, Campionessa nazionale CSI Veterane A di corsa su strada. Sono stati premiati anche tanti altri atleti per il 2021 e il 2022 per gli ottimi risultati conseguiti.



Per la stagione 2022 è stata consegnata una coppa agli atleti che hanno partecipato più di tutti alle varie gare, **Anna Coser** e **Giona Tamanini** e a seguire **Chiara Rossi**, **Francesco Miori**, **Benjamin Giulio Morsna**, **Martina Montagni**, **Mia Daniele De Zambiasi**, **Rebecca Guzzon**, **Maddalena Guzzon**, **Nour Tahir**, **Nicola Oss Anderlot**, **Matteo Guzzon**, **Daniel Facchinelli**, **Damiano Montagni**.

G.F.

ATLETICA. Il 16 aprile prossimo, con le gare assolute, partirà la nuova attesa stagione all'aperto

GS Valsugana: al via la nuova stagione

Il GS Valsugana Trentino è pronto per la nuova stagione all'aperto che si aprirà il 16 aprile con le gare assolute e il 23 aprile con le gare giovanili. Il folto gruppo di giovani atleti e atlete, oltre che nella palestra di Calceranica al Lago, si allena anche sulla pista di atletica del Centro Sportivo di Pergine, recentemente ristrutturata.

In questa carrellata fotografica ecco i primi allenamenti sulla pista con i tecnici Vito Vanzo, Daniele Siviero, Gaetano De Berti, Ahmed Taissir, Gabriele Ciola...



► Foto di gruppo



► Gli allenatori Vanzo, De Berti, Siviero, Taissir e Ciola



► Il gruppo Esordienti e Ragazzi



► Il gruppo Cadetti e Allievi di Pergine e Calceranica



► L'allenatore Gaetano De Berti con un gruppo di atleti



► I lanciatori Briganti, Ciola, Siviero (All.) e Chemotti



► Emma Zamboni, Margherita Ghedini, Alice Zamboni, Carlotta Colombini, Marta Rigato



SINGECON s.r.l.
Società di Ingegneria e Consulenza

Sede operativa
Via P. Eusebio Iori, 27
38123 Trento

Direttore tecnico
ing. Mattia Gasperini
singeconsrl@gmail.com

PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI,
SICUREZZA, PRATICHE 110%

IPSE DIXIT. Con tutta la sua saggezza e sagacia, la lingua latina continua a insegnare anche al giorno d'oggi

Homo homini lupus, Ecce homo...

di LINO BEBER
PERGINE VALSUGANA



Nella prima cantica dell'*Inferno* Virgilio si presenta a Dante con queste parole: "Non omo, omo già fui" (I, 67) e Pier della Vigna dice: "Uomini fummo, e or siam fatti sterpi" (XIII, 37).

Il medico botanico e naturalista svedese Carlo Linneo (1707-1778) nella sua opera "Systema Naturae" definisce con termine latino l'essere umano moderno *Homo sapiens* (uomo sapiente): genere Homo, famiglia degli ominidi e ordine dei primati.

Secondo le datazioni del 2017 su reperti rinvenuti nel 1961 nel sito archeologico di Jebel Irhoud (Maroc-

co) l'*Homo sapiens* sarebbe comparso sulla terra circa 300 mila anni fa.

Il filosofo inglese Tommaso Hobbes (1588-1679) prende dalla commedia *Asinaria* (la commedia degli asini) del latino Plauto (255/250-184 a.C.) la frase *lupus est homo homini* (*l'uomo è un lupo per l'uomo*) volendo indicare la natura egoistica dell'uomo, che trasforma la propria sapienza in strumento di lotta a cominciare dal racconto biblico di Caino che uccide il fratello Abele, a Romolo che ammazza il gemello Remo nella leggenda romana alla storia millenaria di guerre che continuano anche al giorno d'oggi.

Di ben diverso parere Seneca (4 a.C.-65 d.C.) che scrisse "*Homo, sacra res homini*" (*l'uomo è una cosa sacra per*

l'uomo) e i messaggi di Budda, Socrate, Cristo, Gandhi.

Ecce homo (Giovanni 19,5 lett. «Ecco l'uomo») è la frase che Ponzio Pilato, allora governatore romano della Giudea, pronunciò mostrando alla folla Gesù flagellato.

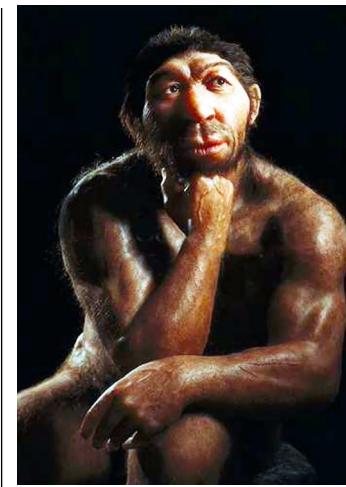
Con questa espressione indichiamo una persona malridotta dalla fame e dalle sofferenze.

Homo novus (*uomo nuovo*) è chi inizia una carriera pubblica senza che nessuno, nella sua famiglia, avesse prima di lui ricoperto importanti cariche.

Gli inglesi parlano di self-



► "Ecce homo" di Caravaggio



► Uomo di Neanderthal

made man (uomo che si è fatto da sé) con significato positivo.

Dante Alighieri invece

LA FRASE. Quando il patriota milanese Amatore Sciesa disse

Tiremm innanz, andiamo avanti

►► Amatore Sciesa (Milano, 12 febbraio 1814 – Milano, 2 agosto 1851) è stato un patriota italiano. Era conosciuto anche col nome di Antonio Sciesa, a causa di un errore di trascrizione reso noto dopo varie ricerche e studi dallo scrittore Leo Pollini.

Di umili origini, di professione tappezziere, nel 1850 entrò in contatto con alcuni gruppi clandestini repubblicani che lottavano contro il dominio dell'Austria nel Lombardo-Veneto, dove il governatore generale feldmaresciallo Radetzky persegua una politica ferocemente repressiva, che non lasciava altro scampo ai patrioti lombardi che la sotmissione, la forca o l'esilio.

Alla diffusione di manifesti rivoluzionari partecipò anche Sciesa: la sera del 30 luglio 1851 egli fu bloccato in corso di Porta Ticinese in possesso di manifesti e arrestato con l'accusa di averne affisse alcune copie in via Spadari, a Milano.

Condannato a morte in un processo sommario istruito dal capitano auditore Carl Pi-



chler von Deebe, Sciesa fu condotto alla forca.

Secondo la tradizione popolare, a un gendarme che, conducendolo al luogo di esecuzione, l'aveva fatto passare sotto le finestre di casa sua, esortandolo a rivelare i nomi di altri rivoluzionari in cambio del rilascio, avrebbe risposto in dialetto milanese: *Tiremm innanz (Andiamo avanti)*.

Siccome mancava il boia, defunto alcuni giorni prima, venne fucilato e poi sepolto al *Foppone* di Porta Vercellina, oggi non più esistente.

Racconta Giovanni Visconti Venosta che don Giuseppe Neri, il sacerdote che accompagnò Sciesa al patibolo,

gli diede una versione leggermente diversa secondo la quale lo storico motto non l'avrebbe detto lungo la strada all'ufficiale che comandava i soldati, bensì poco prima che il triste corteo si avvisasse al luogo del supplizio, forse a chi lo esortava a confessare. Nella sentenza erroneamente fu chiamato Antonio e per questo motivo nacque l'equívoco legato al suo nome. Sciesa, che era un povero diavolo, servì al governatore generale come esempio di severità e il fatto di essersi rifiutato di indicare i nomi degli altri congiurati costituì solo un'aggravante.

LINO BEBER

TEATRO

La Cenerentola dei "Giovani della Bottega Teatrale"



►► Per ben cinque serate i **Giovani della Bottega Teatrale** hanno presentato nei teatri di Levico Terme (17 marzo), Calceranica (24 marzo), Caldona (25 marzo), Tenna (31 marzo) e Ronzegno (1 aprile) lo spettacolo teatrale *Cenerentola* con la regia di Matteo Pasqualini, scenografie e costumi di Giuliana Pagnacco, luci e musiche di Giuseppe Tamanini.

Spettacolare la scenografia e i costumi dei 9 attori che hanno lavorato per alcuni mesi nella preparazione dello spettacolo presso il Centro di Aggregazione territoriale "Oltretutto" - Associazione Provinciale per i Minori (APPM) in collaborazione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol finanziata delle amministrazioni comunali di Levico Terme, Altipiano della Vigolana, Caldona, Calceranica e Tenna. I giovani interpreti dei personaggi della fiaba sono: Natalia Albrecht (Cenerentola), Isabel Uras (Genoveffa), Emily Santos Gomez (Anastasia), Zoe Magalini (Matrigna), Nicolò Baldo (Principe Filippo), Carlotta Martina (Cedro - Fata), Samuele Motter (Re), Zeno Magalini (Buffone di corte), Enea Lovato (Araldo reale).

Con tocco magistrale il regista Matteo Pasqualini ha mutato la Fata Madrina con la Fata dai capelli turchini di Pinocchio che confonde il Principe Filippo con Pinocchio e altri personaggi come quelli del capolavoro di Carlo Collodi, ma poi, accortasi dell'errore, realizza il miracolo di creare un bel vestito per Cenerentola e di trasformare la zucca in una carrozza per portarla al ballo.

L'ingresso era gratuito ma chi lo desiderava poteva fare un'offerta per i terremotati di Siria e Turchia.

Lino Beber

TIVÙ. Alcune riflessioni della nota psicoterapeuta Elisa Caponetti sul proliferare di certi programmi

I reality show, spaccato del nostro Paese

Negli ultimi anni stiamo assistendo sempre più ad una proliferazione dei reality show. Sicuramente, il Grande Fratello e l'Isola dei Famosi rappresentano due realtà televisive molto importanti seppur diverse tra loro e che riscuotono estremo successo anche se a volte criticate entrambe.

Nel corso del tempo hanno subito notevoli trasformazioni adattandosi ad esigenze di share e di pubblico. Se è vero che possono essere delle esperienze molto usuranti per i concorrenti, in special modo il Grande Fratello (sia per una maggior durata che per il fatto di restare chiusi all'interno di una casa) è anche vero che riuscire a partecipare è una cosa molto ambita dagli aspiranti concorrenti.

«Viviamo ormai in un mondo estremamente esibizionistico - osserva la psicologa **Elisa Caponetti** - in cui viene lasciato spesso poco spazio all'autenticità e alla libera espressione di sé e del proprio mondo emozionale. Nei reality, e ciò vale sia per il Grande Fratello che per l'Isola dei Famosi, tutto ciò viene espresso e vissuto attraverso il piccolo schermo».

Secondo la psicologa **Caponetti**, nota al grande pubblico per la sua frequente apparizione in numerose trasmissioni televisive, «la forza dei reality, tra l'altro seguitissimi, sta proprio nell'osservare le vite, i comportamenti e le reazioni dei partecipanti: talora ridono e gioiscono, altre, piangono e soffrono. Chiunque può identificarsi a



ELISA CAPONETTI



SOCIAL

Un selfie per colmare il profondo vuoto d'identità

►► «La vera trasgressione oggi sembra ritrovarsi in chi riesce a condurre una vita normale e risoluta o in chi coltiva relazioni solide e durature nel tempo, o ancora, in chi evita ostentazione e comportamenti finalizzati al solo e puro esibizionismo. Viviamo purtroppo in un'epoca contraddistinta dal trionfo dell'ego dove prevale una totale distorsione dell'esperienza soggettiva. Un mondo dell'apparire in cui non vi è rispetto più per niente e per nessuno (ne è triste esempio la ricerca di un selfie con **Maria De Filippi** alla camera ardente di **Maurizio Costanzo**). Il mondo sembra essere in preda ad un esibizionismo incontenibile con agiti compulsivi volti alla ricerca di conferme e like, espressione di un egocentrismo volto a colmare un profondo vuoto d'identità. Siamo la società dell'apparire e dei non rapporti, delle esistenze in solitudine».

volte con un personaggio, a volte con un altro. Amicizie sincere o soltanto di comodo, segreti, complicità, competizione e rivalità, amori veri o presunti... Non manca proprio nulla, come nella vita realmente vissuta. E così è facile immedesimarsi in uno dei tanti partecipanti, a seconda di cosa risuonerà maggiormente internamente a noi e di quelle che sono state le nostre esperienze di vita passate e presenti».

D'altronde viviamo nell'epoca delle immagini e dell'apparire in una società - sottolinea Caponetti - «caratterizzata da un appetito insaziabile ed una spettacolarizzazione delle vite umane in cui tutto viene digerito senza emozione alcuna, generando una vera e propria bulimia legata spesso alla necessità di ottenere un riconoscimento ed un'identificazione pubblica e sociale».

Solitamente ciò che spinge a partecipare ad un reality è il desiderio di avere una grande visibilità in poco tempo dal nulla o dopo una fase di assenza dal piccolo schermo.

«Una volta - afferma la psicologa **Caponetti** - si diventava famosi perché si possedevano dei talenti, oggi i reality hanno il potere di dare visibilità immediata a persone spesso sconosciute e senza particolari e spiccate doti. Ed è così che pur di viversi alcuni momenti di visibilità si è disposti ad esibirsi senza alcuna propria tutela, senza nessuna conservazione di una propria intimità.

Viene rappresentata la vita quotidiana priva di censura alcuna ed è così che il telespettatore arriva a cogliere ossessivamente ogni singolo istante vissuto dai protagonisti del momento dando attenzione anche al dettaglio più nascosto.

Infatti - osserva **Caponetti** - «i concorrenti vengono messi in un tritacarne pronto ad offrire tutto di sé a spettatori morbosamente desiderosi di cogliere in modo maniacale quello viene offerto. Si assiste e a volte si vive con trepidazione la vita degli altri lasciando scorrere la propria

con minor interesse e passione. È uno specchio completamente rappresentativo della nostra epoca storica. I reality raffigurano infatti uno spaccato veritiero e emblematico del nostro Paese, sono un ritratto fedele e autentico della società in cui viviamo, facendo affiorare contrasti, liti, gelosie, tradimenti, monotonia, così come la possibilità di costruire nuovi legami e amicizie. Tutto ciò - conclude **Caponetti** - alimenta in modo distorto il desiderio di protagonismo e spesso l'esaltazione estrema dell'individualismo».

Amando Paccher

Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LEVICO TERME, Via Dante 10
Tel. 0461 702011
Cell. 340 3218109
Fax 0461 709168
E-mail: apaccher@alice.it

STUDIO COMMERCIALISTA

Pratiche successioni e donazioni
Consulenza aziendale, societaria, fiscale e finanziaria
Collegi sindacali e revisioni legali
Elaborazione dati contabili per aziende, società e professionisti
Dichiarazioni redditi e modelli 730
Pratiche richieste contributi
Assistenza contrattuale



PERGINE. Sold out per il supergruppo del cantautore emiliano
Show dei Musici di Guccini

►► Teatro di Pergine sold out sabato 11 marzo per l'atteso concerto de "I Musici di Francesco Guccini", gli storici musicisti del cantautore emiliano, che hanno proposto due ore di spettacolo dal vivo, ripercorrendo i più grandi successi di Guccini, da *Don Chisciotte a La locomotiva*, da *Asia a Cyrano*, da *Farewell a Canzone quasi d'amore*, da *Il pensionato a Odysseus*, da *La bambina portoghese a Vedi cara* e molte altre. Dio è morto ha chiuso il concerto ricco di ricordi, emozioni e poesia.

I **Musici di Francesco Guccini** è un progetto che si propone di dare continuità ad un patrimonio, musicale, artistico e poetico di grande valore. I Musici sono un vero supergruppo: **Juan Carlos "Flaco" Biondini** chitarre e voce, **Vince Tempera** pianoforte e tastiere, **Antonio Marangolo** fiati e percussioni, **Ellade Bandini** batteria e percussioni, **Giacomo Manzi** basso elettrico. **Biondini** nato in Argentina si è trasferito in



► Denis Fontanari Dir. artistico del Teatro con Manzi, Biondini, Bandini, Marangolo, Tempera

Italia nel 1974 è stato anche la seconda voce di Guccini in diversi album oltre che coautore di diverse canzoni, **Tempera** tastierista, arrangiatore, compositore, direttore d'orchestra tra le tante cose ha costituito il gruppo musicale **Il Volo** con **Mario Lavezzi** e **Alberto Radius** oltreché autore e produttore di brani storici nelle sigle televisive come *Goldrake* e *Ufo Robot*. **Marangolo** ha collaborato con artisti del calibro

di **Paolo Conte**, **Ivano Fossati**, **Antonello Venditti**, **Bandini**, grande batterista anche nella musica jazz ha suonato tra gli altri con **Fabrizio De Andrè** e in circa 1500 dischi, **Manzi** docente di basso e contrabbasso e musicista di valore.

Ad aprile esce un nuovo album de **I Musici** con l'intervento dello stesso **Guccini** che spiegherà come sono nate alcune canzoni.

Giuseppe Facchini

BORGO. Belcanto Academy Studio Opera, al via la sesta edizione

Opera Lirica: il primo stage

►► Partito, a Borgo Valsugana, il primo stage del 2023 della **Belcanto Academy Opera Studio**: un gruppo di 35 giovani cantanti lirici e pianisti dopo una qualificata selezione sono arrivati in Trentino per studiare e perfezionarsi nell'Opera Lirica, provenienti da Cile, Corea, Cina, Sri Lanka, Sudafrica, Botswana, Azerbaijan, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Macedonia, Ucraina, Russia oltreché Italia.

Alla presentazione nell'auditorium delle scuole medie, è intervenuto **Luca Bettega**, vicesindaco di Borgo, che ha sottolineato la soddisfazione dell'amministrazione comunale nell'ospitalità dell'evento ausplicando altresì la collaborazione con gli istituti scolastici del territorio.

Giunto al sesto anno, il progetto continua con successo a proporsi nelle località della Valsugana e dell'Altopiano della Vigolana, col supporto dell'Assessorato alla Cultura



► Il gruppo dei cantanti lirici

della **PAT** e il sostegno dei Comuni di Borgo Valsugana, Roncagno Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana a cui si uniscono quest'anno **Grigno** e **Castel Ivano**. Si ringraziano anche la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, la Cassa Rurale Alta Valsugana ed il Consorzio B.I.M. Brenta per il sostegno assicurato al progetto dello scorso anno.

Il **Festival Internazionale della Valsugana e della Vigolana** sarà realizzato in parti-

colare nel periodo estivo nei più suggestivi e rappresentativi luoghi della valle, e tra gli obiettivi anche quello di realizzare "Opera" un progetto di lezioni-concerto negli Istituti scolastici del territorio.

In questo primo momento formativo, a fianco dei docenti stabili **Francesca Micarelli** (Dir. Artistico della Scuola) e **Massimo Lambertini** (Direttore gen.) tra i docenti ospiti vi è il Maestro **William Matteuzzi**, celebre tenore e pre-

IL CONCERTO. L'11 maggio al Palasport
Al Bano live a Bolzano



►► Al Bano, a maggio verrai in concerto a Bolzano...

«Sì, verrò ad esibirmi da voi molto volentieri. Bolzano è una città dove c'è il gusto di vivere, come in tutto il Trentino Alto Adige. Ho un ottimo feeling con la vostra terra».

E il legame con la tua Puglia?

«Faccio come le aquile, spaziano, volano, e poi ritornano al nido, con un'emozione primordiale. Nella mia terra ritrovo tutti gli ingredienti che ho vissuto e accarezzato da bambino. Non mi è mai venuta meno questa voglia di Cellino San Marco; anche se talvolta me ne sono scappato, poi tornavo sempre là».

Il forte legame con la famiglia quanto ti ha aiutato?

«Grazie al mio mestiere ho capito che la mia famiglia va oltre. Ho due famiglie si sa, ma ho la grande famiglia del pubblico, ti senti sicuro, amato, toccato da queste mani invisibili che ti lasciano dentro un segno fortemente interiore, il segno dell'amore nei tuoi confronti ed è molto bello, un regalo di Dio».

Quali sono i tuoi gusti personali nella musica?

«Ray Charles, Marvin Gaye, Mahalia Jackson, Frank Sinatra, il primo Domenico Modugno, non dimentichiamo la potenzialità del grande Claudio Villa, Mario Del Monaco, Luciano Pavarotti che quando lo ascolti è una voce divina, il grande Adriano Celentano, la musica classica in generale, Vivaldi, Beethoven. È incredibile ciò che l'uomo è riuscito a creare con solo sette note. È il miracolo della musica».

Come cantare con Morandi e Ranieri sul palco di Sanremo...

«Ho ancora i brividi per l'emozione. Ho realizzato il sogno di cantare con Gianni e Massimo, per la prima volta tutti insieme. Ognuno di noi proviene da famiglie molto semplici e genuine. Abbiamo avuto la possibilità di fare quello che avremmo voluto fare e ci siamo salvati attraverso la musica».

Il tuo rapporto con il Festival di Sanremo?

«Lo seguo da quando ero ragazzino, è come una malattia per fortuna piacevole, è il posto migliore per le emozioni che regala. Ho partecipato come concorrente 15 volte, un record. Eppure io ci andrei in gara tutti gli anni. Già mi sto allenando per il prossimo anno».

Uno di questi allenamenti sarà il concerto dell'11 maggio a Bolzano. Che brani porterai?

«I miei concerti non hanno una scaletta fissa, cambio attraverso gli sguardi e le sensazioni del pubblico. Vi aspetto e naturalmente buona salute a tutti».

Giuseppe Facchini

cademia proseguirà nei prossimi stage, dove gli studenti avranno la possibilità, oltre alle regolari lezioni di tecnica e repertorio, di trattare altre discipline, tra cui recitazione, seminari di foniatrica, psicologia, vocologia, dizione, igiene vocale, osteopatia e posturologia e per i pianisti maestri collaboratori studio e pratica dell'accompagnamento nonché rudimenti di direzione d'orchestra.

G.F.

TUMORI. Si è svolta la settimana per la Prevenzione Oncologica

Le buone regole che ci aiutano

Dal 18 al 26 marzo scorsi si è svolta anche in Trentino la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica promossa dalla LILT.

«La prevenzione è la marcia in più che abbiamo per contrastare l'insorgere di patologie oncologiche, ma dobbiamo essere tutti più consapevoli di quanto lo stile di vita che adottiamo incide sulla nostra salute e il nostro benessere. In questa direzione va anche il Piano provinciale della Prevenzione 2021-25 che individua una serie di azioni su specifici ambiti e temi, dall'ambiente alla scuola, dalle dipendenze alla nutrizione, nella convinzione che la prevenzione debba essere trasversale e sia fondamentale non solo per prevenire e contrastare le malattie oncologiche ma anche per migliorare la qualità della vita complessiva della nostra comunità».

Sono state queste le parole pronunciate dall'assessore provinciale alla salute, **Stefania Segnana** per presentare la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica svoltasi dal 18 al 26 marzo scorso, con lo slogan "Cambiare stile di vita si può".

L'iniziativa nazionale, promossa in **Trentino** da **LILT Trento**, è servita a informare la comunità sull'importanza di adottare uno stile di vita sano, stimolando una maggiore cultura della prevenzione e incentivando scelte di vita salutari e virtuose, dall'adozione di un regime alimentare equilibrato, alla pratica di una regolare attività fisica, dall'astensione dal fumo ad un minore consumo di alcol.

«Sembra il Trentino si trovi in una buona posizione per aspettativa media di vita in Italia, con una media di 84,2 anni, c'è ancora troppa poca consapevolezza sull'importanza della prevenzione primaria e su quanto modificando anche di poco il nostro stile di vita possiamo abbassare in modo importante il tasso di rischio dell'insorgere di patologie oncologiche, guadagnano anni di vita e qualità della vita - ha spiegato il dottor **Mario Cristofolini**, presidente di **LILT Trento**. Si pensa ancora troppo spesso che l'insorgenza di un tumore sia legata a fattori impre-



TUMORI - PROTOSTERAPIA

C'è "Fire" grazie anche a UniTrento

►► Si è chiusa con successo l'attività di ricerca e sviluppo condotta nell'ambito di **FIRE**, progetto dedicato allo sviluppo di rivelatori innovativi a supporto delle terapie radioterapiche che ha riunito ricercatori di **INFN, Cnr** e delle Università di **Bologna, Napoli, Roma Tre, Padova e Trento** nello sviluppo di un rivelatore di protoni flessibile ed economico che potrà massimizzare gli effetti delle terapie radioterapiche monitorando con precisione le dosi di radiazione rilasciate su cellule tumorali. I risultati della sperimentazione sono pubblicati sulla serie *NPJ Flexible Electronics* della rivista **Nature**. In caso di tumori al retto o alla prostata la radioterapia con fasci di fotoni o di particelle cariche di alta energia viene comunemente utilizzata in combinazione con la chemioterapia, prima e a volte anche dopo l'intervento chirurgico, con grande efficacia. In particolare, nel caso della protonterapia, un fascio di protoni viene indirizzato sul tumore con lo scopo di danneggiare il DNA delle cellule tumorali impedendone la replicazione. Un aspetto cruciale dei piani di terapia è il controllo della dose della radiazione utilizzata, che deve essere sufficiente a distruggere le cellule tumorali, ma non così elevata da danneggiare i tessuti sani vicini alla regione trattata. È perciò di fondamentale importanza monitorare la quantità di protoni somministrata al paziente in tempo reale.

vedibili, ereditari, sui quali non si può intervenire, ma le evidenze scientifiche dicono chiaramente il contrario. Attività fisica, alimentazione, fumo, alcol, sono fattori che incidono significativamente - ha proseguito -. Sull'alcol in particolare, specialmente per i giovani, il messaggio deve essere chiaro: poco alcol, poco rischio».

«Con questa campagna - ha spiegato **Valentina Cereghini**, direttrice della **LILT Trento** - intendiamo veicolare alcuni messaggi, corredati di dati, con l'obiettivo non di allarmare ma di suscitare curiosità nelle persone al fine di far comprendere come anche per la prevenzione oncologica, molto dipenda da ciascuno e ciascuna di noi. Fare prevenzione oncologica signifi-

ca, infatti, fare le giuste scelte nella pratica quotidiana: regole semplici, che risultano persino facili da rimandare a memoria, ma per mettere in atto le quali è necessario un impegno costante» ha concluso.

Testimonial LILT della campagna prevenzione 2023 è il famoso chef **Giorgio Locatelli**.

Nella Settimana per la Prevenzione Oncologica la **LILT Trento** è stata presente a **Borgo Valsugana, Trento e Rovereto** con l'Olio Extra Vergine di Oliva, simbolo di sana alimentazione e gadget di questa campagna 2023 perché alimento ricco di acido oleico che contrasta le infiammazioni nell'intestino e protegge dalla formazione di tumori.

Vedere i tumori nel sangue

Uno studio nato dalla collaborazione tra gli istituti **Ieos** e **Isasi** del **Cnr**, i cui risultati sono stati pubblicati su *Frontiers in Bioengineering and Biotechnology*, ha portato allo sviluppo di un sistema diagnostico per immagini che consente di identificare le cellule tumorali nel sangue attraverso il metabolismo del glucosio. Il suo utilizzo, una volta validato in ulteriori studi preclinici e clinici, potrà facilitare la diagnosi e la scelta delle terapie più appropriate per combattere i tumori. «Le cellule tumorali - spiega **Alberto Luini**, ricercatore associato del **Cnr-Ieos** - hanno la capacità di assimilare grandi quantità di glucosio, fino a dieci volte più velocemente di quanto facciano le cellule normali. Abbiamo utilizzato la microscopia Raman per studiare l'assorbimento delle molecole di glucosio da parte delle cellule tumorali e osservare il loro metabolismo. Si tratta di un sistema di radiazione laser con il quale vengono illuminate le molecole, che ci permette di identificarle in maniera univoca, senza utilizzare particolari marcature».

Malattie neuromuscolari: Trentino al top

Individuata come eccellenza nel trattamento delle malattie rare, **Trento** è stata inserita per la prima volta tra le 18 città italiane prescelte per la Giornata Malattie Neuromuscolari svoltasi il 18 marzo scorso. «Sappiamo, come l'esperienza del Centro Clinico NeMO avviato in Trentino, e precisamente presso l'ospedale riabilitativo Villa Rosa di Pergine Valsugana, - ha detto l'assessore provinciale alla salute **Stefania Segnana** - ci insegna, che solo una diagnosi corretta e tempestiva, adeguati trattamenti e una presa in carico multispecialistica possono garantire una migliore qualità di vita di questi pazienti».

La Giornata mondiale del rene in Trentino

Si è celebrata anche in **Trentino**, il 9 marzo scorso, la giornata del rene per sensibilizzare la popolazione sulle malattie renali. Chi soffre di un disturbo renale spesso lo ignora, e quando lo scopre è ormai troppo tardi. I reni sono infatti organi che non mostrano i sintomi della malattia finché non risultano irrimediabilmente compromessi. In questi casi, il rischio di sviluppare un'insufficienza renale è elevato e lo è ancora di più quello di sviluppare anche una malattia cardiovascolare invalidante o mortale. Di qui l'iniziativa di sensibilizzare la cittadinanza all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce di queste patologie.

Focus su sordità e anziani in Trentino

Su 60 milioni di abitanti in **Italia** 7,2 milioni soffrono di problemi all'udito, il 12% della popolazione, secondo i dati **Censis**. In **Trentino** sono all'incirca 60 mila. L'incidenza maggiore riguarda gli ultraottantenni. In **Trentino** le persone over 80 che soffrono di sordità o ipacusia sono circa 12.500. Sono invece 25 mila quelle fra i 61 e gli 80 anni, sempre secondo il **Censis**. A fare il punto in particolare sull'integrazione dei sordi nelle case di riposo è stato un convegno organizzato dalla sezione di **Trento** dell'Ente Nazionale Sordi-ENS assieme alla **APSP Beato de Tschiderer**, che nella sua RSA di via Piave, a Trento, lo ha ospitato. «L'integrazione non ha età»: questo il titolo dell'evento, al quale ha partecipato in apertura dei lavori l'assessora provinciale alla salute e politiche sociali **Stefania Segnana**.

«Ho analizzato recentemente i dati relativi al nostro territorio anche alla luce delle proiezioni dell'OMS - ha detto - che stimano una forte crescita dell'ipacusia anche a causa del tasso di invecchiamento della popolazione Italiana. In Trentino nel 2050 le persone con calo uditorio saranno circa 87.500. Negli anziani la sordità costituisce un ulteriore elemento di solitudine perché esclude le persone dalle conversazioni limitando la partecipazione al dialogo, contribuendo all'isolamento sociale e quindi alla precoce perdita di coscienza e all'insorgere della demenza senile. Per scongiurare tale ipotesi e migliorare la qualità di vita degli anziani con demenza ho portato una delibera che definisce i criteri affinché le Comunità diventino 'amiche della demenza' e dunque siano inclusive e accolgano le persone affette da decadimento cognitivo».

CENT'ANNI FA. Levico, 1° aprile 1923



Tragica Pasqua sul lago

La domenica di Pasqua del 1923, il giorno 1° aprile, la città di Levico venne colpita da una gravissima sciagura occorsa nelle acque del suo meraviglioso e placido lago.

Nel pomeriggio di quella giornata di festa, infatti, complice uno splendido sole e una temperatura gradevole che invitava proprio a fare una bella scampagnata, un'allegria comitiva di levicensi composta da quattro persone si recò sulle sponde del lago per fare una gita in barca.

Ad un certo punto, probabilmente per un momento di distrazione, sembra che la 20enne Livia Lucchi avesse perso un remo in acqua.

A quel punto i compagni di viaggio, per cercare di recuperarlo, si sparsero

tutti contemporaneamente da quella parte della barca provocandone, con il loro peso, il capovolgimento.

Tre di loro riuscirono ad aggrapparsi al natante rovesciato, venendo poi soccorsi da un'altra persona che da riva aveva osservato l'intera scena e si era precipitata in acqua con la propria imbarcazione.

La signorina Livia Lucchi, unica figlia del noto sarto Erminio Lucchi, fu meno fortunata: le ancora gelide acque del lago la avvolsero in una morsa mortale.

Il suo povero corpo venne ripescato dal fondo del lago, non senza difficoltà, soltanto il giorno successivo, consegnando alla città termale una triste Pasquetta nonostante il bel sole e la primavera che sboccia.

IN PILLOLE

• LEVICO, INCENDIO NEL BOSCO

Nel primo pomeriggio di martedì 3 aprile, nel bosco comunale di Levico in località Canzana scoppia, pare per l'imprudenza di un ragazzo, un incendio che, complice il forte vento e il fogliame secco, si propagò in un battibanco. I carabinieri, venti soldati e alcuni operai ebbero il loro bel daffare nel circoscrivere il rogo, ma verso sera l'incendio era spento.

• STRIGNO, INAUGURAZIONE BANCA

Domenica 8 aprile 1923 la comunità di Strigno festeggiò con una solenne cerimonia l'inaugurazione della nuova sede della Banca Cattolica Trentina collocata in uno dei migliori punti della borgata, in una bellissima casa all'entrata della Piazza V. E. III. Alla cerimonia, oltre al direttore dell'agenzia Vittorio Nicolodi, presenziarono il vicepresidente della Banca Cattolica Marco Ossato, il consigliere Pisetta e il direttore dott. Caneppele, oltre a una trentina di invitati.

• TORCEGNO, BENEDIZIONE BANDIERA

Domenica 13 aprile 1923 a Torcegno si svolse una

giornata di festa nel corso della quale, a un anno dalla sua costituzione, il Circolo giovanile Unione fece benedire la propria bandiera bianca.

• SAN CRISTOFORO, STAGIONE TURISTICA

Il 28 aprile 1923 il Comitato pro San Cristoforo rese noto che: «Come fu annunciato la Delegazione delle F.S. con lodevole premura ha accettato la domanda del nostro Comitato pro San Cristoforo ed ha concessa la fermata dei diretti alla nostra stazione dal 1 maggio a tutto settembre. San Cristoforo redenta si va avviando a nuovi splendori: quest'anno avremo la inaugurazione di un grande Campo sportivo ed ogni domenica avremo divertimenti sportivi. È accertata una grande affluenza di villeggianti. È necessario però che si provveda alla sistemazione delle strade che così come sono oggi costituiscono un vero sconcio. Pare che se ne stia occupando la R. Prefettura e speriamo in una pronta soluzione del problema».

• PERGINE ARRESTATO MAGAZZINIERE

Il 28 aprile 1923 i Carabinieri di Pergine effettuarono l'arresto di un magazziniere ferroviario 39enne, originario di Sorrento (Napoli), reo di peculato continuato ai danni sia delle Ferrovie dello Stato che di diversi privati, nonché di omessa denuncia di armi e munizioni militari.

Il sogno
che hai nel cuore,
al prezzo che
hai in mente!

L'immobiliare

Casa Casa

Le nostre nuove
proposte ed occasioni

TITOLARE/RESPONSABILE: BONECHER DIEGO | 329 9029927

www.limmobiliarepuntocasa.it

PERGINE VALSUGANA - Via C. Battisti 2
Fax 0461 533451 - Tel 0461 533373 • agenzia17@immobiliarepuntocasa.it



FIEROZZO SAN FELICE - VAL DEI MOCHENI - "MASO ZIMETI" - vendesi casa d'abitazione, caratteristica della valle, **libera su tre lati, con spazi esterni privati** (cortile/terreno di circa 560 MQ) - Indipendente, composta da: A Piano seminterrato: **due cantine** - A Piano terra: ABITAZIONE di 70 mq, (abitabile anni 70/80) composta da ingresso, angolo cucina-soggiorno, tre camere, ripostiglio, bagno finestrato. Riscaldamento a gasolio - Edificio di Classe "G" - EPgl= 381,63 KW - **A17C34724** -



PERGINE VALS. - centro storico **Nogaré**, vendesi in casa indipendente, composta da sole 2 unità abitative, Appartamento con entrata al piano terra, composto da entrata, una cucina abitabile, due camere da letto, bagno, poggiolo, **Garage, due ampie cantine**, stanzetta pluruso sopra garage e orto privato o posto macchina - **Ottima occasione** - nessuna spesa condominiale. A.P.E in corso - **A17C36048**



PERGINE VALS. - Via Marconi - Vendesi in **zona tranquilla, servita**, Abitazione da 90 mq netti (115 commerciali), posta su due piani con **garage** al piano interrato - A 1° piano zona giorno: angolo cucina, soggiorno, primo bagno e poggiolo - A 2° e ultimo piano: 3 camere da letto, secondo bagno e poggiolo Caldaia autonoma a metano. Buone finiture - **Libero da subito** A.P.E in fase di rilascio - **A17C36073**



SANT'ORSOLA TERME - Vendesi, **Esclusiva Casa Singola con giardino privato**, composta da Abitazione da circa 120 mq su due piani, perfettamente abitabile, valorizzata da ampi spazi esterni, verde, garage, cantina/stube, locale caldaia e portico. **"Ottima vista panoramica !!!**
Possibilità aumento di volume. EDIFICIO DI CLASSE "D" - EPgl= 172,14 KWh/m2a - Ulteriori Dettagli in Ufficio - **A17C36067**



SANT'ORSOLA TERME - Località "Stefani" - Adiacente al Museo Pietra Viva, vendesi Casa d'Abitazione da ristrutturare, composta da cantine/depositi e garage al piano terra, Abitazione al 1° piano di 130 mq con poggioli e al 2° piano soffitta-Fienile di 130 mq - **L'immobile è da ristrutturare, valorizzato da caratteristiche storiche** Attestato Energetico in corso - "Ottima soluzione" - **A17C36036**

tutto lo SHOPPING

di Primavera



Stile, offerte e tante novità nei nostri negozi
sempre pronti ad accogliervi



Sabato 8 aprile

nel pomeriggio

**LA PASQUA
più grande!**

ROTTURA DELL'UOVO GIGANTE:
SORPRESINE PER I BIMBI
E CIOCCOLATO PER TUTTI!!*



*fino ad esaurimento scorte



**50 NEGOZI
e RISTORAZIONE**

APERTO TUTTI I GIORNI
DA LUNEDÌ A DOMENICA: 9.00 - 20.00

PASQUA E PASQUETTA CHIUSO
25 APRILE APERTO: 9.00 - 20.00

PERGINE VALSUGANA - Via Tamarisi, 2



www.shopcentervalsugana.it

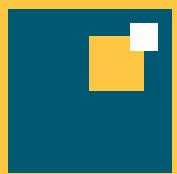


**SHOP
CENTER
VALSUGANA**
CENTRO COMMERCIALE

ALTA

CASSA RURALE
ALTA VALSUGANA.

ALTAMENTE TUA.



**CASSA RURALE
ALTA VALSUGANA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO